



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 9 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 15
— Piani di riparto	» 16
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 17

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 52
---	------

Rettifiche	» 52
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VERSILIA SPORTING YACHTING CLUB - S.p.a.

Cinquale di Montignoso (MS)
Capitale sociale L. 800.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Degli Esposti in Milano, via Manzoni, n. 19, alle ore 15 del giorno 30 settembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 c.c. Riduzione del capitale sociale ed aumento del medesimo. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;

2. Trasferimento della sede sociale.

Milano, 31 agosto 1998

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Polli.

M-7123 (A pagamento).

POIRINO - S.p.a.

Sede in Torino - Strada Ponte Verde, 11/7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00514470012

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede amministrativa di Buttigliera (AT), in via Riva n. 27, in prima convocazione il 30 settembre 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il 1° ottobre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;

Esame del D.Lgs. n. 472/97 ed eventuali deliberazioni in merito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baldi Emilio

T-1855 (A pagamento).

FERCREDIT - S.p.a.*Servizi Finanziari*

Sede in Roma, via Cassia n. 11

Capitale sociale Lit. 10.000.000.000 versato ed esistente

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1033/93

Codice fiscale n. 04419411006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ordinaria in Roma, via Cassia n. 11, il giorno 30 settembre 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed il giorno 1° ottobre 1998, in seconda convocazione, stesso luogo ma alle ore 17,30 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del Capitale sociale da L. 10.000.000.000 a Lit. 25.000.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito a decreto legislativo n. 472/97;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

Fercredit S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Claudio Machetti

S-20406 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.**Società Italiana Finanziaria Immobiliare**

Sede sociale in Verona, corso Cavour n. 10

Capitale sociale L. 3.418.333.000

di cui L. 2.483.833.000 versate

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in S. Martino B.A. (VR), viale del Lavoro n. 11, presso Athesis S.p.a., per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 9,30 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta modifica artt. 4, 9, 17, 18 e 24 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Lettura bilancio al 30 giugno 1998; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; Approvazione bilancio al 30 giugno 1998 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni da essi possedute, presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare di Verona S.G. e S.P. - Sede di Verona.

Il presidente: Arrigo Armellini.

S-20425 (A pagamento).

M.E.S. - S.p.a.**Meccanica per l'Elettronica e Servomeccanismi**

Sede legale in Roma, via di Vannina n. 78

Capitale sociale Lire 6.000.000.000

Tribunale di Roma n. 9928/89 - R.E.A. di Roma n. 693179

Codice fiscale n. 00946350345

Partita I.V.A. n. 03735221008

Convocazione assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Perrotta sito a Roma in via Nizza n. 22 per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione degli articoli 1, 2, 4, 6, 8, 12, 13, 17, 20 dello Statuto sociale e conseguente approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gustavo Lombardi

S-20413 (A pagamento).

CONSORZIO BANCARIO SIR - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Boncompagni n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 3455/79

Codice fiscale n. 03686130588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 6, in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 1998 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1998 stessa ora e sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6. del D.L. 472/97;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è determinato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Roma, 1° settembre 1998

Il presidente del Collegio dei liquidatori:
Dott. Giovanni Ruppolo

S-20418 (A pagamento).

ILL.I.O. - S.p.a.

Sede in Latina, Borgo Grappa S.S. 148 - Pontina Km. 81,400

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2068/57 del Tribunale di Latina

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 20,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1998, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Latina, 1° settembre 1998

I.L.I.O. S.p.a.

L'amministratore unico: Gilberto Braha

S-20426 (A pagamento).

FA.SC.AL. - S.p.a.

Sede in Latina, Borgo Grappa S.S. 48 - Pontina Km. 81,400

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 20473 del Tribunale di Latina

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1998, stesso luogo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
3. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Latina, 1° settembre 1998

Fa.Sc.Al. S.p.a.

L'amministratore unico: Gilberto Braha

S-20427 (A pagamento).

CONI SUD - S.p.a.

Sede in Latina, borgo Grappa, S.S. 148 Pontina km. 81,400

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 20471 del Tribunale di Latina

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale, per il giorno 30 settembre 1998, alle ore 19,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1998, stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
3. Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Latina, 1° settembre 1998

p. Coni Sud S.p.a.

L'amministratore unico: Gilberto Braha

S-20428 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.

Sede legale in Modena, Rua Pioppa n. 50

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 16630 società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01048330367

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 1998, alle ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 19 novembre 1998, stessi luogo ed ora.

Modena, 2 settembre 1998

L'amministratore unico: Ferretti Maria Ria.

S-20429 (A pagamento).

ZITELLE - S.p.a.

Capitale sociale deliberato L. 10.447.551.000

(di cui L. 480.816.000 a servizio dei prestiti obbligazionari convertibili integralmente sottoscritti e versati)

Capitale sociale sottoscritto e versato per L. 6.179.058.750

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 21754

Codice fiscale n. 01920290275

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso l'Hotel Bauer in Venezia - San Marco 1459, in prima convocazione, per il giorno 28 settembre 1998, alle ore 19,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1998, alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del nuovo Consiglio previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Normativa D.Lgs. 472/97 art. 11 comma 6;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdita mediante annullamento di 419 azioni ogni mille possedute e sua eventuale ricostituzione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale.

Il presidente: Figus Vincenzo.

S-20441 (A pagamento).

ELENA & LEA - S.p.a.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 11064 società

Codice fiscale n. 011520203274

Partita I.V.A. n. 00790390363

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 1998, alle ore 12,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 16 gennaio 1999, stessi luogo ed ora.

Modena, 2 settembre 1998

Il presidente: Bianchi Emilio.

S-20430 (A pagamento).

TERME DI SALSOMAGGIORE - S.p.a.

Salsomaggiore Terme (PR), via Roma n. 9

Capitale sociale L. 10.706.475.048

Iscritta al n. 6914 registro delle imprese di Parma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153990346

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 27 settembre 1998, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 settembre 1998, alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Salsomaggiore Terme, via Roma n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Correzione dell'art. 11 dello Statuto approvato dall'assemblea in data 28 aprile 1998.

Parte ordinaria:

1. Completamento della delibera dell'assemblea dei soci di cui al punto 5 del verbale del 29 maggio 1998: rettifica della delibera relativa alla nomina del Collegio sindacale e relativi compensi;
2. Ridefinizione budget 1998;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti bancari: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza; Rola Banca 1473.

Il presidente: dott. arch. Lini Gilioli.

S-20432 (A pagamento).

IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.

Sede legale in Modena, piazza Mazzini n. 2

Capitale sociale L. 240.000.000

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena n. 10446 società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720180363

Convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 1998, alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 16 gennaio 1999, stessi luogo ed ora.

Modena, 2 settembre 1998

L'amministratore unico: Bianchi Emilio.

S-20431 (A pagamento).

FINCONSUMO - S.p.a.

Torino, via Maria Vittoria n. 31

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita Iva n. 05634190010

Registro delle imprese - Ufficio di Torino

n. 84/1989 - Tribunale di Torino

Per il giorno 7 ottobre 1998 alle ore 9 presso la Finconsumo S.p.a., con sede in Torino, via Maria Vittoria n. 31, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Costituzione di una società totalmente controllata; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della riunione, presso la cassa della sede sociale, oppure presso la sede dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Torino, 31 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Bruno Mazzetta

T-1856 (A pagamento).

SAGECO - S.p.a.

Sede in Ravenna - via Agro Pontino n. 13

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Ravenna al n. 4023

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00430450395

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei Soci presso la sede legale della società in via Agro Pontino 13, Ravenna, per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la Sede Legale di Coop Adriatica S.c. a r.l., via Stalingrado 53, Bologna, ai sensi di legge.

Bologna, 28 agosto 1998

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Silvia Vietri Giso

B-853 (A pagamento).

KODAK POLYCHROME GRAPHICS - S.p.a.

Sede legale: Calenzano, via del Pratignone, 38

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta n. 47552 Reg. Imprese Firenze

Codice fiscale n. 03833570488

Avviso convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 10 presso lo studio del notaio Filippo De Martino Norante in Firenze, via B. Lupi, 14, ed occorrendo, il giorno 21 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ai seguenti articoli dello Statuto sociale: 2 (oggetto), 5 (durata), 21 (convocazioni Consiglio), 22 (delibere Consiglio).

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Querci

F-904 (A pagamento).

REXROTH - S.p.a.

Sede legale in Cernusco s/n (MI), via G. Di Vittorio, 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00744460155

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Rexroth S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 ottobre 1998 alle ore otto e trenta ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 ottobre 1998 alle ore otto e trenta, presso la sede sociale di Cernusco sul Naviglio, via G. Di Vittorio, 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione da parte della società della responsabilità per sanzioni tributarie ex art. 11, comma 6, D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 472.

Le azioni devono essere depositate a norma di legge presso le Casse Sociali - Deutsche Bank e/o Bayerische Hypotheken und Wechsel Bank.

Un consigliere delegato: Giuseppe Sgroi.

M-7120 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.***Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona**S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale L. 308.634.235.000

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 14 - 6 settembre 1996 / 6 settembre 1999 (codice U.I.C. 59.427), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 6 settembre 1998 / 6 marzo 1999 è pari all'1,95% su base semestrale, corrispondente a L. 97.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 2 settembre 1998

L'amministratore delegato. rag. Franco Nale.

S-20404 (A pagamento).

OLIMPIAS - S.p.a.*(Società incorporante)***FILMA - S.p.a.***(Società incorporata)**Estratto della deliberazione di fusione**(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis primo comma Codice civile)*

L'assemblee straordinarie dei soci delle società Olimpias S.p.a. e Filma S.p.a. in data 23 luglio 1998, con verbali a rogito notaio Giovanni Barone di Vicenza n. rep. 158433 (Olimpias S.p.a.) e n. rep. 158434 (Filma S.p.a.) hanno deliberato di approvare, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997, i progetti di fusione delle società Olimpias S.p.a. e Filma S.p.a. da attuarsi mediante incorporazione della seconda nella prima, come risulta dai medesimi progetti di fusione iscritti entrambi presso l'ufficio del registro delle imprese di Vicenza in data 12 giugno 1998.

Da tali progetti emerge quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Olimpias S.p.a. (società incorporante), con sede legale in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, capitale sociale L. 977.750.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 13786, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00821020245;

Filma S.p.a. (società incorporata), con sede legale in Valdarno (VI), via dei Gasdotto n. 37/39, capitale sociale L. 705.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 6615, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00314220245.

2. La fusione sarà realizzata senza procedere ad alcun rapporto di cambio, dato che il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, e con annullamento, a fusione avvenuta, delle azioni dell'incorporata Filma S.p.a.

3. Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile le operazioni della società incorporanda Filma S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Olimpias S.p.a. con decorrenza dalle ore 00,01 del primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione; ai sensi dell'art. 2504 bis, secondo comma, del Codice civile la fusione avrà effetto a decorrere dal trentuno dicembre dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci né possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. non saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state così omologate e iscritte:

Olimpias S.p.a.: omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 10 agosto 1998 al n. 4565 cronologico e iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 28 agosto 1998 (n. 33379 registro ordine);

Filma S.p.a.: omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 10 agosto 1998 al n. 4566 cronologico e iscritta nel registro delle imprese di Vicenza in data 28 agosto 1998 (n. 33380 registro ordine).

Grumolo delle Abbadesse, 1° settembre 1998

p. Olimpias S.p.a.

Il presidente: Armando Boccaletti

p. Filma S.p.a.

Il presidente: Armando Boccaletti

S-20424 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile - Codice IT0000526845 98° Em. 1994/2001 di LMD. 36,610.

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 5 settembre 1998 al 4 marzo 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,70% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 5 marzo 1999.

Napoli, 2 settembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Aldo Vetere - Giuseppe D'Onofrio

S-20405 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Diano d'Alba (Cuneo) via Marconi n. 5
Capitale e riserve L. 9.287.000.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica con decorrenza 1° settembre 1998 la seguente variazione:

riduzione dei tassi sui conti correnti e depositi a risparmio del 0,25%.

Diano d'Alba, 22 agosto 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Diano D'Alba (Cuneo)
Il direttore generale: Giacomo Battaglini

C-23633 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA

Sede Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00339560302

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni:

tassi passivi: c/c e l/r con tassi od uguali al 2,50% riduzione di 0,25 di punto; c/c e l/r con tassi maggiori al 2,50% riduzione di 0,375 di punto; rimangono i tassi minimi e quelli «convenzionati».

Il presidente: Vaccari Ermenegildo.

C-23639 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR - Soc. Coop. a r.l.

Ai sensi della legge n. 154/92, si informa la clientela che dal 1° settembre 1998 i tassi creditori vengono ridotti nella misura massima dello 0,25%, sino al tasso minimo dello 0,25%.

Il direttore generale: Silvio Cosso.

C-23656 (A pagamento).

BANCA DI CESENA Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l.

Sede legale Cesena, via Gaspare Finali n. 56
Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593
R.E.A. n. 19942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si comunica che sono modificate le seguenti condizioni con decorrenza 15 agosto 1998: Riduzione tassi passivi su c/c e dr dello 0,25% per tassi che vanno dallo 0,75 all'1,50 e dello 0,50% per quelli superiori all'1,50; tasso minimo 0,50.

p. Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.coop. a r.l.
Il presidente: Prati Antonio

B-851 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - MILANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede di Inzago, piazza Maggiore n. 36
Capitale e riserve L. 6.200.150.000 - L. 39.108.321.347
Tribunale di Milano reg. soc. n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° settembre 1998, ai fini del calcolo del tasso di interesse applicato alle cedole di tutti i certificati di deposito indicizzati in essere, il parametro relativo alla media mensile dei rendimenti netti dei titoli pubblici del secondo mese antecedente (Rendistato), per il quale la Banca d'Italia non provvederà più al calcolo e alla pubblicazione, verrà sostituito dal Rendistato al valore lordo, diminuito percentualmente per una quota pari al valore della ritenuta fiscale vigente.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago:
Il direttore: Pedersini rag. Marcello

M-7121 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 30.483.910.000
 Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389
 Registro imprese di Piacenza n. 934

Prestito Obbligazionario Banca di Piacenza 1° marzo 1998 - 1° marzo 2001 tasso variabile - Codice ISIN IT 0001207049

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 1° settembre 1998 - 1° marzo 1999 è del 2,11% lordo.

Piacenza, 27 agosto 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il vice direttore: rag. Gianpaolo Stringhini

M-7126 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 30.483.910.000
 Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4389
 Registro imprese di Piacenza n. 934

Prestito Obbligazionario Banca di Piacenza 1° marzo 1997 - 1° marzo 2000 tasso variabile - Codice ISIN IT 0001093738

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° settembre 1998 - 1° marzo 1999 è del 2,24% lordo.

Piacenza, 27 agosto 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il vice direttore: rag. Gianpaolo Stringhini

M-7127 (A pagamento).

CALCESTRUZZI VALDARNO - S.r.l.

Sede in Terranuova Bracciolini (AR) 8° Strada Poggilupi n. 8
 Registro imprese di Arezzo n. 9988
 Codice fiscale n. 01201330519

Estratto del progetto di fusione per incorporazione depositato al registro delle imprese di Arezzo il 31 luglio 1998 e pubblicato ai sensi dell'ultimo comma art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Calcestruzzi Valdarno S.r.l., sede in Terranuova Bracciolini (AR) 8° Strada Poggilupi n. 86, codice fiscale n. 01201330519, registro imprese di Arezzo n. 9988, repertorio economico amministrativo C.C.I.M. Arezzo n. 90049, capitale sociale L. 63.900.000 interamente versato;

società incorporate:

La Speranza, sede in Arezzo via Vittorio Veneto, codice fiscale n. 01500650518, registro imprese di Arezzo n. 80274/1996, repertorio economico amministrativo C.C.I.M. Arezzo n. 109672, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Il Boccardino S.r.l., sede in Arezzo via Vittorio Veneto n. 95, codice fiscale n. 01500660517, registro imprese di Arezzo n. 80256/1996, repertorio economico amministrativo C.C.I.M. Arezzo n. 109670, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Non vengono determinati rapporti di cambio in quanto l'incorporante già detiene il 100% del capitale sociale di entrambe le incorporate.

3. L'operazione di fusione sarà realizzata mediante annullamento dei corrispondenti valori di bilancio riportati dalla incorporante sotto la voce «partecipazioni» senza alcuna assegnazione di quote alle incorporate essendo tali società già di proprietà piena della incorporante.

4. Non venendo emesse quote da assegnare alle incorporate viene meno anche l'esigenza di stabilire la data di godimento come richiesto al punto 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

5. Sulla base delle trattative intercorse viene stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante sarà il 1° gennaio 1998.

6. In relazione a quanto previsto ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che le fattispecie ivi previste non trovano applicazione nel progetto di fusione in esame.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cocchiarella Antonio

S-20433 (A pagamento).

IL BOCCARDINO - S.r.l.

Sede in Arezzo, via Vittorio Veneto n. 95
 Registro imprese di Arezzo n. 80256/1996
 Codice fiscale n. 01500660517

Estratto del progetto di fusione per incorporazione depositato al registro delle imprese di Arezzo il 31 luglio 1998 e pubblicato ai sensi dell'ultimo comma art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Calcestruzzi Valdarno S.r.l., sede in Terranuova Bracciolini (AR) 8° Strada Poggilupi n. 86, codice fiscale n. 01201330519, registro imprese di Arezzo n. 9988, repertorio economico amministrativo C.C.I.M. Arezzo n. 90049, capitale sociale L. 63.900.000 interamente versato;

società incorporate:

La Speranza, sede in Arezzo via Vittorio Veneto, codice fiscale n. 01500650518, registro imprese di Arezzo n. 80274/1996, repertorio economico amministrativo C.C.I.M. Arezzo n. 109672, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Il Boccardino S.r.l., sede in Arezzo via Vittorio Veneto n. 95, codice fiscale n. 01500660517, registro imprese di Arezzo n. 80256/1996, repertorio economico amministrativo C.C.I.M. Arezzo n. 109670, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Non vengono determinati rapporti di cambio in quanto l'incorporante già detiene il 100% del capitale sociale di entrambe le incorporate.

3. L'operazione di fusione sarà realizzata mediante annullamento dei corrispondenti valori di bilancio riportati dalla incorporante sotto la voce «partecipazioni» senza alcuna assegnazione di quote alle incorporate essendo tali società già di proprietà piena della incorporante.

4. Non venendo emesse quote da assegnare alle incorporate viene meno anche l'esigenza di stabilire la data di godimento come richiesto al punto 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

5. Sulla base delle trattative intercorse viene stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante sarà il 1° gennaio 1998.

6. In relazione a quanto previsto ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che le fattispecie ivi previste non trovano applicazione nel progetto di fusione in esame.

L'amministratore unico: Cocchiarella Luca.

S-20434 (A pagamento).

LA SPERANZA - S.r.l.

Sede in Arezzo, via Vittorio Veneto n. 95
 Registro imprese di Arezzo n. 01500650518
 Codice fiscale n. 80274/1996

Estratto del progetto di fusione per incorporazione depositato al registro delle imprese di Arezzo il 31 luglio 1998 e pubblicato ai sensi dell'ultimo comma art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Calcestruzzi Valdarno S.r.l., sede in Terranuova Bracciolini (AR) 8° Strada Poggilupi n. 86, codice fiscale n. 01201330519, registro imprese di Arezzo n. 9988, repertorio economico amministrativo C.C.I.M. Arezzo n. 90049, capitale sociale L. 63.900.000 interamente versato;

società incorporate:

La Speranza, sede in Arezzo via Vittorio Veneto, codice fiscale n. 01500650518, registro imprese di Arezzo n. 80274/1996, repertorio economico amministrativo C.C.I.M. Arezzo n. 109672, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Il Boccardino S.r.l., sede in Arezzo via Vittorio Veneto n. 95, codice fiscale n. 01500660517, registro imprese di Arezzo n. 80256/1996, repertorio economico amministrativo C.C.I.M. Arezzo n. 109670, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Non vengono determinati rapporti di cambio in quanto l'incorporante già detiene il 100% del capitale sociale di entrambe le incorporate.

3. L'operazione di fusione sarà realizzata mediante annullamento dei corrispondenti valori di bilancio riportati dalla incorporante sotto la voce «partecipazioni» senza alcuna assegnazione di quote alle incorporate essendo tali società già di proprietà piena della incorporante.

4. Non venendo emesse quote da assegnare alle incorporate viene meno anche l'esigenza di stabilire la data di godimento come richiesto al punto 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

5. Sulla base delle trattative intercorse viene stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante sarà il 1° gennaio 1998.

6. In relazione a quanto previsto ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che le fattispecie ivi previste non trovano applicazione nel progetto di fusione in esame.

L'amministratore unico: Cocchiarella Luca.

S-20435 (A pagamento).

FERTILCOOP**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO),
 frazione Albareto, strada Albareto n. 792.

AZIENDA AGRICOLA CO-GI**Società a responsabilità limitata**

(Società avente un unico socio)

Sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO),
 frazione Albareto, strada Albareto n. 792

Capitale sociale L.190.000.000 interamente sottoscritto e versato

Estratto di delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile). Verbali a Ministero dott. Claudio Giannotti notaio in Modena in data 7 luglio 1998, rep. n. 17180/5636 (Az. Agr. Co-Gi S.r.l.) e in data 8 luglio 1998, rep. n. 17221/5637 (Fertilcoop S.c. a r.l.).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Fertilcoop Società cooperativa a responsabilità limitata» avente sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), frazione Albareto, strada Albareto n. 792, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 25876 Tribunale di Modena, n. C.F. dichiarato 01726040361 (società incorporante);

«Azienda Agricola Co-Gi Società a responsabilità limitata», società avente un unico socio, avente sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), frazione Albareto, strada Albareto n. 792, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 12224 Tribunale di Modena, n. C.F. dichiarato 00891420366 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: poiché la quota di partecipazione della società incorporante nel capitale sociale della società incorporanda costituisce l'intero capitale sociale della società incorporanda medesima, tale quota verrà definitivamente annullata senza farsi luogo a sostituzione e ad aumento del capitale della società incorporante, nell'osservanza del disposto dell'art. 2504-ter del Codice Civile, non costituendo tale quota un effettivo apporto di nuovo capitale nella società incorporante.

3. Data dalla quale le quote di cui sopra partecipano agli utili della società incorporante: stante quanto sopra, non stabilita.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: a decorrere dal giorno primo gennaio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono trattamenti speciali per particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Le delibere di cui all'estratto che precede sono state depositate nel registro delle imprese di Modena in data 7 agosto 1998. Prot. n. 33142 del 7 agosto 1998 e Prot. n. 33143 del 7 agosto 1998 e iscritte in data 11 agosto 1998.

Modena, 1° settembre 1998

Fertilcoop S.c. a r.l.

Il vice presidente: Eros Valenti

Co-Gi S.r.l.

L'amministratore unico: Tiziano Pasqualini

S-20436 (A pagamento).

ITALIA - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione
 (ex art. 2504-octies del Codice civile)*

Società partecipanti:

Italia S.r.l. con sede in Mareno di Piave (TV), via Distrettuale n. 22, codice fiscale e partita I.V.A. n. 023339502650, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 32785 (società scissa);

Rimmo S.r.l. con sede in Treviso (TV), via Fonderia n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (società beneficiaria costituenda).

La scissione avviene mediante trasferimento del ramo aziendale immobiliare con assegnazione delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione ai soci della società scissa secondo il criterio proporzionale, senza alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro, in base alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale.

L'assegnazione delle quote avverrà presso la sede sociale della società beneficiaria dalla data di efficacia della scissione.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili del bilancio del primo esercizio chiuso successivamente alla data di effetto della scissione.

Gli effetti civilistici della scissione si avranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria, ai fini contabili e fiscali ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2504-decies del Codice civile e dell'articolo 123-bis, comma 11, del D.P.R. n. 917/86 dalla data di efficacia dell'operazione di scissione.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile nel registro delle Imprese di Treviso in data 18 agosto 1998.

Mareno di Piave, 18 agosto 1998

p. Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Augusto Silvio Brunello

C-23614 (A pagamento).

MIDA REFRIGERAZIONE - S.r.l.

Sede legale Limana (BL), via Ubaldo Bracalenti n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Belluno al n. 6333

Codice fiscale n. 00716050257

MIDA - S.r.l.

Sede legale Limana (BL), via Ubaldo Bracalenti n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Belluno al n. 8959

Codice fiscale n. 00840060255

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Ruggero Orlando di Pieve di Cadore (BL) in data 16 luglio 1998 n. 13.280 di rep. le società in epigrafe si sono diffuse mediante incorporazione della Mida S.r.l. nella Mida Refrigerazione S.r.l. Il rapporto di concambio è il seguente: n. 3 quote nuove per ogni 50 quote possedute. Le nuove quote avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti trattamenti particolari. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Belluno in data 1° settembre 1998.

p. Mida Refrigerazione S.r.l.: Michele D'Agostini

p. Mida S.r.l.: Carlo Milia

C-23657 (A pagamento).

MONTALBANO - S.p.a.

Sede in Giussano, via Paganini, 15

Iscritta all'Ufficio del registro delle imprese

della CC.I.A.A. di Milano al n. 19064 Tribunale di Monza

IMMOBILIARE SANDI - S.r.l.

Sede in Biella, via Trento, 20

Iscritta all'Ufficio del registro delle imprese

della CC.I.A.A. di Biella al n. 12613 Tribunale di Biella

Estratto di delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le società sopra indicate con verbali del notaio Gabriele Secondo Cassina di Meda, entrambi in data 27 giugno 1998 rispettivamente numeri 84518/7640 e 84519/7641 di repertorio, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Società «Immobiliare Sandi S.r.l.» nella Società «Montalbano S.p.a.».

Poiché l'intero capitale sociale della Società incorporanda è posseduto dalla Società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di quest'ultima e quindi senza conculchi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della Società incorporata.

È stato approvato il nuovo Statuto della Società incorporante, quale già riportato e depositato nel Progetto di fusione.

Le operazioni della Società incorporata verranno imputate contabilmente alla Società incorporante dalla data del 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte all'Ufficio registro delle imprese presso la CC.I.A.A. di Milano in data 6 agosto 1998 n. PRA/238492/1998/CMI0655 quella della Società «Montalbano S.p.a.» e all'Ufficio registro delle imprese presso la CC.I.A.A. di Biella in data 12 agosto 1998 Prot. n. 7290/1 quella della Società «Immobiliare Sandi S.r.l.».

Il notaio rogante: Gabriele Secondo Cassina.

M-7114 (A pagamento).

F.LLI ISELLA - S.r.l.

Sede Milano, c.so Garibaldi, 72/1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 144.546

ISELLA DARIO & C. - S.r.l.

Sede Milano, via C. Lombroso n. 54

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 315.668

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: F.Lli Isella S.r.l. con sede in Milano, c.so Garibaldi n. 72/1, c.f. 00831700158, iscritta al registro imprese di Milano al n. 144.546, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 816647, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Incorporanda: Isella Dario & C. S.r.l., con sede in Milano, via C. Lombroso n. 54, c.f. 10344870158, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 315.668, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1365316, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. Statuto: lo Statuto della Società incorporante non avrà modifiche e sarà quello allegato al progetto di fusione a decorrere dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

3. Modalità di fusione: la Società incorporante possiede l'intero capitale della Società incorporanda. La fusione avverrà senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della Società incorporata.

4. Data di effetto contabile, amministrativo e fiscale della fusione: le operazioni della Società Isella Dario & C. S.r.l., incorporanda, sono imputate al bilancio della Società incorporante F.Lli Isella S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. La società incorporante manterrà la denominazione «F.Lli Isella S.r.l.».

6. Motivi dell'operazione di fusione: la Società incorporante e l'incorporanda, svolgono un'attività analoga e complementare, pertanto la comune gestione delle attività delle due società permetterebbe rilevanti economie di scala, l'ampliamento dell'attività delle società e la concentrazione delle risorse.

Il presente estratto viene pubblicato a cura della Società incorporante ed il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano al protocollo n. 222038/1 in data 21 agosto 1998 per la Società incorporante, e al protocollo n. 222122/1 in data 21 agosto 1998 per la incorporanda.

F.Lli Isella S.r.l.

L'amministratore unico: Ferruccio Isella

Dario Isella & C. S.r.l.

L'amministratore unico: Silvana Isella

M-7128 (A pagamento).

QUARENGHI S.r.l.

Sede legale in Cremona, via S. Giuseppe n. 4
R.E.A. di Cremona n. 117775
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0086240198

Estratto di progetto di scissione

Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono:

Società scissa: Quarenghi S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede legale in Cremona, via S. Giuseppe n. 4;

Società beneficiaria della scissione: Immobiliare Il Nido S.r.l., Società a responsabilità limitata, società costituenda con sede legale in Cremona, via Amati n. 8.

Rapporto di cambio delle azioni/quote: la scissione non prevede concambio di quote né conguagli in danaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa saranno anche i soci della costituenda società Immobiliare Il Nido S.r.l. nelle medesime proporzioni in cui partecipano il capitale sociale della società scissa.

La data di decorrenza dalla quale le quote della costituenda società beneficiaria Immobiliare Il Nido S.r.l. avranno godimento è la data di effetto della costituzione della società.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio delle stesse è la data di effetto della costituzione della società beneficiaria.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli.

Non vengono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione del 29 giugno 1998 è stato iscritto nel registro delle imprese di Cremona il 27 luglio 1998.

Cremona, 30 luglio 1998

p. Quarenghi S.r.l.

Il legale rappresentante: ing. Ferruccio Quarenghi

M-7119 (A pagamento).

ANADAL - S.r.l.

Sede Collegno, via Minghetti n. 36
Registro imprese di Torino n. 1189/1995 Tribunale di Torino

AN.AD.AL. - S.n.c.

di Pecchio Adriana e Pecchio Alessandra

Sede Collegno, via Nazario Sauro n. 26
Registro imprese di Torino n. 1075/1976 Tribunale di Torino

Si comunica che il 6 agosto 1998 è stato iscritto al registro imprese di Torino il progetto di fusione relativo alle due società di cui in epigrafe, da attuarsi mediante incorporazione della AN.AD.AL. S.n.c. di Pecchio Adriana e Pecchio Alessandra nella Anadal S.r.l.

Non è stato indicato il rapporto di cambio, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinqies* Codice civile. L'incorporante non aumenterà il capitale e l'eccedenza di patrimonio netto farà parte delle riserve della società sotto forma di sovrapprezzo quote

Gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* nn. 4 e 5 decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti particolari per i soggetti di cui all'art. 2501-*bis* nn. 7 e 8 Codice civile.

Dott. Pietro Boero, notaio.

T-1853 (A pagamento).

OVERGOM - S.r.l.

Sede Santena, strada statale per Asti n. 49
Registro imprese di Torino n. 337/1997 Tribunale di Torino

IMMOVER - S.r.l.

Sede Santena, strada statale per Asti n. 49
Registro imprese di Torino n. 792/1996 Tribunale di Torino

Si comunica che il 31 luglio 1998 è stato iscritto al registro imprese di Torino l'atto di fusione relativo alle due società di cui in epigrafe, attuato mediante trasferimento del compendio immobiliare della Overgom S.r.l. alla Immoveer S.r.l.

Non è stato indicato rapporto di cambio, in applicazione analogica dell'art. 2504-*novies*, terzo comma, ultimo periodo Codice civile. I soci della Overgom S.r.l. hanno ricevuto una nuova quota della Immoveer S.r.l. ogni 10 quote possedute nella Overgom S.r.l.

Gli effetti della scissione decorrono dal 31 luglio 1998.

Dalla stessa data decorrono gli effetti menzionati nell'art. 2501-*bis* nn. 5 e 6 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti particolari per i soggetti di cui all'art. 2501-*bis* nn. 7 e 8 Codice civile.

Dott. Pietro Boero, notaio.

T-1854 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle Banche - Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.440.610.693.500 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

*Delibera di scissione parziale di Unicredito S.p.a.
in Credito Italiano S.p.a. - Avviso di integrazione*

Nell'avviso n. S-20101, riguardante l'estratto della delibera di scissione parziale di Unicredito S.p.a. in Credito Italiano S.p.a. adottata dall'assemblea degli azionisti del Credito Italiano in data 3 agosto 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II n. 199 del 27 agosto 1998 alla pagina n. 4, colonna 1^a, deve essere apporata la seguente integrazione:

all'ultimo paragrafo sono aggiunte le seguenti parole: «... ed ivi iscritta in data 18 agosto 1998».

Invariato il resto.

p. Credito Italiano S.p.a.

Direzione centrale: Comneno - Lampano

M-7122 (A pagamento).

BIANCO - S.p.a.

*Estratto del progetto di scissione della società Bianco S.p.a. che assumerà la nuova denominazione sociale Emmebi S.p.a. a favore della costituenda società Bianco S.p.a. (Redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile).*

Società scissa: Bianco S.p.a., con sede in Alba, viale Industria n. 4, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 980 Tribunale di Alba, codice fiscale n. 0291720043 che assumerà la nuova denominazione sociale Emmebi S.p.a.

Società beneficiaria: Bianco S.p.a. da costituirsi.

Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante parziale scorporo della Bianco S.p.a. ai cui azionisti verranno loro partecipazione nella società scissa.

Decorrenza della scissione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6, richiamato dall'art. 2504-octies Codice civile, si precisa che l'operazione di scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, sia per gli effetti civili che fiscali.

Non esistono trattamenti particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Cuneo il 31 agosto 1998.

p. Bianco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lanzone Mariangela

T-1859 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DI CASSAZIONE Sezione Seconda Civile

Con provvedimento in data 26 giugno - 3 luglio 1998 è stata disposta dalla Corte di Cassazione, Sezione Seconda civile, nell'ambito del procedimento n.r.g. 7024/1996-9389/1996, promosso da Giuseppe Minelli, Anna Fiorucci, Nazzarena Vispi, Ivana Minelli, Maura Minelli, Gianni Minelli e Milena Minelli, assistiti dall'avv. Gianfranco Palermo, contro il condominio dell'immobile in Roma, Via S. Maria del Buon Consiglio n. 13, via dei Consoli n. 183-191-193, nonché il condomino Franco Salucci e 57 altri condomini, per l'annullamento della sentenza resa fra le parti dalla Corte di appello di Roma il 9 giugno - 12 luglio 1995 con n. 2418/1995, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di Maria Urraci, Enzo Re, Lucrezia Morelli, Antonio Castelli, Claudia Dongarra, Loreto Dominici, Gerarda Gallo, Umberto di Blasi, Emanuele Sfregola, Rosa Girardini, Luciano Coccia, Vincenzo Di Serio, Fernando Petrella, Nicolina Morosetti, S.p.a. F.lli Amos. Il Presidente della Sezione Feriale della Corte di Cassazione, su conforme parere del Procuratore Generale, ha autorizzato la notifica del suddetto atto per pubblici proclami con decreto in data 10 agosto 1998.

Roma, 3 settembre 1998

Avv. Gianfranco Palermo.

S-20438 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto 29 giugno 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ad oggetto: domanda di usucapione in loro favore da parte del sig. Papalini Paolina res. a Castell'Azzara (GR), via Cavour n. 24, Gabbrielli Lina, Lilia, Stefano, Rosa, Carla e Beatrice tutti nati a Castell'Azzara (GR) sulla quota parte dei 2/16 dell'immobile censito all'N.C.E.U. di Castell'Azzara part. 605, Fg. 30, num. 490, Sub. 1, cat. 3, Cat. A/5 Cl. 1. rend. 120.000 corrente in via De Amicis n. 74, P.T. - 1 intestato a Petroni Lavinia o suoi eredi o aventi causa, con udienza di prima comparizione al 13 aprile 1999 ore 9 ss. per la costituzione 20 giorni prima dell'udienza.

Santa Flora, 23 agosto 1998.

Dott. Bernardelli Lucio.

C-23638 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il v. pretore di Belpasso, con decreto del 7 agosto 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0287072324.06 tratto sul banco di Sicilia Ag. 05-17 di Mirabella Imbaccari emesso da Di Rosa Martino in favore della «La Commerciale S.n.c.», Autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Vincenzo Condorelli.

C-23615 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Donà di Piave con decreto in data 1° giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. A000339532107 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Agenzia di San Donà di Piave per la di L. 1.525.000 autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

San Donà di Piave, 17 luglio 1998

Il collaboratore di Cancelleria: Gabriella Finel.

C-23627 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A parziale rettifica dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle inserzioni n. 93 del 22 aprile 1998, il pretore di Teramo con decreto del 5 giugno 1998 ha disposto l'ammortamento dell'assegno n. 12.80.502.221 di L. 15.000.000 emesso l'11 dicembre 1997 dalla Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Isola del Gran Sasso tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano, a favore dell'Ufficio Locale P.T. di San Gabriele Dell'Addolorata, in luogo dell'assegno n. 12.80502221 emesso l'11 dicembre 1997 dalla Banca Popolare dell'Adriatico di L. 15.000.000.

Il direttore di filiale: arch. N. Sacchini.

C-23641 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo, con decreto del 21 aprile 1998 e successiva rettifica del 5 giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 assegni circolari da L. 500.000 cad. distinti con i numeri di serie 57/10625745/747 emessi il 5 marzo 1998 dal Credito Italiano;

n. 1 assegno circolare n. 2281749334 di L. 500.000 emesso il 5 novembre 1997 dalla Banca Popolare dell'Adriatico di Teramo tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano;

n. 1 assegno circolare da L. 500.000 distinto con il numero di serie 6416357839 emesso il 2 gennaio 1998 dalla Banca di Roma, tutti a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Teramo col concorso del Controllore;

n. 1 assegno circolare n. 882007147 di L. 4.021.710 emesso il 5 marzo 1998 dalla Banca Popolare dell'Adriatico, Agenzia di Pagliare di Morro D'Oro, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano a favore dell'Ufficio Postale di Santa Lucia di Roseto.

Il direttore di filiale: arch. N. Sacchini.

C-23655 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Albenga ha pronunciato in data 12 agosto 1998 l'ammortamento dell'assegno n. 0.626.363.805-02 emesso dal sig. Paba Mauro a favore di Dolla Adelaide dell'importo di L. 800.000 tratto sul c/c n. 1144/1 della Banca Cariplo di Albenga (SV).

Dolla Adelaide.

C-23659 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze. Sezione Distaccata di Empoli - con decreto in data 9 luglio 1998 ha dichiarato in favore della signora Di Leonardo Anna Maria l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0598799510-10 di L. 1.000.000, tratto sulla Ca.Ri.Plo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Filiale di Empoli.

Opposizione nei termini di legge.

Di Leonardo Anna Maria.

F-903 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto del 28 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.051.291.625-07 di L. 2.133.240 della Banca Toscana filiale di Empoli c/c n. 49575/05 in d'anzi emesso in data 30 luglio 1998 all'ordine di Cooperquattro e da questa girato in bianco.

Opposizione nei termini di legge.

Ciulli Sergio.

F-907 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 15 giugno 1998 ha autorizzato l'ammortamento del seguente assegno bancario Cariplo dipendenza Voghera, n. 884853867, di L. 4.200.000, c/c 3221/1, emesso a favore di Smei S.r.l. Casale Monferrato, a firma Marchesi Antonella.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 1° settembre 1998

Vadarin Francesco.

T-1860 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Putignano - sezione distaccata Pretura di Bari, con decreto del 27 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento, trascorsi quindici giorni dei seguenti 37 effetti rilasciati in favore della «Vin Fin S.r.l.» n. 20 cambiali da L. 5.000.000 cad. a firma Notarangelo Donato, Notarangelo Nicola, Notarangelo Giuseppe, Simone Antonia girati Dalena Caterina, Notarangelo Giuseppe, Giuliani Chanthai Maria Guglielma, Notarangelo Nicola, n. 1 cambiale da L. 30.000.000 a firma Notarangelo Donato, Notarangelo Nicola, Notarangelo Giuseppe, n. 16 cambiali da L. 761.000 cad. a firma Notarangelo Giuseppe.

Avv. Vito Giulio Console.

S-20411 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con provvedimento del 16 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario libero serie E n. 7407464501 di L. 6.221.800 a favore «Cassiere Provinciale PP.TT. Cosenza» emesso il 9 marzo 1998 dal Banco di Napoli S.p.a., filiale di Cosenza, autorizzandone l'inefficacia dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

p. Banco di Napoli S.p.a. filiale di Cosenza
(firma illeggibile)

C-23661 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto 22 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 6.809.000 emesso il 25 giugno 1997 con scadenza al 31 agosto 1997 emesso a il 25 giugno 1997 da Florenpesca S.r.l., piazzetta Valdambra, 11, Firenze a favore di Lineaeffe S.r.l., via Massumatico, 3689, S. Pietro in Casale (BO).

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 28 agosto 1998.

Avv. Martino Filippi.

B-854 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto del 17 agosto 1998 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali emesse il 1° ottobre 1997, con scadenza 20 febbraio 1998 e 20 marzo 1998 per l'importo di L. 4.500.000 cadauna, dal sig. Casalini Edo, via Gigliotti n. 12 Lido di Camaiore, all'ordine di Capuzzo Cinzia.

Opposizione entro trenta giorni.

Bologna, 27 agosto 1998.

Rolo Banca 1473 S.p.a.:
dott. Giovanni Mitaritonna

B-857 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto in data 10 giugno 1998 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 2139665/39 emesso in data 17 febbraio 1998 dalla Banca Popolare Friuladria, sede di Tarcento e portante un saldo di L. 55.000.000, oltre agli interessi maturanti e maturandi, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Tarcento, 13 agosto 1998

Volpe Giuseppe.

C-23663 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto di ammortamento in data 24 giugno 1998 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 29/539/4 e n. 29/3307/4 emessi dalla Banca Cariplo Filiale di Castenaso con importo circa di L. 28.000.000 (ventottomilioni a favore di Monari Dino).

Opposizione nei termini di legge.

Monari Dino.

B-858 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 aprile 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Andrea Gentile, nato a Catania l'11 settembre 1971, residente a Roma, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Contino».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 3 settembre 1998

Andrea Gentile.

S-20420 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 4 marzo 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Crescimanna Giuseppa, nata a Palma di Monetchiaro (AG) il 10 marzo 1922 e residente a Palermo via Paoulucchi de Calboli n. 29 chiede il cambiamento del proprio cognome da Crescimanna a Crescimanno.

Crescimanna Giuseppa.

C-23599 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 22 luglio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Bua Gianni Antonio, nato a Feltre il 16 febbraio 1969; Bua Giacomo, nato a Feltre il 6 febbraio 1970; Bua Paolo, nato a Belluno il 15 luglio 1977; Bua Francesco, nato a Belluno il 22 luglio 1982, tutti residenti a Belluno in via Calbo n. 37, vengano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello di «Corona».

Bua Giuseppe.

C-23624 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 155 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto in data 28 maggio 1998, la pubblicazione dell'istanza con la quale i sottoscritti Tenaglia Concetta, nata a Orsogna il 21 ottobre 1946, residente in Arielli loc. Pescara n. 4 e Tenaglia Nicola, nato ad Arielli il 26 novembre 1949 ed ivi residente loc. Pescara n. 33, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome Tenaglia in quello di «Salutare».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Arielli, 22 agosto 1998

Tenaglia Concetta.

C-23658 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 17 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Perugini Francesco, Marco, Claudio, nato a Fano il 9 gennaio 1960, residente a Dalmine, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 per aggiungere al proprio cognome quello «Billi».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Dalmine, 20 agosto 1998

Francesco Perugini.

C-23667 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 3 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Marmugi Maria Adelaide Daniela, nata in Monterotondo (RM), il 4 maggio 1958 e residente in Arese (MI), chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in Mayde, Daniela.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Arese, 3 agosto 1998

Maria Adelaide Marmugi.

S-20412 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 17 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Calderaro Antonina Vittoria, Claudia, Alessandra, Marcella nata a Isola Liri (FR) il 7 febbraio 1965 e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Vittoria».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 19 agosto 1998

Antonina Vittoria Calderaro.

S-20415 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Greco Mauro e Liotti Raffaella, rendono noto che il procuratore generale di Catanzaro, con decreto in data 21 agosto 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Greco Alfredo, nato a Catanzaro l'11 luglio 1996 e residente in Paola, via Fossa del Rango n. 26, di cambiamento del nome attuale nel nome di «Francesco», in modo da risultare Greco Francesco.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Paola, 1° settembre 1998

Greco Mauro - Liotti Raffaella

C-23622 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto del 17 ottobre 1997, ha autorizzato l'inserzione del sunto della domanda con la quale i coniugi Trimarchi Vincenzo e Guaetta Santa chiedono che il loro figlio minore Trimarchi Ion nato a Caransebes il 18 ottobre 1992 residente a Messina contr. Runci res. Sud '80, sia autorizzato a cambiare il nome in «Luca Maria Ion».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nei termini di legge.

Trimarchi Vincenzo - Guaetta Santa.

C-23625 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 4 agosto 1998 Maccan Mariano e Francescut Nadia, residenti a Villanova di Prata (PN) in via Ghirano n. 32, a fare la pubblicazione del cambiamento di nome della minore figlia Maccan Moina, nata a Calcutta (India) il 20 marzo 1994 in quello di «Monia».

Opposizioni ai sensi di legge.

Francescut Nadia.

C-23626 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 124/97 S.C. del 25 marzo 1998 autorizzò pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Heissl Loredana nata a Bucarest il 17 giugno 1994 e residente a S. Stino di Liv. in via Stazione n. 40/m, sia autorizzata a cambiare nome in «Giulia, Loredana».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Heissl Valter - Puppini Giancarla.

C-23628 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 83/98 S.C. dell'11 agosto 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Tosatto Liudmila Vasilevna, nata a Mosca il 27 luglio 1998 e residente a Calto (RO) in via M. Fioravanti Bosi n. 146 venga autorizzata a cambiare nome in «Alessia».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tosatto Mario - Zampieri Maria.

C-23637 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 29 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tarantino Natale nato a Palermo il 18 ottobre 1960 e Rizzuto Valeria nata a Camporeale (PA) il 24 aprile 1956 entrambi residenti in Palermo via Titina di Filippo, 32 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Tarantino Petko nato a Sliven (Bulgaria) il 13 maggio 1994 da Petko ad «Alberto».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Natale Tarantino - Rizzuto Valeria.

C-23660 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica in Bologna, con decreto del 17 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Fabio Massimo Parisini, nato ad Ancona il 28 dicembre 1954, e Maria Arianna Li Causi, nata a Bologna il 24 aprile 1958, iscritti nel registro AIRE del Comune di Bologna e residenti nel Principato di Monaco, 32 Avenue Princesses Grece, hanno chiesto di cambiare il nome dei propri figli minori adottivi: Vezir Parisini, nato a Zagabria (Croazia) il 30 settembre 1992, in quello di «Diego» Parisini, e Adis Parisini, nato a Zagabria (Croazia) il 13 novembre 1993, in quello di «Marco» Parisini.

Opposizione trenta giorni per chiunque vi abbia interesse.

Maria Arianna Li Causi.

B-855 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 13 marzo 1998 Olivi Nella, nata a Gorizia il 24 settembre 1954 ed ivi residente in via San Gabriele 27, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Nella a quello di «Nelly».

Opposizione ai sensi di legge.

Olivi Nella.

C-23662 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona con provvedimento in data 10 luglio 1998, ha autorizzato i coniugi D'Andrea Fabio e Ferro Teresa Vittoria, nati rispettivamente a Cagli (PS), il 2 maggio 1952 e a Bella (PZ), il 27 dicembre 1958 e residenti a Ancona, via Ghet-tarello 52, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Eddy, nato a Cochabamba (Bolivia), il 7 luglio 1991, in quello di «Eddy Fabio», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 25 agosto 1998

D'Andrea Fabio.

C-23664 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica in Bologna, con decreto del 5 maggio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Marchesini Marcello nato a San Lazzaro di Savena (Bologna) il 15 febbraio 1955 e Stefanelli Maria Antonietta nata a Bologna il 17 dicembre 1957, residenti in Bologna, via Roncaglio n. 9, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Israel Junior, nato a Porto Alegre (Brasile) il 4 giugno 1990 in quello di «Israel Luca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

26 giugno 1998

Marchesini Marcello.

B-856 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 9 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fossi Valter e Orselli Eleonora hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Dragisa nato a Pisa il 24 maggio 1989 residente a Piombino via Ischia n. 7 il cambiamento del nome in quello di «Dario».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Piombino, 3 agosto 1998.

Fossi Valter - Orselli Eleonora.

F-902 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 31 luglio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Dario Cesarino Giussani, nato a Rho l'11 maggio 1987 residente a Lainate residente in via Adige, 1, chiede il cambiamento del nome Dario Cesarino, in quello di «Dario».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giussani Rita.

M-7115 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Bari, con decreto del 17 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Michelina Fiorenza Russo, nata a Rodi Gar-ganico (FG) il 28 maggio 1958 chiede che le venga modificato il nome in: «Michela Fiorenza Russo».

Chiunque interessato può fare opposizione nei termini di legge.

Cassina de' Pecchi, 31 agosto 1998

Russo Michelina.

M-7118 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Enrici Claudio e Boriosi Daria rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 19 agosto 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della figlia minore Samantha nata a Vercelli il 16 gennaio 1996 residente in Cuneo, via Statuto, 4, di cambiamento del nome Samantha in quello di «Letizia» in modo da risultare Enrici Letizia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (gg. 30).

Torino, 24 agosto 1998

Boriosi Daria - Enrici Claudio.

T-1857 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il tribunale di Crotone, con sentenza n. 96/98, resa in data 9 marzo 1998, ha dichiarato la morte presunta del sig. Meta Gaetano, nato a Simeri Crichi il 28 settembre 1927, fissando la data ed il luogo del decesso al giorno 28 marzo 1986, in una zona impervia del Comune di Crotone, disponendo la inserzione per estratto della sentenza sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, «La gazzetta del Sud» e sul «Crotone», mandando alla cancelleria di provvedere alle comunicazioni ed agli incombeni di propria competenza.

La presente inserzione vale anche come notificazione.

Avv. Arnaldo Tacus.

C-23629 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 5 febbraio 1998 il Tribunale di Monza ha dichiarato morte presunta, alla data del 7 febbraio 1959, di Vitali Giancarlo, nato a Sesto S. Giovanni il 12 agosto 1937.

Avv. Franco Acciotti.

C-23666 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**ERCOLE MARELLI COMPONENTI - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

La società Ercole Marelli Componenti S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95 del 1979 in persona dei Commissari avv. prof. Fabrizio Lemme, avv. Marcello Piga, avv. Marcello Tajani, informa di aver depositato in data 28 luglio 1998 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il terzo piano di riparto parziale a favore dei creditori chirografari della società stessa.

Milano, 1° settembre 1998

I commissari:

Avv. Fabrizio Lemme - Avv. Marcello Piga - Avv. Marcello Tajani

M-7116 (A pagamento).

ERCOLE MARELLI & C. - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

La società Ercole Marelli & C. S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95 del 1979 in persona dei Commissari avv. prof. Fabrizio Lemme, avv. Marcello Piga, avv. Marcello Tajani, informa di aver depositato in data 28 luglio 1998 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il secondo piano di riparto parziale a favore dei creditori chirografari della società stessa.

Milano, 1° settembre 1998

I commissari:

Avv. Fabrizio Lemme - Avv. Marcello Piga - Avv. Marcello Tajani

M-7117 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****LA GIOVANE COLTIVATRICE
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa agricola «La giovane coltivatrice - Società cooperativa a responsabilità limitata» in Teano (CE).

Si rende noto, a norma dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, che in data 31 luglio 1998 il dott. Andrea Lucarelli, commissario liquidatore della società cooperativa agricola «La Giovane Coltivatrice società cooperativa a responsabilità limitata» in li-

quidazione coatta amministrativa (n. procedura: 1/95), con sede in Teano (CE), c.da Palmieri S.n.c., ha depositato presso il Tribunale Civile e Penale di Santa Maria Capua Vetere (CE) il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto di gestione ed il piano di riparto finale della predetta procedura concorsuale.

Il commissario liquidatore: dott. Andrea Lucarelli.

S-20410 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI OSPEDALETTI**

(Provincia di Imperia)

Tel. 0184/688994

Avviso d'asta per alienazione immobiliare «ex scuole»

Il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 9 presso il comune avrà luogo asta pubblica per alienazione dell'immobile di proprietà comunale denominato «ex scuole» sito in via C. Battisti n. 28, con offerte in aumento rispetto al prezzo base di L. 3.510.000.000.

Aumenti di L. 50.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 12 ottobre 1998 con le modalità indicate nel bando integrale che potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico del comune o reperito sul sito internet www.ospedaletti.com

Ospedaletti, 11 settembre 1998

Il sindaco: Flavio Parrini.

C-23623 (A pagamento).

COMUNE DI ACQUASPARTA

(Provincia di Terni)

*Avviso d'asta per alienazione n. 10 lotti di terreno boschivo
2° esperimento*

Vista la determinazione n. 190 del 22 agosto 1998, si rende noto che il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 10, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti n. 11 lotti di terreno boschivo di proprietà comunale:

lotto n. 4 - a catasto foglio 34, particella 114 - superficie ha 4.55.40 - prezzo base d'asta L. 27.778.000;

lotto n. 6 - a catasto foglio 33, particelle 12, 13, 15, 19, 41 e 42 - superficie ha 2.50.40 - prezzo base d'asta L. 11.768.400;

lotto n. 7 - a catasto foglio 33, particelle 75 e 82 - superficie ha 3.33.80 - prezzo base d'asta L. 15.419.800;

lotto n. 8 - a catasto foglio 33, particelle 43 e 60 - superficie ha 5.74.40 - prezzo base d'asta L. 25.841.600;

lotto n. 10 - a catasto foglio 17, particella 10 - superficie ha 11.80.70 - prezzo base d'asta L. 61.396.000;

lotto n. 11 - a catasto foglio 17, particella 41 - superficie ha 24.44.80 - prezzo base d'asta L. 114.905.600;

lotto n. 12 - a catasto foglio 16, particelle 75, 91 e 94 - superficie ha 1.82.40 - prezzo base d'asta L. 9.094.600;

lotto n. 13 - a catasto foglio 16, particelle 19, 20, 69 e 79 - superficie ha 2.89.30 - prezzo base d'asta L. 13.578.000;

lotto n. 14 - a catasto foglio 23, particella 15 - superficie ha 3.42.20 - prezzo base d'asta L. 19.504.200;

lotto n. 16 - a catasto foglio 24, particella 25 - superficie ha 12.75.90 - prezzo base d'asta L. 68.259.650.

L'asta è ad unico e definitivo incanto e sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. n. 8.7/1924.

L'aumento offerto non potrà essere inferiore all'1% del prezzo base di ciascun lotto.

Le offerte dovranno pervenire, in piego raccomandato del servizio postale statale, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento d'asta.

Copia del bando d'asta ed ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio tecnico del comune (tel. 0744/943594).

Acquasparta, 26 agosto 1998

Il responsabile tecnico: Cestellini geom. Fanio.

C-23647 (A pagamento).

COMUNE DI FAVRIA (Provincia di Torino)

Tel. 0124/34009 - 348192 - Fax 0124/349258

Asta pubblica

Si rende noto che il giorno 17 settembre 1998 alle ore 11, con procedura di cui art. 64 R.D. 827/24, presso il Municipio, si svolgerà un pubblico incanto per la vendita di un fabbricato sito in c.so Matteotti n. 5, composto da un edificio a tre piani fuori terra, sottotetto, cantine, tettoia per un prezzo complessivo a base d'asta di L. 147.450.000.

Metodo di gara; asta pubblica ai sensi art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per avere copia integrale del bando e ogni altra informazione rivolgersi presso l'ufficio tecnico nelle ore di ufficio.

Il responsabile del servizio: Amore arch. Silvia.

T-1858 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Articolazione informatica e TLC - viale Europa n. 175 - 00154 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Data di stipulazione dei contratti: 30 luglio 1998.

4. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b) D.L.vo 157/95.

5. Numero offerte ricevute: 20.

6. Nome ed indirizzi dei fornitori: Consorzio Sestante, viale Europa n. 70, 25100 Brescia (I lotto), R.T.I. Diagram Italia S.p.a., capogruppo Tesco S.p.a. - P.C.U. Italia S.p.a., viale Monza n. 263, 20126 Milano (II e V lotto), Soc. Rilter S.r.l. - via Tommaso Fiore n. 15, 70015 Noci (BA) (III e IV lotto).

7. Natura e qualità dei prodotti forniti: 70.30.2 CPC 8432 e classificazioni relative - Acquisizione e trasmissione telematica dati rilevati «dichiarazioni fiscali» presentate contribuenti sensi art. 7 D.L.vo 241/97. Cinque lotti.

8. Importi contrattuali: I lotto L. 2.218.440.000, II lotto L. 1.780.782.840, III lotto L. 1.681.760.000, IV lotto L. 1.870.100.000, V lotto L. 1.249.348.050.

10. Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. n. S-100 del 26 maggio 1998.

11. Data invio avviso: 1° settembre 1998.

12. Data ricezione avviso: 1° settembre 1998.

Il direttore direzione acquisti: dott. A. Moliterno.

A-1114 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Direzione Centrale Acquisti

Bando di gara per pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - con sede in viale Europa n. 175 - 00154 Roma, tel. 06/59587204, telex 611143, fax 06/59586853.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione: Genova, lavori di restauro conservativo delle facciate della filiale delle Poste Italiane S.p.a. di Genova in via Dante n. 4.

Importo complessivo a base di gara: L. 3.354.187.880:

opere di restauro (A.N.C. catg. 3A class. 6 prevalente) L. 2.413.861.389;

opere edili (A.N.C. catg. 2 class. 4) L. 765.215.744;

altre L. 175.110.747.

Le imprese concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C. categoria 3A, classifica 6, prevista dal terzo comma dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche ed integrazioni ed in possesso dell'abilitazione prevista dall'art. 1, primo comma lett. a) della legge 46/90 nonché dell'abilitazione per lo smaltimento dei rifiuti tossici ai sensi della legge 257/92.

Termine di esecuzione: 480 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 16 C.S.A.).

Il capitolato speciale d'appalto, nonché i documenti complementari «allegato A», potranno essere visionati presso la direzione centrale immobiliare articolazione lavori, viale Europa n. 175, 00154 Roma, piano 5°, stanza n. K0541 (tel. 06/59586380/6576). Si precisa che, l'offerta a prezzi unitari e l'allegato A, dovranno essere necessariamente ritirati all'indirizzo di cui sopra. Si comunica altresì che tutti gli elaborati tecnici potranno eventualmente essere acquistati al prezzo di L. 498.500 presso la tipografia D'Antimi Alberto S.r.l., viale Europa n. 292/298 Roma, tel. 06/59267444.

Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, a seguito del quale sarà rilasciata apposita dichiarazione da allegare alla documentazione come meglio specificato nell'allegato «A».

Le offerte, corredate dalla documentazione prevista dall'allegato «A» al C.S.A., dovranno pervenire alle Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti ufficio protocollo - stanza K 0815 - viale Europa n. 175, 00144 Roma EUR, redatte in lingua italiana, improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 3 novembre 1998.

La gara sarà esperita il 4 novembre 1998 come specificato nell'allegato A.

Cauzione: all'aggiudicatario sarà richiesto un titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione effettuato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa relativa ai lavori è prevista nel budget di questa società a carico del cap. 551/01.

Il pagamento verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

Associazione di imprese: saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi: i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, secondo comma, lett. a) e b) del D.P.C.M. 55/91 e dell'art. 20 lett. a) del D.L.vo 406/91.

Validità dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per la gara.

Subappalto: saranno riconosciuti subappalti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida e non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo posto a base di gara.

Imprese con sede in uno Stato CEE: saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dalla direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

Anomalia delle offerte: l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici.

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

A-1115 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica Direzione Centrale del Patrimonio - Ufficio IV

Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55
Tel. 06/77352632 - Telefax 06/77352629

Esito licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara esperita in data 27 maggio 1998 per l'appalto dei lavori di restauro conservativo dei prospetti esterni del complesso immobiliare sito in Venezia Marghera, via Longhena, via Palladio quartiere C.I.T.A. edif. C. DI, D2, E, F (relativa al bando n. 941 pubblicato sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. n. 293 del giorno 17 dicembre 1997), sono state invitate le seguenti imprese:

1) Seam S.p.a.; 2) Bonatti S.p.a.; 3) Cavnagis Costacurta S.r.l.; 4) Luci Costruzioni S.r.l.; 5) DI Mario Livio S.R.L.; 6) Allodi Aldo S.r.l.; 7) Speci S.r.l.; 8) B.L.B. Costruzioni S.R.L.; 9) Riccesi S.p.a.; 10) ICS S.r.l.; 11) AFC S.r.l.; 12) Giulien Costruzioni S.r.l.; 13) La Manutenzione S.R.L.; 14) Mark Color S.p.a.; 15) Edil Famar S.r.l.; 16) Piero Chiodi; 17) Costruzioni Sacramati S.p.a.; 18) Pianta Costruzioni S.p.a.; 19) Impresa Costruzioni De Cesare ing. Ulrico S.r.l.; 20) Colcem S.r.l.; 21) Giovanniello Costruzioni S.r.l.; 22) Ometto Costruzioni S.r.l.; 23) Orsini S.r.l.; 24) I.C.EDIL S.p.a.; 25) Gaeta Costruzioni S.r.l.; 26) Consorzio Veneto Cooperativo; 27) Donati S.p.a.; Elettrobeton Sud S.p.a.; 29) Sacaim SPA.; 30) Cles S.c.a.r.l.; 31) Spoladore S.r.l.; 32) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; 33) Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l.; 34) Codelfa Prefabbricati; 35) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Cons. coop.; 36) Impresa Clocchiazzi S.p.a.; 37) Consorzio Artigiano Edile Cosimo S.c.a.r.l.; 38) S.I.P.E. Società Industriale Prefabbricati Edili S.p.a.; 39) Rizzani De Eccher S.p.a.; 40) Consorzio Ravennate di Produzione e Lavoro; 41) Impresa Castelli S.p.a.; 42) Pessina Costruzioni S.p.a.; 43) Sercom S.p.a.; 44) S.I.A.C.E. Società Italiana Appalti Costruzioni Edili S.r.l.; 45) C.P.M. Cooperativa Padovana Muratori S.c.a.r.l.; 46) Consorzio Cooperative Costruzioni; 47) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 48) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l.; 49) Cooepativa Muratori Riuniti C.M.R. S.c.r.l.; 50) R.E.C.O.R.D.

Romana Edili Costruzioni Ristrutturazione De Carlo S.r.l.; 51) Domenico Mopas & C. Costruzioni S.p.a.; 52) R.E.C. Romana Edili Cementi s.r.l.; 53) Costruzioni Cecchetto S.p.a.; 54) Pellizzer S.r.l..

Alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 2); 4); 8); 13); 15); 20); 24); 29); 32); 35); 36); 38); 40); 43); 46); 47); 51); 52).

Aggiudicataria della gara di appalto, esperita a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, è risultata la Ditta Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. con sede in vicenza, via Gazzolle n. 6, che ha offerto il ribasso del 16,33% sull'importo posto a base di gara di L. 6.308.000.000, oltre I.V.A.

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-20408 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica Direzione Centrale del Patrimonio - Ufficio IV

Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55
Tel. 06/77352632 - Telefax 06/77352629

Esito licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara esperita in data 12 maggio 1998 per l'appalto dei lavori di restauro conservativo dei prospetti esterni dello stabile sito in Sesto Fiorentino, via della Querciola n. 25/89 (FI) (relativa al bando n. 944 pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 del giorno 29 gennaio 1998), sono state invitate le seguenti imprese:

1) Edilgero S.r.l.; 2) Mugeus Carlo & figlio; 3) Società Appalti Edili Costruzioni S.r.l.; 4) Alfa Costruzioni S.r.l.; 5) CEA4 S.r.l.; 6) Mugelli Costruzioni S.r.l.; 7) G.E.COOP. a r.l.; 8) F.lli Lepri S.r.l.; 9) Giuliano Costruzioni S.a.s.; 10) BI. CAP. Costruzioni S.r.l.; 11) Baratta Antonio Impresa Edile e Stradale; 12) General Scavi di Cianti Gianfranco & C. S.n.c.; 13) COS E.T. Costruzioni Edili Toscane S.p.a.; 14) Cosimo Pancani S.p.a.; 15) Gaspari Francesco S.r.l.; 16) A.C.R.R. Appalti Centri Residenziali Romani S.r.l.; 17) M.B.F. Edilizia S.p.a.; 18) PRO.CO.GEN. S.r.l.; 19) Ancora Costruzioni S.r.l.; 20) Covedil S.r.l.; 21) Ciupi Alvaro & C. S.r.l.; 22) Macondo S.r.l.; 23) Cifolelli Aldo di Cifolelli Giosolito; 24) Cifolelli Edilizia S.r.l.; 25) Perrone Claudio; 26) I.VIR. S.r.l., Impresa Restauri; 27) De Angelis Ediltecnica S.a.s.; 28) Impresa geometra Aldo Mordini e Luciano Maiorelli S.n.c.; 29) MAN.IN. S.r.l.; 30) Pasqui Gino & Davide S.n.c. - Impresa Costruzioni Manutenzioni Edili; 31) Ferro Impresa S.r.l.; 32) Serrai Costruzioni di Serrai Fabrizio e C. S.r.l.; 33) I.M.E.S. S.r.l.; Impresa Marchigiana Edile Stradale; 34) Alsa S.r.l.; 35) S.I.R.E. S.r.l.; 36) Costruzioni Generali Zoldan S.r.l.; 37) Massimi & Gori S.n.c.; 38) Europa Costruzioni Costruzioni S.r.l.; 39) Francesco Giorgioli S.r.l.; 40) Chiole Ponteggi S.r.l.; 41) Impresa Edile Oplonde S.a.s.; 42) Faesulae S.r.l.; 43) Sirtec S.r.l.; 44) Cosman S.r.l.; 45) Tecnologie Edilizie S.r.l.; 46) Di Giulio arch. Maurizio; 47) Looos S.r.l.; 48) CO.BA.GI. Costruzioni S.r.l.; 49) I.C.M. di De Sordo Marietta; 50) Tondini S.a.s. di Giovanni Tondini & C.; 51) Semila S.r.l.; 52) Aleph S.r.l.; 53) Marchetti & C. S.r.l.; 54) La Manutenzione S.r.l.; 55) Co.Gen. S.r.l.; 56) Fratelli Ragionieri S.r.l. con unico socio; 57) Troncone Gaetano; 58) Primedil S.r.l.; 59) Franceschini Pietro; 60) Zoccoli & Pulcher S.p.a Costruzioni Generali; 61) Blerana Edile S.r.l.; 62) Elettrobeton Sud S.p.a.; 63) C.A.R.E.P. Consorzio Artigiani Edili di Firenze Prato e Pistoia S.c.a.r.l.; 64) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a.; 65) Giap S.p.a.; 66) Co.Ri.Ma. Costruzioni Ripristini Manutenzioni S.r.l.; 67) Piccioli Febo & C. S.n.c.; 68) Ediltecnica S.r.l.; 69) Ires S.p.a. Costruzioni e Restauri; 70) Dibieffe Appalti S.n.c.; 71) Edilfiorente S.r.l. Costruzioni; 72) La Laziale Appalti S.r.l.; 73) Marchica geometra Giuseppe; 74) Edilcarducci S.r.l.; 75) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. di Cornacchini E. & C.; 76) Tofanelli Costruzioni S.r.l.; 77) Sarep S.r.l.; 78) Betonfina S.r.l.; 79) Sparaco Giovanni; 80)

Immobiliare CON.FA.RO. S.r.l.; 81) Società Cooperativa Camaldolese S.r.l.; 82) Impresa Edile Marrani Fulvio eredi di Mariano Emanuele; 83) Vesuviana Carpenteria S.n.c. di Dell'Acqua Salvatore; 84) Francesco Serino Costruzioni S.r.l.; 85) Edil Sud La Casertana S.r.l.; 86) Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. Soc. Coop. S.r.l.; 87) Consorzio Etruria Società Cooperativa S.r.l.; 88) Cataldo Costruzioni S.r.l.; 89) De Carolis Antonio; 90) Nuova Edilcolor S.r.l.

Alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 2); 4); 5); 6); 7); 8); 14); 17); 18); 24); 26); 28); 30); 31); 32); 33); 34); 36); 37); 38); 39); 41); 44); 45); 46); 47); 48); 49); 51); 52); 53); 54); 57); 61); 63); 64); 65); 66); 68); 71); 76); 80); 82); 83); 84); 85); 86); 87); 90).

Aggiudicataria della gara di appalto, esperita a norma dell'art. 21, comma primo, della legge 1 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, è risultata la Ditta Costruzioni Generali Zoldan con sede in Roma, via S. Croce n. 6, che ha offerto il ribasso del 20,053 sull'importo posto a base di gara di L. 1.356.170.000, oltre I.V.A.

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-20409 (A pagamento).

L'ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 0636272777) indice una gara a pubblico incanto (gara n. 240) per l'appalto del servizio di Agenzia di viaggio (Cat. 20 CPC 747) per la Sede centrale di Roma, il C.R. Casaccia (Roma) ed il C.R. Frascati (RM) (come meglio precisato nel documento «Specifiche tecniche»).

Importo complessivo presunto annuo del volume di affari, I.V.A. inclusa: 4.259, milioni di lire per biglietti, 1.750 milioni di lire per titoli alberghieri.

Durata appalto: cinque anni a partire dal 1° gennaio 1999.

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95, sulla base dei seguenti elementi e parametri (come meglio specificato nel documento «Modalità presentazione offerta»):

prezzo 65% (con verifica delle offerte anomale, ex art. 25 del D.Lgs. 157/95); capacità tecnica, finanziaria ed economica 35%.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: in locali Enea dati in comodato presso: sede Centrale, Lungotevere Thaon di Revel, 76 Roma - Centro Ricerche Casaccia, via Anguillarese, 301 S. Maria di Galeria (Roma) - Centro Ricerche Frascati, via Enrico Fermi, 44 Frascati (RM); inoltre, presso la sede del prestatore del servizio.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (legge 282/91).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (95/97) un fatturato, IVA inclusa, per servizi analoghi minimo di 6.000 milioni di lire, di cui almeno 2.000 milioni per servizi prestati per Amministrazioni od Enti pubblici ed in possesso della autorizzazione IATA e di quella delle ferrovie dello Stato per l'emissione di biglietti ferroviari nazionali ed internazionali.

Possono partecipare anche Associazioni temporanee o Consorzi imprese (art. 11 del D.Lgs. 157/95): l'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1998, all'Enea - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere G.A. Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 9,30 del 28 ottobre 1998, presso la sede centrale di Roma.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara devono allegare all'offerta la documentazione indicata nel documento «Modalità presentazione offerta», a pena di esclusione.

Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche e allegati», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato Generale Appalto Servizi Enea»), saranno consegnati od inviati alle imprese (dietro richiesta scritta anche via fax), rivolgendosi (lun.-ven./ore 9-16) alla dott.ssa Bruna De Nicola (Sede Roma: tel. 06/36272732 fax 06/36272612), alla sig.ra Graziella Pitoni (C.R. Casaccia: tel. 06/30483589 fax 06/30484156) o alla sig.ra Laura Rubini (C.R. Frascati: tel. 06/94005488 fax 06/94005080).

Il presente bando è stato inviato il 2 settembre 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E (ricevuto in pari data).

Enea

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-20419 (A pagamento).

CONSORZIO CENTRO ISIDE

Salerno

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito della trattativa privata concernente «Forniture in opera di strumentazioni di monitoraggio e controllo delle dighe» a seguito di licitazione privata di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 94 del 23 aprile 1998 andata deserta.

Importo a base d'asta L. 5.143.291.500 oltre I.V.A.

Ditte invitate:

1) C.S.G. S.a.s. di Trieste; 2) Consonda S.p.a. di Castano P.; 3) Golder Associates Geoanalysis S.r.l. di Torino; 4) Saet S.p.a. di Roma; 5) Siap S.r.l. di Villanova; 6) Microsystem S.r.l. di Milano; 7) Pizzi di Firenze; 8) Teclab S.r.l. di La Spezia; 9) Silimet S.r.l. di Modena; 10) Vittadello S.p.a. di Limena; 11) Idrabel S.r.l. di Arenzano; 12) Borselli di Napoli; 13) Finsiel S.p.a. di Roma; 14) Rittmeyer - Austria; 15) Ericsson di Firenze; 16) Alenia di La Spezia; 17) Contraves S.p.a. di Settimo M.se; 18) SMA S.p.a. di Firenze; 19) Cegelec - Francia; 20) Sites - Francia; 21) Huggenberger - Svizzera; 22) Tecnocontrol S.r.l. di Pozzuoli; 23) Intelna S.r.l. di Napoli; 24) Nuovo Pignone di Firenze; 25) Gavazzi di Marcallo C.; 26) Isoil S.p.a. di Cinisello B.; 27) A.T.I. Philips S.p.a. - Sisgeo S.r.l. di Monza; 28) Taywood Gran Bretagna; 29) Electron Sigma S.r.l. di Castel Fior.no; 30) AG. Brooker di Locorotondo.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai nn. 23, 25 e 27.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato all'A.T.I. Philips Automation S.p.a. - Sisgeo S.r.l. di Monza (MI) per l'importo netto di L. 5.143.169.185 oltre I.V.A.

Salerno, 2 settembre 1998

Il presidente: dott. Francesco Curato.

S-20440 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SAN GIOVANNI BATTISTA

Chieti, via Cappuccini n. 4

Si informa che dal 7 settembre 1998 è affisso presso l'Albo dell'Ente l'avviso di cui all'art. 6 D.P.R. n. 573/94 per la fornitura di generi alimentari, materiali vari, attrezzature e servizi generali per l'anno 1999. Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione in carta libera che dovrà pervenire entro il 30 settembre 1998 al se-

guente indirizzo: Istituti Riuniti di Assistenza «San Giovanni Battista» - Ufficio Economato, via Cappuccini, 4 - 66100 Chieti (Tel. 0871/345252-54 - Fax 0871/346746) con indicazione delle trattative per le quali chiedono di essere invitate.

Il presente avviso non costituisce alcun obbligo per questa amministrazione.

Il direttore: rag. I. Nicolò.

C-23598 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Comunicato ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1990, n. 55

In data 1° luglio 1998 è stata espletata la licitazione privata indetta dalla Fondazione Enasarco, con sede in Roma, via A. Usodimare, 29/31, per l'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensore installati negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Milano e Torino, per il triennio 1998/2001, e per l'esecuzione di lavori di svecchiamento di n. 12 impianti ascensore installati in alcuni stabili siti in Milano, per un importo presunto di L. 1.100.880.000 + I.V.A., di cui L. 275.880.000 + I.V.A. per la manutenzione ordinaria, L. 225.000.000 + I.V.A. per la manutenzione straordinaria e L. 600.000.000 + I.V.A. per i lavori di svecchiamento.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) C.R.C. S.r.l.; 2) Del Bo S.r.l.; 3) Iole Immobiliare S.r.l.; 4) Kone Ascensori S.p.a.; 5) Monti Servizi Ascensori S.r.l.; 6) O.C.S. S.r.l.; 7) Parenti Ascensori S.r.l.; 8) S.D.B. S.r.l.; 9) S.I.A.R. S.r.l.; 10) SAE di Dallagiovanna O. & C. S.a.s.; 11) Schindler S.p.a.; 12) Tecnolifts di Toninelli P. & C. S.n.c.

La gara è stata aggiudicata, con il criterio del massimo ribasso sugli importi indicati dalla Fondazione, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, all'impresa Del Bo S.r.l., che ha formulato un ribasso unico del 21,330%.

Alla gara hanno partecipato le imprese sopraindicate con i numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11).

Roma, 1 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-23601 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico V.le A. Doria n. 6 95125 Catania Tel. 095/256550 Fax 095/256543 - 095/339855.

2. Pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: Università degli Studi di Catania - Azienda Policlinico V.le A. Doria, 6 95125 Catania.

3.b) L'appalto ha per oggetto la fornitura di stampati per l'importo presunto di L. 250.000.000 + I.V.A. di durata biennale suddivisi in 4 lotti:

- lotto A - stampati piani o normali;
- lotto B - registri, blocchi, carta chimica;
- lotto C - stampati a modulo continuo;
- lotto D - custodie.

4. L'appalto avrà durata biennale con decorrenza dalla data della prima commessa d'ordine. Le quantità e le specifiche tecniche sono indicate nel Capitolato Speciale.

5. Le consegne dovranno essere effettuate entro gg. 15 dalla data di ricevimento dell'ordinativo di fornitura, fermo restando che la fornitura sarà frazionata nell'arco di due anni.

6. Il capitolato speciale d'appalto di fornitura può essere richiesto o ritirato presso l'Uff. Prov. Econ.to dell'amministrazione aggiudicataria entro e non oltre 15 (quindici) giorni prima della data di espletamento della presente gara. La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente.

Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase dall'amministrazione ad esclusivo rischio del richiedente.

7. Le offerte possono pervenire anche a mano sino ad un'ora prima di quella fissata per l'apertura delle buste. Le stesse devono essere inviate all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicataria ed essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

7.b) La gara sarà esperita in data 6 ottobre 1998 alle ore 10 presso gli uffici di quest'Azienda Policlinico.

8. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro 90 giorni dal loro arrivo presso gli Uffici di questa Azienda Policlinico.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

10. Le ditte concorrenti dovranno presentare secondo le modalità previste dall'art. 4 del capitolato speciale, i documenti comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli art. 13 e 14 del D.L.vo 358/92;

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni.

12. La gara sarà aggiudicata alla ditta che offrirà il prezzo più basso per singolo lotto. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65 del R.D. 827/24.

12. Per le modalità di presentazione dell'offerta e della documentazione si rinvia al capitolato speciale.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Musumeci

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

C-23600 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0745 - Loreto (AN) - Lavori di impermeabilizzazione terrazzi di copertura e opere di sistemazione interna/esterna fabbricato Comando nr 1 di p.g. - CAP.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 250.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 150 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 30 settembre 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 29 settembre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: 109° D.O.L.D. - c/o Comando 5° Stormo, via Confine - 48015 Cervia (RA) - (Tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23602 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0007 - Poggio Renatico (FE) - Costruzione deposito carburanti per autotrazione - CAP.: 6223.

2. Importo a base di gara: L. 250.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 150 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 10c potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 1° ottobre 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 30 settembre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: Distaccamento Straordinario della Direzione Lavori Demanio - c/o Comando C.O.F.A. - Q.G. via Cantone n. 14 - 44028 Poggio Renatico (FE) - (Tel. 0532/829194) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23603 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0762 - Monte Cimone-Sestola (MO) - Conduzione manutenzione funivia a via guidata nr. 7 di p.g. - CAP.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 247.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 365 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 5D1 Prot. 2 - Cat. 5c Prot. 2. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 2 ottobre 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 1° ottobre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: 109° D.O.L.D. - c/o Comando 5° Stormo, via Confine - 48015 Cervia (RA) - (Tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23604 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0204SMD - Monte Cimone-Sestola (MO) - Lavori di straordinaria manutenzione al fabb.to in uso E.I. - CAP.: 2802SMD.

2. Importo a base di gara: L. 309.300.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 340 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 6 ottobre 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 5 ottobre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: 109° D.O.L.D. - c/o Comando 5° Stormo, via Confine - 48015 Cervia (RA) - (Tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23605 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0727 - Forlì (FO) - Adeguamento a norma antincendio officine nr 7, 9, 10, 10-bis, 11 e 24 di p.g. - CAP.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 350.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 240 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione del-

l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 6 ottobre 1998 ore 11,30.

8. Data limite accettazione offerte: 5 ottobre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: 109° D.O.L.D. - c/o Comando 5° Stormo, via Confine - 48015 Cervia (RA) - (Tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23606 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0218RS - Rivolto (UD) - Campoformido - Ripristino rete idrica di distribuzione fabb.to alloggi - CAP.: 2802RS.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 150 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 10a potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 7 ottobre 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 6 ottobre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: 105° D.O.L.D. - Via Campoformido n. 138 - 30030 Pasi di Prato (UD) - (Tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23607 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/1104 - Vicenza - Costruzione stazione meteo - CAP.: 8559.

2. Importo a base di gara: L. 285.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 240 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 7 ottobre 1998 ore 11,30.

8. Data limite accettazione offerte: 6 ottobre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: 103° D.O.L.D. - Via Quadrato n. 58 - 37069 Villafranca (VR) - (Tel. 045/6300884) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23608 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0726 - Monte Scinauz (UD) - Ristrutturazione centrale elettrica - CAP.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 150 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 5c potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 8 ottobre 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 7 ottobre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: 105° D.O.L.D. - Via Campoformido n. 138 - 30030 Pasi di Prato (UD) - (Tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23609 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 18/0715 - Cadimare (SP) - Lavori di rifacimento infissi interni/esterni fabb.ti 3, 9 e 13 di p.g. - CAP.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 305.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 80 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 8 ottobre 1998 ore 11,30.

8. Data limite accettazione offerte: 7 ottobre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: 112° D.O.L.D. - c/o Comando 50° Stormo, via Turro n. 31 - 29100 S. Polo di Podenzano (PC) - (Tel. 0523/558504) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23610 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avvisi d'asta

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche, i seguenti lavori e servizi:

Aste del 29 settembre 1998 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente):

servizio di disinfestazione, disinfezione, derattizzazione del territorio comunale, compresi gli edifici pubblici comunali, pulizia torrenti e raccolta siringhe, per la durata di anni due dalla consegna - Importo a base di gara: complessive L. 332.000.000 oltre IVA;

lavori di consolidamento della Villa Angerer - Importo a base di gara: L. 799.983.300 oltre IVA (A.N.C. cat. 19/c);

lavori di arginatura di un tratto del torrente Armea (sponda sinistra) 1° stralcio - Importo a base di gara: L. 279.146.700 oltre IVA (A.N.C. cat. 1).

Aste del 1° ottobre 1998 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente):

lavori di recupero del complesso di immobili siti in piazza Capitolo - zona Pigna - Importo a base di gara: L. 690.675.879 oltre IVA (A.N.C. cat. 3/A);

lavori di recupero e restauro del piano nobile di «Palazzo Gentili» - Piazza dei Dolori - zona Pigna - Importo a base di gara: L. 433.970.350 oltre IVA (A.N.C. cat. 3/A);

lavori di recupero e restauro dei locali ubicati in via Palma, 12 - zona Pigna - Importo a base di gara: L. 139.489.500 oltre IVA (A.N.C. cat. 3/A);

lavori di ristrutturazione delle aree verdi di Regina Elena - San Costanzo - Importo a base di gara: L. 193.807.860 oltre IVA (A.N.C. cat. 2).

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'Albo Pretorio del Comune dal 1° settembre 1998 sono acquisibili presso l'Ufficio Contratti del Comune (tel. 0184/534011 - fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>.

La documentazione tecnica è visibile ed acquisibile - dietro pagamento - presso l'Ufficio predetto al mattino, ore 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

Il dirigente del settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-23611 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Telefax 02/89200788

Avviso di aggiudicazione della procedura ristretta accelerata - licitazione privata, per la fornitura di arredi per gli edifici scolastici, edifici comunali e manifestazioni.

Ai sensi del D.Lg.vo n. 358/92, si comunicano i dati relativi alla gara in oggetto: n. ditte invitate: 20; n. ditte partecipanti: 5; ditta aggiudicataria: ILLSA S.p.a., via S.G. Bosco, 89 - 21042 Caronno Pertusella (VA). Importo contrattuale: L. 290.360.280 + IVA 20%.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Dip. Finanziario dott. Giampietro Bellini.

Rozzano, 1° settembre 1998

Il dirigente dip. finanziario:
dott. Giampietro Bellini

C-23612 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (Venezia)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Consorzio del Mirese, via Arino, 2 - 30031 Dolo (VE) - Tel. 041/5139811 - Telefax 041/5139853.

2. Modalità di aggiudicazione: mediante asta pubblica ad offerte segrete ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso sull'importo a corpo a base d'appalto, tenendo presente che ai fini dell'individuazione del limite delle anomalie dell'offerta verrà applicato il disposto introdotto dal D.M. 18 dicembre 1997, per l'appalto dei lavori di «Realizzazione di un impianto di selezione e trattamento della frazione secca da r.s.u. con riqualificazione ambientale del sito - Sezione opere civili in Comune di Mirano» che si terrà presso la sede del Consorzio - Via Arino, 2 - Dolo (VE) alle ore 9,30 del 13 ottobre 1998.

3. I lavori di cui al presente bando constano nella realizzazione delle seguenti opere: importo complessivo a base d'asta L. 5.300.000.000, al netto dell'IVA; di cui L.185.000.000 per lavori a corpo, e L. 5.115.000.000 per lavori a misura.

I lavori si effettueranno nel Comune di Mirano (VE).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. non inferiore a L. 6.000.000.000 nella cat. 02.

4. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di complessivi 380 (trecentottanta) giorni.

5. Il bando integrale dovrà venire richiesto a mezzo lettera in carta libera e ritirato presso gli uffici dell'Azienda, via Arino, 2 a Dolo. Si esclude l'invio via fax, mentre per quanto riguarda gli elaborati dei progetti, essi potranno essere acquistati presso la Tecno Cartoleria, via Guolo, 14 - 30031 Dolo - Tel. 041/411547 - Telefax 041/5134070, previa prenotazione.

6. Termine di ricezione: le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 1998, al seguente indirizzo: Azienda Consorzio del Mirese, via Arino, 2 - 30031 Dolo (VE).

7. Data esperimento: ore 9,30 del 13 ottobre 1998, presso gli uffici dell'Azienda Consorzio del Mirese di Dolo, alla presenza del pubblico interessato.

8. Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/94.

9. Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

10. Possono essere inoltrate domande ai sensi dell'art. 22 e successivo del D.L. n. 406/91.

11. Requisiti di ammissione dei soggetti: quelli previsti dal bando integrale.

12. Decorsi i termini di legge dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Viene richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e nei modi di cui all'art. 34 della legge n. 109/94.

14. Le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91.

15. Sono ammesse le richieste di Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Dolo, 27 agosto 1998

Il direttore: ing. Giuseppe Favaretto.

C-23613 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Estratto avviso di asta pubblica

Prot. 31490.

Oggetto: Lavori di Manutenzione straordinaria da eseguire in alcune vie del territorio. Importo a base di gara L. 448.986.859 (quattrocentoquarantotto milioni novecentoottantaseimila ottocentocinquantanove lire). Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: VI (sesta) per un importo non inferiore a quello a base di gara. La gara sarà aperta il 15 ottobre 1998 presso la sede del Comune di Paderno Dugnano alle ore 10 e le offerte dovranno pervenire in orario d'ufficio entro e non oltre il 6 ottobre 1998. È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato CEE.

L'appalto sarà aggiudicato mediante pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono escluse offerte in aumento ed è prevista l'individuazione automatica delle offerte anomale. L'opera è finanziata con mezzi propri.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara è disponibile presso la Segreteria LL.PP. - Via Grandi, 15 - Paderno Dugnano - Tel. 02-910041 - Fax 02/91004406: negli orari di ufficio, o richiesto mediante fax. Il Responsabile del procedimento è l'arch. Patrizia Borghi. Ai sensi art. 3 D.P.C.M. n. 55/91 la pubblicazione è prevista per n. 26 giorni minimi decorrenti dall'avviso sul B.U.R.L.

Paderno Dugnano, 28 agosto 1998

Il dirigente: arch. P. Borghi.

C-23616 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia)

Risultato di gara per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e riciclo di rifiuti solidi urbani, speciali assimilabili agli urbani, altri servizi accessori e complementari.

Procedura di aggiudicazione: aperta (pubblico incanto).

Cat. del servizio: 16; rif. CPC 94.

Data di aggiudicazione: 13 agosto 1998.

Criteri di attribuzione: ai sensi art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

Numero offerte ricevute: otto.

Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo di imprese fra le ditte: A.N.U.A. di Bellotto Nello e C. s.n.c. di Latisana (UD) - Capogruppo, Idealservice soc. coop. a r.l. di Udine, EcoVerde s.n.c. di Caorle (VE).

Importo: L. 678.301.000 più IVA annue.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 15 aprile 1998.

Data di invio e di ricevimento dell'avviso presso l'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE: 28 agosto 1998.

Grado, 28 agosto 1998

Il dirigente del settore tecnico comunale:
ing. Gianfranco Guzzon

C-23617 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Sanità - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - Via Urbana, 167 - 00184 Roma - Telefono e Telefax n. 06/44250996.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgt. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

3. Luogo della consegna: ISPESL - Dipartimento Insediamenti Produttivi e Interazione con l'Ambiente - VII Unità Funzionale - Via di Fontana Candida, 1 (località Pillozzo) - Monteporzio Catone (RM).

4. Oggetto della fornitura: acquisto di un analizzatore automatico di monossido di carbonio (CO) e di tre analizzatori automatici per Benzene Toluolo e Xilolo (BTX) ed altri famiglie di composti con rilevatore a fotoionizzazione PID.

Il Capitolato Tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera di invito.

5. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera di invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D.Lgt. n. 358/92.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1., sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per acquisto di un analizzatore automatico di monossido di carbonio (CO) e di tre analizzatori automatici per Benzene Toluolo e Xilolo (BTX)».

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 7., il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle Ditte ammesse a produrre offerta: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle Ditte non aggiudicatari saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti per l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui si dimostri che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgt. n. 358/92 (punti da a) ad f);

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria e Agricoltura (art. 12 D.Lgs. n. 358/92);

c) idonee dichiarazioni bancarie ed elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi tre anni con le indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture stesse, l'indicazione degli Organi Tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei Dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie Sedi dell'impresa (art. 13 lettera a) e c) ed art. 14 D.Lgs. n. 358/92).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa, sentito il parere di apposita Commissione, che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, certificazioni di qualità della ditta, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, il carattere estetico funzionale, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di Contabilità Generale e del Capitolato Generale d'Oneri approvato con D.M. 28 ottobre 1985. Altre informazioni possono essere richieste all'ISPEL - Divisione V Contratti - Tel. 06/44250996.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-23618 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Casalecchi di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

Bando di gara

L'Azienda USL Bologna Sud, con sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro, 23 (Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818721201) ha indetto, in conformità al D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e al D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e successive integrazioni e modificazioni, gara accelerata a procedura ristretta di Licitazione Privata per l'affidamento della fornitura di attrezzature informatiche. La gara è frazionata nei sottoindicati 7 lotti, aggiudicabili singolarmente per cui le imprese possono presentare offerta per uno solo, per alcuni o tutti i lotti:

- 1) Server e Personal Computer per gestione Laboratorio Analisi valore presunto L. 150.000.000;
- 2) Personal Computers valore presunto L. 200.000.000;
- 3) Proiettore multimediale valore presunto L. 18.000.000;
- 4) Attrezzature informatiche diverse (modem, schede di rete...) valore presunto L. 17.000.000;
- 5) Stampanti Laser per Stampa Bar-Code valore presunto L. 50.000.000;
- 6) Stampanti valore presunto L. 85.000.000;
- 7) Software applicativi valore presunto L. 80.000.000.

I valori indicati presunti si intendono comprensivi di I.V.A..

È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate, nei modi previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. In tale caso le stesse dovranno dichiarare l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, nonché la parte di fornitura che ciascuna dovrà assolvere. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che, in sede di appalto, risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Le aggiudicazioni verranno effettuate, per singolo lotto (o con assegnazione dell'intera fornitura se ritenuto conveniente), alle offerte più vantaggiose risultanti dal combinato prezzo-qualità ai sensi del D.Lgs. 358/92 dall'art. 16, c. 1, lettera b) limitatamente ai lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, e 6 e relativamente al lotto n. 7 all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. 358/92 dall'art. 16, comma 1, lett. a).

La domanda di partecipazione alla gara, formulata in lingua italiana, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, con indicazione della Ragione Sociale e Sede Legale nonché dell'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara stessa, dovrà materialmente pervenire, a pena di esclusione, alla Azienda USL Bologna Sud, Ufficio Protocollo, via Del Lavoro n. 23, Casalecchio di Reno (BO) entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 ottobre 1998. La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. L'azienda appaltante si riserva inoltre, di non aggiudicare gli appalti qualora le offerte non fossero ritenute convenienti

ti per prezzo o per contenuto tecnico. Al contrario, se ritenuto conveniente, procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

1) Autodichiarazione, resa dal legale Rappresentante della Ditta, con cui l'impresa attesta:

l'iscrizione al registro delle imprese per l'esercizio delle attività oggetto della gara;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate all'art. 11 punto 1) lettere a), b), c), d), e), f), del D.Lgs. 358/92;

il fatturato conseguito nell'ultimo triennio 1995, 96, 97;

l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo esercizio.

Le domande di partecipazione ed i documenti devono essere inoltrati in busta chiusa, a mezzo di raccomandata del Servizio postale di Stato, o a mezzo di agenzia privata (autorizzata per tali consegne) o in corso particolare (a mano munita dei bolli annullati dall'ufficio Postale), recante all'esterno il nome del mittente e l'oggetto della gara. Fa fede esclusivamente la data apposta dall'Uff. Protocollo dell'Azienda USL appaltante. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare e pervenute oltre il termine fissato. Il presente Bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 1° settembre 1998. Copia del presente bando può essere ritirato presso la sede dell'Azienda U.S.L. Bologna Sud - Ufficio Gestione Acquisti, via Zacconi, 1 Casalecchio di Reno (BO), tel. 051/596611 (ore 10,30 - 12,30), fax 051/596971, a cui ci si può rivolgere anche per visionare il Capitolato Generale per l'acquisizione di beni e servizi e per avere ulteriori chiarimenti e informazioni. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Arbeni.

Il dirig. resp. uff. Acquisizione Beni e Servizi:
dott. G. Tarozzi

Il direttore generale:
dott. Enrico Jovino

C-23619 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste

Bando di gara - Procedura aperta

(Direttive 93/36 e 97/52 CEE - D.Lgs. 358/92)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio Provveditorato, via Carducci, 6 - 34100 Trieste. Tel. 040/3772232-2362 - Fax 3772380.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta a lotti distinti;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: licitazione privata con permuta dell'usato.

3.a) Luogo della consegna: Trieste;

b) natura dei prodotti da fornire - numero di riferimento: autoveicoli nuovi con permuta di usati C.P.A.: C.P.V.: 34000000;

c) quantità dei prodotti da fornire:

lotto A): 5 autoveicoli di rappresentanza (L. 270.000.000 + IVA) (valore usato in permuta L. 43.000.000, IVA compresa);

lotto B): 8 autoveicoli di servizio (L. 260.000.000 + IVA) (valore in permuta L. 36.000.000, IVA compresa);

lotto C): 2 automezzi di servizio (L. 60.000.000 + IVA) (valore usato in permuta L. 6.500.000, IVA compresa);

lotto D): 7 autoveicoli fuori strada diesel 4x4 (L. 250.000.000 + IVA) (valore usato in permuta L. 55.000.000, IVA compresa);

lotto E): 11 autoveicoli fuoristrada a benzina (L. 220.000.000 + IVA) (valore usato in permuta L. 15.900.000, IVA compresa);

lotto F): 3 automezzi commerciali (L. 90.000.000 + IVA) (valore usato in permuta L. 10.500.000, IVA compresa);

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: sono ammesse offerte per uno e più lotti;

4. Termine ultimo (A) per il completamento della fornitura e (B) per la consegna delle forniture: (A) 180 giorni dall'esecutività del contratto - (B) entro 60 giorni dalla ricezione dell'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i capitoli d'oneri e i documenti complementari: all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la presentazione di tali domande: 8 ottobre 1998;

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere detti documenti: a titolo gratuito.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 16 del 26 ottobre 1998;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti e loro delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 27 ottobre 1998, ore 10,30 - apertura dei plichi contenenti la documentazione e l'offerta economica (l'offerta economica rimarrà conservata nella busta sigillata fino alla seduta pubblica di aggiudicazione); 12 novembre 1998 ore 10,30 - apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed aggiudicazione dell'appalto.

8.a) Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio: L. 8.000.000 per il lotto A; L. 7.800.000 per il lotto B; L. 1.800.000 per il lotto C; L. 7.500.000 per il lotto D; L. 6.600.000 per il lotto E; L. 2.700.000 per il lotto F. La cauzione definitiva da costituirsi entro 10 giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5 dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio e secondo le modalità indicate dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del D.Lgs. 358/92. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare l'eventuale capogruppo.

11. Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico che devono essere soddisfatte: le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale e/o in copia autentica:

un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare e ai rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario;

certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali e commerciali ai sensi dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36 con l'eventuale certificazione antimafia;

una e più referenze/e bancaria/e;

dichiarazione in bollo, a firma del titolare e legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 con la quale la ditta attesti:

a) di aver preso conoscenza delle condizioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato il prezzo offerto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta stessa;

b) di aver esaminato in ogni loro parte il bando ed il capitolato speciale d'appalto e conseguentemente di accettare senza riserva alcuna tutti i termini, le modalità, le prescrizioni in essi contenuti;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge n. 681/81;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

e) di impegnarsi a costituire e/o mantenere in Regione un reparto amministrativo;

f) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed attuare nei confronti dei propri di-

pendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località;

g) di non aver presentato offerta con le altre imprese con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, e uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

h) un fatturato globale nell'ultimo triennio ('95-'97) almeno pari a L. 1.000.000.000 medio annuo.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: assegnazione per singoli lotti a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. 358/92 art. 16, comma 1, lett. b) secondo i criteri che saranno indicati nel capitolato speciale d'oneri.

14. Divieti di varianti: salvo quelle eventualmente consentite da capitolato.

15. Altre informazioni: l'Amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati e ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato, via Carducci, 6 - 34100 Trieste - tel. 040/3772232.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 27 marzo 1998.

17. Data di spedizione del bando: 26 agosto 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 26 agosto 1998.

Il direttore sostituto del servizio Provveditorato: Armando Obit.

C-23620 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO **Istituto di Ricovero e Cura a Carattere** **Scientifico di Diritto Pubblico**

Pavia, viale Golgi 19
Tel. 0382/5011

Avviso di gara - asta pubblica

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante e procedura aperta nella forma dell'asta pubblica per il collocamento della fornitura di guanti chirurgici occorrenti all'Istituto per 24 mesi, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e della direttiva 93/36/CEE.

Le Ditte interessate dovranno presentare la documentazione necessaria per poter partecipare alla presente gara entro le ore 15 del giorno 14 ottobre 1998 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera dovrà essere corredata, pena esclusione dalla gara, dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Istituto (Tel. 0382/503996-95, fax 503990).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, ricordando che la documentazione presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. b) del citato D.Lvo n. 358/92 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

La documentazione sopra citata, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo - Ufficio Archivio-Protocollo p.le Golgi - 27100 Pavia seguendo le modalità indicate al punto 3 del capitolato.

Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Asta pubblica prot. n. 1307/98/Gen.».

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 19 agosto 1998 all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

C-23630 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata
(D.Lgs. 358/92 - Direttive 93/36 e 97/52 CEE)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia, 1 - 34100 Trieste. Tel. 040/3772091-2232 - Fax 3772380.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta-accelerata (licitazione privata).

3.a) Luogo della consegna: Trieste, via S. Sabba, 1 - Lotto A); Tavagnacco (UD), via Palladio, 66 - Lotto B);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire - numero di riferimenti: C.P.A.: C.P.V.: 18210000-4;

lotto A): indumenti per il personale addetto a particolari servizi. Spesa massima presunta L. 140.800.000 (IVA esclusa);

lotto B): indumenti e divise per il personale del Corpo Forestale Regionale. Spesa massima presunta L. 350.000.000 (IVA esclusa).

Per la distinta del materiale da fornire si rinvia al capitolato speciale d'appalto. La fornitura dovrà avere caratteristiche pari e migliorative rispetto ai campioni depositati al magazzino della Regione a Trieste, via S. Sabba, 1. Tali campioni potranno essere visionati nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: può essere presentata offerta anche per un solo lotto. Un'offerta relativa solo a parte di un lotto verrà automaticamente esclusa.

4. Termine di consegna: per tranches. Entro 20 giornate lavorative successive alla ricezione dell'ordine scritto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Le imprese che intendano partecipare in raggruppamento dovranno dichiararlo in sede di domanda di partecipazione. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare l'eventuale capogruppo.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 14 ottobre 1998;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Direzione Regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio del Provveditorato, via Carducci, 6 - 34100 Trieste;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dall'accertata corrispondenza ai campioni presentati.

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 14.000.000 di cui L. 4.000.000 per il lotto A) e L. 10.000.000 per il lotto B). Cauzione definitiva in caso di aggiudicazione in misura pari al 5% del prezzo d'appalto.

9. Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di ca-

ratte economico che devono essere soddisfatte: alla domanda di partecipazione in bollo, dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale e in copia autentica:

a) un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, a nome del titolare e del rappresentante legale e dell'eventuale procuratore firmatario;

b) certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali e commerciali e da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36.

I certificati potranno essere sostituiti da dichiarazioni temporaneamente sostitutive e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68. I documenti definitivi - pena l'esclusione della gara - dovranno essere consegnati prima dell'atto di aggiudicazione;

c) certificato in bollo rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato e dichiarazione sostitutiva che la ditta abbia adempiuto agli obblighi di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36;

d) idonee dichiarazioni bancarie in bollo;

e) dichiarazione del fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari e copia delle dichiarazioni IVA anni 1995/1996/1997 da cui risulti un volume d'affari medio annuo non inferiore a L. 1.000.000.000;

f) elenco dettagliato delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni;

g) campioni dei prodotti da fornire: che dovranno essere inviati al magazzino del Provveditorato, via S. Sabba, 1 - Trieste.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la fornitura sarà aggiudicata a singoli lotti a favore dell'offerta con il prezzo più basso, ai sensi del D.Lgs. 358/92 - art. 16, punto 1, lett. a).

11. Numero previsto dei fornitori: non si procederà alla gara a procedura ristretta nel caso siano state dichiarate idonee meno di 2 ditte per ciascun lotto.

12. Divieti di varianti: saranno consentite solo quelle migliorative se accettate dall'Amministrazione in sede di selezione delle ditte da invitare.

13. Altre indicazioni: i campioni presentati non ritenuti corrispondenti potranno essere sostituiti entro 10 giorni dalla comunicazione fatta dal Servizio del Provveditorato con lettera raccomandata A.R. L'amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato d'appalto potranno essere richiesti, consultati e ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato, via Carducci, 6 - 34100 Trieste - tel. 040/3772091 e 040/3772232. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

14. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: 27 marzo 1998.

15. Data di spedizione del bando: 26 agosto 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 26 agosto 1998.

Il direttore sostituto del servizio Provveditorato: Armando Obit.

C-23621 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - CERIMANT 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento

Padova, via Due Palazzi n. 67

Tel. e fax n. 049-713589/713597

Codice fiscale n. 80010780288

1. Amministrazione aggiudicatrice: 15° Cerimant.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: 15° Cerimant;

b) Oggetto dell'appalto:

1. provvista a q.i. ricambi e materiali originali nuovi autoveicoli IVECO per L. 450.000.000 (due lotti L. 250.000.000 e L. 200.000.000) sconto minimo 27%;

2. provvista a q.i. ricambi e materiali nuovi per autoveicoli ASTRA per L. 100.000.000 sconto minimo 28%;

3. provvista a q.i. coperture commerciali ed industriali (escluse coperture prettamente militari) di vari dimensioni delle marche Goodyear, Pirelli, Continental a Ceat per L. 180.000.000 sconto minimo 35%;

4. provvista a q.i. materiali vari di consumo per officine e per presidi antinfortunistici per L. 100.000.000 sconto minimo 32% su prezzario dell'A.D. come indicato nella lettera d'invito;

5. provvista a q.i. utensileria Orec - Beta - Usag - Abc - Bosch per L. 100.000.000 sconto minimo 45%;

gli importi sopraelencati sono da ritenersi presunti e comprensivi di I.V.A.

c) possibilità dei fornitori di presentare offerte: le ditte iscritte all'A.F.A. dell'A.D. quali produttori dei ricambi e materiali in provvista; possono anche partecipare per gli appalti indicati ai punti 3.b. (1) e (2) le concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici (Iveco, Astra) e gli appalti indicati ai punti 3.b. (3), (4), (5) le ditte rivenditrici, i grossisti.

4. Termine di consegna: come indicato lettera invito:

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 giorni calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla G.U.R.I.

b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) Lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana.

6. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare: per tale valutazione unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività esercitata dalla Ditta ed il nominativo/i delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa; inoltre dovrà risultare che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività e concordato preventivo, ovvero che a carico della Ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare ed ad impegnare la Ditta dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la Ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei conti previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

d) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazione/Enti Pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando non è possibile è sufficiente una semplice dichiarazione riportante anche l'imponibile I.V.A. degli ultimi tre anni;

e) per le Ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici oltre ai documenti richiamati alle precedenti lettere, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da probante certificazione attestante il mandato di concessione. Le certificazioni di cui al punto 6. lettere b), c), d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la Ditta, sotto la loro responsabilità.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a mesi sei e redatta in lingua italiana.

Per le Ditte iscritte all'A.F.A. dell'A.D. è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato Albo della relativa scheda nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione la partecipazione a gare indette dalla P.A.

7. Criteri aggiudicazione: come da lettera d'invito.

8. Pagamento: in lire italiane.

9. Data dell'invio del bando 25 agosto 1998.

Il capo del servizio amministrativo
dirett. amm. c. Armando Traini

C-23631 (A pagamento).

PREFETTURA DI ORISTANO

Via Beatrice d'Alborea, s.n.c.

Avviso di esito di gara a procedura ristretta

Si rende noto che l'appalto del servizio di pulizia dei locali del C.A.I.P. e del 7° Reparto Volo di Abbasanta (categoria 14, numero di riferimento CPC 874) per il quadriennio 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002 è stato aggiudicato (verbale Rep. n. 549 del 14 agosto 1998) ai sensi dell'art. 23, 1° co., let. a) del D.Lgs. n. 157/95, alla Soc. Coop. Ultraparapida a r.l. di Cabras (L. 485.640.000, I.V.A. esclusa, pari al 36,10% di ribasso).

Entro i termini stabiliti sono state presentate n. 30 offerte. Il bando di gara è stato pubblicato sul G.U.C.E. in data 28 maggio 1998 e il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione sul G.U.C.E. in data 19 agosto 1998.

Il prefetto: D'Alfonso.

C-23632 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

Pavia, viale Golgi 19
Tel. 0382/5011

Avviso di gara - asta pubblica

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante e procedura aperta nella forma dell'asta pubblica per il collocamento della fornitura di siringhe sterili monouso occorrenti all'istituto per 24 mesi, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e della direttiva 93/36/CEE.

Le Ditte interessate dovranno presentare la documentazione necessaria per poter partecipare alla presente gara entro le ore 15 del giorno 14 ottobre 1998 (temine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'istituto (Tel. 0382/503996-95, fax 503990).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. a) del citato D.Lvo n. 358/92 e quindi al prezzo più basso.

La documentazione sopra citata, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo - Ufficio Archivio-Protocollo p.le Golgi - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate al punto 3 del capitolato.

Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «Asta pubblica prot. n. 1306/98/Gen.».

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 19 agosto 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

C-23635 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Estratto bando di gara

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II con sede Amministrativa in Ancona - Via S. Margherita, 5, indice la gara a licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio biennale di verifiche periodiche degli impianti elettrici presso i Complessi Ospedalieri I.N.R.C.A. di Casatenovo (CO), Firenze, Ancona (compreso il Dip. Ricerche), Fermo (AP), Appignano (MC), Roma, Cosenza, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

L'importo della gara è di L. 82.402.000 a base d'asta, come dettagliato nel bando di gara integrale, inviato per la pubblicazione sul Marche, Lombardia, Toscana, Lazio, e Calabria.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire complete della documentazione richiesta nel bando stesso, entro il 28 ottobre 1998.

Ogni informazione relativa alla presente gara può essere richiesta all'Ufficio Tecnico I.N.R.C.A., Via S. Margherita, 5, Ancona - Tel. 071/8003700 - Fax 071/2810224.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-23634 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20, legge n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato l'appalto dei lavori di sistemazione dell'area monumentale circostante la basilica di S. Apollinare in Classe - Intervento per il Giubileo n. 3276 - legge n. 270/97, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 122 del 28 maggio 1998, all'impresa Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop. Di Forlì.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, con esclusione delle offerte anomale.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) C.E.R. Cons. Emiliano Rom.lo - Bologna; 2) Ceisa S.p.a. - Savignano sul Rubicone (FO); 3) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 4) Cons. V. Coop. P.L. Ravenna, Capogruppo con A.C.C. di Cervia; 5) Cons. Coop. Forlì; 6) Cons. Naz. Coop. P.L. Ciro Menotti - Ravenna; 7) C.B.R. - Rimini; 8) Coop. Costruzioni - Bologna; 9) Ecotec S.r.l. - Rimini; 10) Geraci S.r.l. - Palermo; 11) Idrogedil S.r.l. - Palermo, Capogruppo con: Grassadonio-AG - S.A.E Co.Sud. S.r.l. - C.L.; 12) Ing. Attilio Grassi S.n.c. - San Gregorio di Catania (CT), Capogruppo con: A.P.E.G. S.r.l. (CT); 13) Interfin S.r.l. Napoli; 14) Nuova Costruzione

Siciliana Coop. a r.l. - Nicosia (EN); 15) Romagnola Strade S.p.a. Bertinoro (FO); 16) S.C.O.E.S. Soc. Coop. a r.l. - Forlì, Capogruppo con: P.P.G. S.n.c. - Galeata (FO); 17) Servizi Pubblici Appalti S.r.l. - Rende CS, Capogruppo con: Sottile Sebastiano e De Marco G.; 18) Sigla S.c.r.l. - Forlì; 19) Tecno Costruzioni S.r.l. - Ercolano (NA); 20) Zambelli S.r.l. - Galeata (FO).

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-23636 (A pagamento).

COMUNE DI CARIATI

(Provincia di Cosenza)

Ufficio Tecnico Gestione e Programmazione LL.PP. e Servizi

Bando di gara integrale per l'affidamento in concessione a terzi del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale.
Cat. 27 All.to XVIIIB Rif. nessuno decreto legislativo n. 158/995.

1. Il Comune di Cariati (prov. di Cosenza) con sede in piazza F. Frizzi n. 6 intende appaltare, a mezzo di appalto concorso il servizio di gestione gas metano, manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione del gas metano nel territorio comunale in concessione a terzi.

2. La procedura d'appalto sarà espletata mediante appalto concorso con il metodo di cui all'art. 12, 3° comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

La valutazione delle offerte verrà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

Offerta	Punteggio	
	minimo	massimo
a) Corrispettivo offerto dalla società	25	50
b) Qualità tecnico-gestionale dell'offerta e relativa valorizzazione	20	40
c) Elenco prezzi unitari	5	10
TOTALE	50	100

Il quadro comparativo dei prezzi unitari sarà riferito alle opere di cui all'art. 14 del capitolato d'oneri e sarà riferito alla somma di tutti i prezzi unitari moltiplicati per la quantità unitaria.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: territorio del Comune di Cariati;

b) caratteristiche generali e natura delle prestazioni oggetto della concessione: gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, per un periodo di 15 anni;

c) entità prevista delle prestazioni: L. 4.000.000.000.

4. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire cauzione definitiva per una somma pari ad 1/10 dell'importo contrattuale.

5.a) Il corrispettivo per l'esecuzione delle opere e dei servizi previsti dal presente bando, quale canone di concessione da corrispondere al Comune verrà fissato in una percentuale dei ricavi delle vendite di gas nel territorio comunale, al netto della spesa di acquisto della materia prima e di tutti gli oneri fiscali presenti e futuri;

b) i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture, secondo le modalità previste dall'art. 22 del capitolato d'oneri.

6. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

7. Potranno presentare domanda di partecipazione oltretutto i singoli imprenditori aventi titolo anche le associazioni d'impresa costituite ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, commi 1-2-3-4.

I partecipanti dovranno:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori cat. 10/c per un importo di L. 1500 milioni e alla cat. 5/b per un importo di L. 1500 milioni;

b) aver realizzato una cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) in ragione di anno;

c) avere in gestione almeno due impianti di distribuzione gas presso comuni simili, per dimensione e numero di abitanti al comune di Cariatì.

8. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di accettazione di tutte le disposizioni contenute nel Capitolato d'oneri;

b) dichiarazioni di almeno due istituti di credito di rilevanza nazionale che attestino la capacità finanziaria dell'impresa;

c) dichiarazione riguardante la cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa riferita agli ultimi tre esercizi; il fatturato medio annuo dell'ultimo quinquennio non deve essere inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi);

d) copia autenticata del documento di iscrizione a l'Albo nazionale dei costruttori con data di rilascio non anteriore ad un anno;

e) dichiarazione di aver sostenuto nell'ultimo triennio un costo per il personale dipendente almeno pari a L. 600.000.000 (seicentomilioni), in ragione di anno;

f) per le società individuali:

certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella della data fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare, e comunque nelle forme previste dalla vigente normativa;

per le società commerciali e per le cooperative:

certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella della data fissata per la gara per il direttore tecnico e per i componenti se trattasi di società in nome collettivo: per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per gli altri tipi di società, e comunque nelle forme previste dalla vigente normativa;

certificato di iscrizione al registro delle imprese, tenuto dalla competente C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e di amministrazione controllata, e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

attestato della Cancelleria fallimentare del data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che presentata alcuna domanda di ammissione al concordato preventivo o dall'amministrazione controllata;

per le società cooperative:

certificato di iscrizione al registro prefettizio.

In luogo dei suddetti documenti può essere presentata una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della società;

g) dichiarazione di avere in gestione due impianti di distribuzione del gas presso comuni simili, per dimensioni e numero di abitanti, al Comune di Cariatì - decreto legislativo n. 32/998;

h) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori e dei servizi;

i) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che tacciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui si disporrà per l'esecuzione dei lavori e dei servizi;

l) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, contenute in un'unica busta, dovranno essere rilasciate nei modi di cui agli art. 4 e 20 della legge 15/1968.

Nel caso di associazione d' imprese i requisiti di cui ai precedenti punti c-d-e-, dovranno essere posseduti dalla mandataria in ragione del 60% o dalle mandanti in misura minima del 20%; i requisiti di cui al punto g dovranno essere posseduti dalla mandataria.

Nel caso di associazione d'impresa la capogruppo dovrà presentare il mandato speciale con rappresentanza conferito dalle imprese mandanti, risultano da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di legge.

Per ciascuna delle imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, il certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie richieste e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto. La mandataria dovrà possedere iscrizione all'A.N.C. per almeno il 60% dell'importo per le categorie richieste.

Le dichiarazioni a i requisiti di cui alle lettere a-b-f-h-i-e dovranno essere rese da ogni associato.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara quelle imprese la cui documentazione risulti incompleta o non conforme alle prescrizioni suddette.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 ottobre 1998 presso la Segreteria del Comune di Cariatì in forma raccomandata a mezzo del servizio Postale di Stato.

Gli inviti saranno diramati entro cinquantasette giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per qualsiasi informazione sarà possibile rivolgersi al responsabile del procedimento geom. Alfredo Genovese dirigente Ufficio tecnico LL.PP. presso il Comune di Cariatì.

Dalla Residenza Municipale, 28 agosto 1998

Il responsabile del procedimento: geom. Alfredo Genovese.

C-23040 (A pagamento).

CONSORZIO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

Via Roma n. 26 - 23032 Bormio (SO)

Tel. 0342 910100 - Fax 0342 919063

Partita I.V.A. n. 00685060147

Bando di gara per la redazione del piano del parco

1. Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio - Konsortium Nationalpark Stiflserjoch, via Roma n. 26, - 23032 Bormio (SO) - Tel. ++39/(0) 342/910100 - Telefax ++ 39/(0) 342/919063.

2. Descrizione: redazione del piano del parco. Il Parco Nazionale dello Stelvio comprende un'area di circa 135.000 ettari con i gruppi montuosi dell'Ortles-Cevedale ed è dislocato a cavallo della Regione Lombardia e delle Province Autonome di Bolzano Alto Adige e Trento. L'ambiente è prettamente alpino. Il Piano del Parco presenta le seguenti finalità:

- a) protezione della natura;
- b) tutela del paesaggio;
- c) informazione ed educazione ambientale;
- d) ricerca scientifica;
- e) fruizione turistico-sociale.

Nell'ambito dell'incarico dovranno essere formulate le previsioni del piano comprendenti in particolare:

- a) analisi ambientale;
- b) valutazione delle unità ambientali;
- c) assetto di piano.

3. Parco Nazionale dello Stelvio nell'ambito della Regione Lombardia e delle Province Autonome di Bolzano/Alto Adige e di Trento.

4.a) Gara aperta:

b) art. 12 della legge n. 394 del 6 dicembre 1991;

c) possono partecipare tutti i liberi professionisti ed esperti abilitati come persone fisiche, giuridiche o comunità lavorative con esperienza in pianificazione ambientale, i quali, alla data del bando, abbiano residenza e sede fiscale in uno dei membri dell'UE o in Svizzera. Per quanto riguarda le persone giuridiche, queste possono partecipare a condizione che l'oggetto sociale sia riferito all'esercizio di prestazione di progettazione in corrispondenza all'incarico oggetto del presente concorso, vale sia per le persone giuridiche che per le comunità lavorative che almeno un socio, rispettivamente un membro sia in possesso dei requisiti di cui sopra.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Vedasi art. 6 del bando di gara.
- 8.a) Vedasi punto 1 di cui sopra:
 - b) 15 settembre 1998;
 - c) gratuito.
- 9.a) Offerenti o loro rappresentanti autorizzati;
 - b) 27 ottobre 1998, ore 11,00, presso gli uffici di cui al punto 1.
10. Non richiesto.
11. Non richiesto.
12. Vedasi art. 9 del bando di gara.
13. -.
14. 6 mesi oltre la data di cui al punto 9.b).
15. Offerta economicamente più vantaggiosa e determinata in base ai seguenti criteri:
 - a) la capacità tecnica risultante dai cui risulta di ogni singolo responsabile di cui all'art. 9: 30%.
 - b) specifica capacità tecnica di pianificazione, ricerche e specificatamente condotte in ambiente montano: 40%;
 - c) l'importo dell'offerta economica: 20%;
 - d) la metodologia proposta ed il sistema informatico: 10%.
16. La documentazione deve essere presentata in lingua italiana.
17. Data d'invio dell'avviso all'UE: 17 agosto 1998.
18. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 agosto 1998.

Bormio, 17 agosto 1998

Il presidente: dott. Donato Nardin.

C-23642 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Sondrio, piazza Campello n. 1

Tel. 0342/526224-526298 - fax 0342/512601-215614

Bando di gara avente la forma del pubblico incanto Art. 1. Oggetto delle forniture

1) Quest'amministrazione indice una gara avente la forma del pubblico incanto per l'aggiudicazione per il periodo 1° gennaio / 31 dicembre 1999 delle seguenti forniture:

530.000 litri circa di gasolio da riscaldamento;
377.500 kg. circa di olio combustibile da riscaldamento.

2) Le forniture in parola dovranno avvenire nei seguenti luoghi e per i quantitativi a fianco indicati:

scuola materna/via Bernina gasolio lt. 8.000;
scuola materna/via Maffei gasolio lt. 19.000;
asilo nido/via E. Toti gasolio lt. 19.000;
scuola elementare/via Bosatta gasolio lt. 13.500;
scuola elementare/F.ne Triangia gasolio lt. 10.000;
campo sportivo Coni/v.le Stadio gasolio lt. 10.500;
bocciodromo/via Torelli gasolio lt. 13.000;
fabbricato contr. Colombera gasolio lt. 6.000;
mensa sociale/L. Mallero Diaz gasolio lt. 10.000;
palazzo Lambertenghi gasolio lt. 10.500;
palazzo Pretorio/p.za Campello gasolio lt. 42.500;
stabile Protezione Civile gasolio lt. 6.500;
villa Quadrio/via IV Novembre gasolio lt. 18.000;
ex Istit. magistrali/via E. Toti gasolio lt. 65.000;
palazzo Sassi/via M. Quadrio gasolio lt. 13.500;
centro sportivo gasolio lt. 29.000;
centro sportivo olio c. kg. 220.000;
scuola elemen.-materna/f. Ponchiera gasolio lt. 10.500;
scuola element./via IV Novembre gasolio lt. 18.000;

scuola element.-materna/via Vanoni Olio c. kg. 119.000;
scuola media Torelli gasolio lt. 94.000;
scuola media Ligari gasolio lt. 90.000;
Tribunale/via Mazzini gasolio lt. 10.500;
Tribunale/via Mazzini olio c. kg. 38.500;
stabile Giudice di pace gasolio lt. 13.000.

3) I quantitativi sopra indicati sono approssimativi e potranno essere variati in più o in meno, a discrezione dell'acquirente, in relazione all'effettivo fabbisogno, nonché al passaggio dell'ex Istituto Magistrali all'Amministrazione Provinciale di Sondrio. In tale ultima ipotesi, l'aggiudicatario sarà tenuto, relativamente all'edificio trasferito e solo se l'amministrazione provinciale lo ritenga, ad eseguire le forniture nei confronti dell'amministrazione provinciale alle medesime condizioni previste dal presente bando.

4) I combustibili da fornirsi dovranno avere le caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare:

a) per l'olio combustibile fluido: * viscosità superiore a 3 °E fino a 5 °E a 50 °C, * contenuto di zolfo non superiore allo 0,3% in peso, * residuo carbonoso non superiore al 10% in peso, * contenuto di nichel e vanadio, come somma, non superiore a 230 ppm;

b) per il gasolio: viscosità non superiore a 1.3 °E a 20 °C; * percentuale massima di acqua: 0,05 %; * contenuto di zolfo non superiore allo 0,2% in peso.

Art. 2. Modalità delle forniture

1) Il gasolio e olio per uso di riscaldamento dovranno essere forniti a mezzo di autobotti munite di contatore volumetrico regolarmente sottoposto a vidimazione metrica.

2) Ogni carico dovrà essere accompagnato dal certificato di provenienza H Ter 16 con indicati i litri, i chili ed il peso specifico a 15° C.

3) Le consegne dovranno essere fatte, a richiesta dell'amministrazione (richiesta che potrà avvenire anche a mezzo di telefono), con autobotti da 6.000 a 10.000 lt. per il gasolio o fino a 15.000 Kg. per l'olio combustibile.

4) Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario d'ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'amministrazione, nei giorni festivi.

Art. 3. Facoltà dell'amministrazione

1) Ad ogni consegna si potrà procedere al controllo del peso della merce con la pesatura presso una pesa pubblica che verrà scelta dall'Amministrazione Comunale, alla presenza di un rappresentante di questa amministrazione.

2) Quest'amministrazione si riserva di far prelevare campioni da sottoporre ad analisi.

3) In caso di mancata rispondenza anche ad una sola di dette caratteristiche, il combustibile verrà classificato, ai fini della determinazione del prezzo, di qualità inferiore a quella dichiarata dal fornitore, salvo ogni altra azione di rivalsa.

Art. 4. Finanziamento, prezzo di riferimento e pagamenti

1) Il finanziamento della spesa per le forniture in oggetto avverrà con i mezzi ordinari di bilancio.

2) Il prezzo dei prodotti forniti sarà quello di cui al successivo art. 5, comma quarto, lett. a), in vigore al momento della richiesta di effettuazione della consegna da parte del Comune.

3) Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, previo accertamento della regolarità della fornitura stessa.

Art. 5. Modalità del pubblico incanto

1) Il pubblico incanto è indetto per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 10, presso la sede del Comune di Sondrio, p.za Campello, 1, alla presenza della commissione di gara all'uopo nominata.

2) Chiunque sia interessato può assistere alle operazioni di gara.

3) Le offerte delle ditte interessate alla gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata postale, anche in corso particolare, entro le ore 16 del giorno 12 ottobre 1998, al Comune di Sondrio, ufficio contratti, p.za Campello, 1 - 23100 Sondrio. Esse potranno riferirsi ad entrambe o ad una sola delle forniture oggetto della presente gara.

4) Il piego dell'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) una busta sigillata contenente l'offerta, compilata in lingua italiana, in cui dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere, il ribasso in lire/litro per il gasolio e/o il ribasso in lire/kg. per l'olio combustibile da praticarsi sul prezzo, al netto di I.V.A., indicato nel listino dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Milano;

b) la seguente documentazione:

I - dichiarazione autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968 di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

II - dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

III - descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione della fornitura;

IV - dichiarazione di iscrizione sul registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza.

5) La documentazione dovrà essere presentata in lingua italiana.

6) Sull'esterno del piego dovrà apporsi la seguente scrittura «Offerta per la fornitura di gasolio e/o olio combustibile».

7) Le forniture verranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16. lett. a), D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

8) È ammessa la facoltà di presentare offerta con le modalità indicate dall'art. 10 del citato D.Lgs.

9) Le ditte offerenti saranno vincolate alla loro offerta per periodo di novanta giorni da quello di svolgimento della gara.

Art. 6. Obblighi dell'aggiudicatario

1) L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto entro il termine che verrà fissato dall'amministrazione comunale e comunicato a mezzo lettera raccomandata non più tardi di 40 giorni successivi a quello dello svolgimento della gara.

2) Entro il termine dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia e nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

3) Tutte le spese di contratto, nessuna esclusa od eccettuata (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.), sono a carico dell'appaltatore.

Art. 7. Disposizioni finali

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 14 agosto 1998 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

2) Per qualsiasi ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi all'ufficio contratti, Comune di Sondrio.

Sondrio, 10 agosto 1998

Il funzionario incaricato: Lucia Tarabini.

C-23643 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI

Foggia

Consolidamento ed adeguamento a norme corpi A ed A1 Monoblocco ospedaliero viale Pinto. - Comunicazione di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: «Ospedali Riuniti» Azienda Mista Ospedali - Università - Area Tecnica, viale Pinto - 71100 I - Foggia - Tel. 0881/732415 - Fax 0881/732003.

2.a) Foggia - Presidio Ospedaliero «Ospedali Riuniti» viale Pinto;

b) lavori di consolidamento e messa a norma dei corpi A e A1 del Monoblocco (opere murarie ed impianti) - lotto unico;

c) costo complessivo presunto L. 14.500.000.000.

3.a) Data presunta avvio procedure aggiudicazione: entro il corrente anno;

b) - c) —.

4. Lavori finanziati con fondi ex Lege n. 67/1988. È esclusa la revisione prezzi.

5. Modalità di appalto: licitazione privata.

6. Data spedizione comunicazione: 27 agosto 1998.

7. Data ricezione comunicazione Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 agosto 1998.

Foggia, 26 agosto 1998

Il direttore generale: Orfino.

C-23644 (A pagamento).

**COMUNE DI CESENA
(l'rovincia di Forlì-Cesena)***Procedura di informazione preliminare (a livello comunitario)*

1. Stazione appaltante: Comune di Cesena, piazza del Popolo 1 - 47023 Cesena (FO), Settore Ragioneria-Servizio Economato, tel. 0547/356287/289, fax. 0547/356510.

2. Tipologia appalto: servizio di pulizia dei locali (Cat. 14). Importo presunto: L. 900.000.000, IVA compresa. Durata: anni 01. Periodo: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 1999.

3. Data provvisoria avvio procedura di aggiudicazione: ottobre 1998.

4. Altre informazioni: parametri e punteggi volti a favorire anche l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

5. Data invio avviso all'Ufficio pubblicazioni CE: 15 luglio 1998.

6. Data ricevimento avviso presso Ufficio pubblicazioni CE: 15 luglio 1998.

Il presente prospetto è redatto in conformità al modello riportato nell'allegato n. 04 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Cesena, 27 agosto 1998

L'economista comunale: dott. Nicola Antoni.

C-23645 (A pagamento).

**COMUNE DI PIETRASANTA
(Provincia di Lucca)***Esito gara di appalto concorso per la fornitura di n. 2 autocompattatori per la raccolta ed il trasporto di R.S.U.*

Si rende noto che per il 28 aprile 1998, venivano invitate a presentare offerta, per la fornitura in oggetto, le seguenti imprese:

1) A.M.S. S.r.l., di Barberino Val d'Elsa; 2) Farid Tecnologie Avanzate S.r.l., di Moncalieri (TO); 3) Faun Eurotec Italia S.r.l., di Milano; 4) Fratelli Mazzocchia S.r.l., di Frosinone; 5) O.M.B. Brescia S.p.a., di Brescia; 6) Pennelli Veicoli Industriali S.r.l., di Bari; 7) Tecno-Industrie S.p.a., di S. Defendente di Cervasca (CN).

La gara si è tenuta nei giorni 16 maggio 1998, 19 maggio 1998, 26 maggio 1998, 3 giugno 1998 e 16 luglio 1998. Hanno partecipato le imprese di cui al n. 1, 2, 5, 7 dell'elenco sopra citato.

Aggiudicatario dell'appalto è stata dichiarata la ditta O.M.B. Brescia S.p.a. di Brescia per l'importo di L. 589.900.000 (cinquecentottantatremilioniinovecentomila).

Pietrasanta, 25 agosto 1998

Il sindaco: dott. Manrico Nicolai.

C-23648 (A pagamento).

PREFETTURA DI ORISTANO

(Via Beatrice d'Arborea, S.n.c.)

Avviso di esito di gara a procedura ristretta

Si rende noto che l'appalto del servizio di pulizia delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Oristano (categoria 14, numero di riferimento CPC 874) per il quadriennio 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 è stato aggiudicato (verbale Rep. n. 548 del 14 agosto 1998) ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, alla Soc. Coop. S.A. e VA. a r.l. di Olbia (L. 971.520.000, IVA esclusa, pari al 19,04% di ribasso).

Entro i termini stabiliti sono state presentate n. 17 offerte.

Il bando di gara è stato pubblicato sul G.U.C.E. in data 27 maggio 1998 e il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione sul G.U.C.E. in data 19 agosto 1998.

Il prefetto: d'Alfonso.

C-23646 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 17
Savigliano (CN)**
Bando di licitazione privata

1. L'Ente: Azienda Sanitaria Locale n. 17 Savigliano (CN) - Regione Piemonte, con sede in via Ospedali 14 - 12035 Savigliano (CN), indice licitazione privata per l'aggiudicazione a lotto unico della copertura assicurativa per il seguente rischio:

RCT/O per un importo annuo lordo presuntivo di L. 1.255.000.000 (unmiliardoduecentocinquantacinquemilioni) oneri e tasse compresi.

2. Categoria di servizi assicurativi: Numero di riferimento CPC Cat 6, numero riferimento 812-814, Direttiva CEE 92/50.

3. Luogo di esecuzione: strutture e attività sanitarie comprese nell'ambito dell'Azienda Sanitaria Locale n. 17 di Savigliano (CN).

4. L'appalto è disciplinato dal D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

5. Non saranno ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

6. Raggruppamento di prestatori di servizi: non ammissibile.

7. Il contratto di assicurazione avrà la durata di anni 3, dal 1° gennaio 1999 fino alle ore 24 del 31 dicembre 2001.

8. Sono ammesse a presentare domanda le Compagnie di Assicurazione, che siano in possesso dei requisiti elencati nei successivi punti.

9. La Compagnia aggiudicataria, ha la facoltà di assicurare il rischio in essere in coassicurazione, garantendo che le coassicuratrici risultino in possesso dei requisiti di cui al punto 10);

10. Unitamente alla domanda di partecipazione in competente bollo, dovrà essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante della Compagnia, attestante:

a) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo DANNI con indicazione della G.U. nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e/o straniera se trattasi di soggetto di altro Stato, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) di non aver subito pronuncia di condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

e) di non essere soggetta ad alcun divieto, sospensione e decadenza di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 490/94 risultante dalla informazione prefettizia ai sensi dello stesso decreto legislativo e successive modifiche.

f) l'inesistenza a carico della Compagnia delle cause di esclusione previste dall'art. 29 Direttiva CEE 92/50

g) che l'ammontare globale della raccolta premi «ramo danni» per l'esercizio 1997, è stato uguale o superiore a L. 300 miliardi.

11. Le domande di partecipazione alla gara - redatte in lingua italiana - dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del 2 ottobre 1998.

12. L'Azienda entro 30 giorni dalla data di cui al punto 11, invierà gli inviti a presentare offerta.

13. La gara sarà aggiudicata unicamente al prezzo più basso come previsto dal D.Lgs. n. 157/95 art. 23 comma 1 lettera A.

In caso di parità di offerte si procederà al sorteggio per l'aggiudicazione. Detta aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

14. La fase di consulenza precedente la gara e quella successiva di gestione del rapporto assicurativo sarà effettuata dalla S.A. Insurance Broker Spa, albo Broker n. 0313S.

La remunerazione del broker è a carico della compagnia aggiudicataria, e dovrà comunque essere parte dell'aliquota riconosciuta dalla compagnia aggiudicataria alla propria rete di vendita diretta. Non potrà quindi rappresentare un costo aggiuntivo per l'Amministrazione assicurata.

15. Per ulteriori informazioni si può far riferimento al Servizio Patrimoniale Legale dell'Azienda USL n.17 - Tel (0172) 719526/528 fax 711701

16. Il bando è stato inviato il giorno 21 agosto 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE e ricevuto il giorno 21 agosto 1998.

Savigliano, 26 agosto 1998

Il commissario: dott. Carlo Quaglia.

C-23649 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA*Esito di gara*

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche del percorso «A», nell'ambito dell'intervento relativo all'eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi fra gli 8 monumenti ravennati inseriti nella World Heritage dell'UNESCO - Intervento per il Giubileo n. 3277 - Legge n. 270/97, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio inserzioni parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 125 del 1° giugno 1998, all'Impresa Consorzio Ravennate Coop.ve di Produzione e Lavoro di Ravenna - Capogruppo con A.C.C. di Cervia.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di appalto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 16/95, con esclusione delle offerte anomale.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Angelo Chiola - Cugnoli (PS); 2) Ceisa S.p.a. - Savignano sul Rubicone (FO); 3) C.E.R. Cons. Emiliano Rom.Lo - Ologna; 4) Co.Ge.P. S.r.l. - Dentecane (AV); 5) Cons. Coop. - Forlì; 6) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 7) Cons. Naz. Coop. P.L. - Ravenna; 8) Cons. Rav. Coop. P.L. - Ravenna, Capogruppo con A.C.C. di Cervia; 9) Coop. Braccianti Riminese - Rimini; 10) Coop. Costruzioni - Bologna; 11) Ecotec S.r.l. - Rimini; 12) Interfin S.r.l. - Napoli; 13) Romagnolo Strade S.p.a. - Bertinoro (FO); 14) Servizi Pubblici Appalti S.r.l. - Rende (CS); 15) Sigla S.c.r.l. - Forlì; 16) Tecno Costruzioni S.r.l. - Ercolano (NA); 17) Zambelli S.r.l. - Galeata (FO).

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-23650 (A pagamento).

CORDAR - S.p.a.
Società per il Servizio Idrico Integrato
 Sede amministrativa in Biella, viale Roma, 14
 Tel. 015/405852 - Fax 015/8495581
 Partita I.V.A. 866890021

Pubblicazione dei risultati di asta pubblica per la progettazione esecutiva e per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere dell'impianto di depurazione di Biella 1° lotto funzionale: opere di adeguamento linea fanghi; unità di disinfezione u.v.; unità di essiccamento termico fanghi.

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 6 agosto 1998 è stata esperita asta pubblica per l'aggiudicazione della progettazione esecutiva e per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere dell'impianto di depurazione di Biella 1° lotto funzionale: opere di adeguamento linea fanghi; unità di disinfezione u.v.; unità di essiccamento termico fanghi dell'importo a base d'asta di L. 4.138.000.000.

Al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti Imprese:

1) A.T.I. S.I.G.E. e So.T.Eco. S.r.l.; 2) Carlo Gavazzi Idross S.p.a.; 3) Unieco S.c.r.l.; 4) Gea Generale Epur.Amb. S.p.a.; 5) Galva S.p.a.; 6) Torricelli S.r.l.; 7) Gambolati S.r.l.; 8) Cooperativa Edile Appennino; 9) S.I.B.A. S.r.l.; 10) Saceccav Depuraz. Sacede S.p.a.; 11) Panelli I.E. S.p.a.; 12) Ecotecnica S.r.l.; 13) Ing. G. Rossetti.

Sono state ammesse alla gara le imprese di cui ai numeri: 1, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 12.

L'impresa aggiudicataria dei lavori, è stata la Ditta S.I.B.A. Società Italo Britannica S.r.l. di Milano con il ribasso del 17,65%.

Il direttore: dott. ing. Valter Giovannini.

C-23651 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO **Ripartizione 18 - Ufficio finanziamento scolastico,** **Intendenza scolastica ladina**

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 18 - Ufficio finanziamento scolastico, Intendenza scolastica ladina I - 39100 Bolzano - Via Amba Alagi n. 10 - Tel. 0471-995507, telefax 0471-995597.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - licitazione privata - ai sensi del D.L.vo n. 358/92, indetto con Delibera della Giunta Provinciale di Bolzano n. 3717 dd. 24 agosto 1998.

3.a) Luogo di consegna: diversi luoghi delle valli delle località ladine, sedi delle relative istituzioni scolastiche;

b) oggetto della gara: la fornitura e l'installazione di hard e software per il funzionamento delle scuole delle località ladine: Prodotti EDP della marca Macintosh, Epson, Microtek e GCC, importo presunto L. 252.000.000, IVA esclusa;

c) divisione in lotti: no.

4. Termine ultimo di consegna: 40 gg. lavorativi dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1) nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

b) termine per la presentazione della richiesta: 9 settembre 1998 alle ore 12;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 25 settembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 28 settembre 1998 alle ore 9, vedi punto 1).

8. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: vedi capitolato d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica che dovrà assumere eventualmente il raggruppamento di fornitori: vedi art. 10 capitolato del D.Lgvo. n. 358/92.

11. Condizioni minime per la partecipazione:

un ammontare del fatturato globale dei ultimi tre esercizi, risultante dalla dichiarazione I.V.A., non inferiore a Lire 500.000.000;

la disponibilità di almeno sei unità di personale tecnico per lo svolgimento dell'assistenza tecnica, almeno tre dei quali sistemisti rispettando anche le disposizioni del successivo art. 27 in particolare quelle riguardanti la lingua;

la garanzia per offrire un'assistenza tecnica in loco entro e non oltre il primo giorno successivo a quello della chiamata, ad un prezzo adeguato e senza maggiori spese a carico dell'Amministrazione provinciale sia per il tempo dell'eventuale viaggio che anche per i costi di quest'ultimo;

di poter fornire personal computer di un produttore che sia in possesso della norma ISO 9000 (UNI EN 29000).

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del D.Lg.vo n. 358/92 e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose tutta base di prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale (ergonomia), assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni.

15. Data dell'invio del bando: 25 agosto 1998.

16. Data di ricezione dei bandi: 1998.

Il direttore di ripartizione: dott. Alred Irsara.

C-23652 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO **Bacino Saline - Pescara - Alento - Foro**

Bando di gara per pubblico incanto

D.G.R.A., n. 801 del 7 aprile 1997 e D.P.G.R.A., n. 208 del 6 maggio 1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01803810694, c/c postale n. 10530665.

a) Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Centro, via Gizio n. 36, 66013 Chieti Scalo, tel. 0871/560748, fax 0871/560798;

b) Invio ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 agosto 1998;

c) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 modificata con legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara e con l'applicazione dell'art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il procedimento di aggiudicazione della gara avrà il seguente svolgimento:

1) Dichiarata aperta la gara la stazione appaltante rappresentata dal commissario regionale, procederà in seduta pubblica e previa verifica dell'integrità e regolarità all'apertura dei plichi ricevuti e quindi, successivamente, delle buste contenenti la documentazione amministrativa. Verificata la documentazione presentata da ciascun concorrente, la stazione appaltante dichiarerà ammessi alla successiva fase della procedura di gara soli concorrenti che avranno presentato la documentazione in modo ritenuto conforme alle prescrizioni del presente bando. Procederà quindi ad aprire le buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti e compilerà la relativa graduatoria sulla base del ribasso offerto sul prezzo a corpo posto a base di gara, escludendo quelle in aumento da considerarsi non valide;

2) Successivamente la stazione appaltante procederà alla individuazione delle offerte basse in modo anomalo sulla base dell'art. 30 della Direttiva 93/37/C.E.E., del Consiglio del 14 gennaio 1993 (art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni). Saranno valutate basse in modo anomalo, così come previsto dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero LL.PP., le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

3) Nel caso in cui non risultino offerte basse in modo anomalo la stazione appaltante aggiederà provvisoriamente i lavori al concorrente risultato primo nella graduatoria;

4) Nel caso in cui risultino offerte basse in modo anomalo la stazione appaltante procederà come al precedente punto 3), sulla base della graduatoria originaria compilata;

5) Quindi la stazione appaltante sospenderà la seduta pubblica per procedere (sulla base dei documenti contenuti nella busta 3), all'esame delle giustificazioni presentate dalle imprese secondo l'ordine della graduatoria precedentemente formulata attenendosi ai criteri indicati nel successivo paragrafo g) punto 3. La stazione appaltante, in sede di esame dei documenti contenuti nella busta 3), potrà richiedere alle imprese offerenti che hanno presentato offerte basse in modo anomalo ulteriori elementi giustificativi che dovranno essere presentati nel termine di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta con le modalità che saranno specificate nella richiesta stessa; in particolare qualora gli elementi richiesti non vengono ritenuti adeguati dalla stazione appaltante questa con atto motivato, esclude le offerte anomale ritenute inaccettabili e riformula la graduatoria definitiva;

6) Ad esame ultimato delle giustificazioni presentate, la stazione appaltante provvederà a riconvocare la seduta pubblica e provvederà all'aggiudicazione provvisoria dei lavori al concorrente che ha formulato l'offerta più vantaggiosa e che non è stata esclusa in sede di esame di cui al precedente punto 5). Si precisa in ogni caso che in presenza di due o più offerte uguali si procederà mediante sorteggio a norma dell'art. 77, 2° comma, regio decreto n. 827/1924. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche solo i rappresentanti dei concorrenti all'uopo delegati. Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o a giorni successivi. L'aggiudicazione definitiva avverrà con deliberazione dell'ente previa verifica dei requisiti richiesti nel presente bando ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: i lavori saranno realizzati nei Comuni di Alanno, Rosciano, Cepagatti e Pianella. 1) L'appalto comprende la realizzazione delle seguenti opere: demolizione e rifacimento di circa 6.950 ml. del canale principale irriguo; scarico del canale in contrada Capone di Cepagatti con condotta in Pead diametro 630 mm.; prolungamento rivestimento del Fosso Casale; rifacimento parapetti dei ponti-canale; recinzione degli imbocchi e sbocchi delle gallerie e dei ponti-canale; recinzione della vasca Berardocco; rifacimento di alcuni scarichi delle vasche di pertinenza del canale; consolidamento di alcuni tratti di scarpata del canale con gabbioni a scatola; sistemazione del piazzale a ridosso del canale principale all'altezza della derivazione del distretto 11; fornitura e posa in opera di tubi in Pead diametro 110 mm., per tutta la lunghezza del canale per l'alloggiamento dei cavi della trasmissione dati; impermeabilizzazione del calcestruzzo dei ponti-canale e dei tratti a sagoma sub-circolare; rimozione e ripristino degli scarichi di emergenza esistenti; fornitura e posa in opera di piantagioni lungo le aree di pertinenza dello scatolare; fornitura e posa in opera di termini di confine. L'importo a corpo a base d'asta ammonta a L. 11.821.308.000 oltre I.V.A. 1) La categoria A.N.C., richiesta è la 10a per importo adeguato. Non sono previste opere scorponabili).

e) Termine di esecuzione dell'appalto: il termine di esecuzione lavori è di ventiquattro (24) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprendenti anche i giorni di andamento stagionale sfavorevole. Penale in caso di ritardo come previsto dall'art. 11 del C.S.A.;

f) Soggetto ed indirizzo per richiesta documentazione gara: capitolato speciale di appalto con annesso elenco prezzi e disegni progettuali, è visionabile dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni, fino al giorno prima della data di presentazione dell'offerta, esclusi sabato e festivi, presso consorzio Centro ex Vestina, via Ravenna n. 81, 65122 Pescara, dove potranno essere eventualmente acquistati, previo pagamento in contanti o mediante versamento del relativo importo di L. 300.000 sul c/c postale n. 206656 ai sensi dell'art. 13 comma 2 e 3 del decreto legislativo n. 406/1991, il C.S.A., l'annesso elenco prezzi e i disegni progettuali, se richiesti almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per la presen-

tazione dell'offerta, saranno spediti entro sei giorni dalla data di ricezione della richiesta; le informazioni complementari se richieste almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per la presentazione dell'offerta, saranno spedite almeno sei giorni prima dei termine stabilito per la ricezione delle offerte;

g) Termine di ricezione offerte: l'offerta e i documenti richiesti dovranno essere in bollo, redatti in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto a), entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 24 ottobre 1998 esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato, con plico sigillato su tutti i lembi di chiusura con ceralacca controfirmato su tutti i lembi di chiusura. All'esterno del plico oltre all'indicazione del mittente dovrà riportarsi la dicitura: «Offerta per la gara di appalto del giorno 24 ottobre 1998 relativa al progetto per l'ampliamento delle aree irrigue del Sinistra Pescara e per il potenziamento dell'adduttore, completamento funzionale». Il plico dovrà contenere all'interno tre buste separate: sigillate con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmate sui lembi di chiusura. Le tre buste dovranno avere indicato sul frontespizio, oltre l'individuazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto specifico e segnatamente: *busta 1*: Documenti amministrativi; *busta 2*: Offerta economica; *busta 3*: Giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative.

1. Documenti amministrativi (busta 1), il concorrente dovrà presentare, includendoli nella busta 1:

1.1 Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della 15/1968, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 (con indicazione del codice fiscale, partita I.V.A., e domicilio fiscale);

b) di possedere le capacità economiche finanziarie di cui all'art. 20 del decreto legislativo 406/1991 provate mediante: referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione; bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente; di aver conseguito, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, una cifra di affari globale non inferiore a Mld 24 e in lavori non inferiore a Mld 18;

c) di possedere le capacità tecniche di cui all'art. 21 del decreto legislativo 406/1991 provate mediante: titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori; elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un importo complessivo nella categoria richiesta non inferiore a Mld 10; dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione d'appalto; dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni, documentata dall'aver sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori; dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. Per le associazioni di imprese in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, nella categoria e classifica dell'A.N.C., richiesta dal presente bando, i requisiti di cui ai punti b) e c), devono essere posseduti nella misura minima del 40% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 decreto presidenza Consiglio dei ministri 55/1991);

d) dichiarazione attestante che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori di cui alla legge 494/1996;

e) dichiarazione ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, di non sussistenza, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

f) dichiarazione attestante che la ditta non concorre alla gara singolarmente o in raggruppamenti con società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

g) dichiarazione attestante di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Chieti con espressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.;

h) dichiarazione attestante di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le

circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del ribasso, e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'opera, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute, di aver visionato e verificato il progetto e di riconoscere, quindi, lo stesso perfettamente realizzabile, nonché di aver preso visione del piano per le misure di sicurezza.

1.1.2 Dichiarazione dei lavori o parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo e indicazione da uno a sei ditte candidate a eseguire ogni singola lavorazione, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge 109/1994 modificata dalla legge 216/1995. Qualora venga indicato un solo soggetto per ogni subappalto dovrà essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 1.4 dell'art. 34 legge 216/1995. In mancanza, il subappalto non verrà riconosciuto. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

1.2 Certificazioni varie in bollo. Si precisa che per i cittadini e imprese di altro Stato della C.E.E., non residenti in Italia, la documentazione richiesta nel presente punto 1.2 ed in quello 1.3 potrà essere sostituita da altra equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza (commi 2 e 3 dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 o, se nessun documento o certificato del genere di quelli previsti da predetti commi è rilasciato da altro Stato della C.E.E., dalla dichiarazione di cui al 4° comma del predetto art. 18).

1.2.1 Nel caso di imprese individuali:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per lo svolgimento della gara;

b) certificato del Casellario Giudiziale riferito al titolare ed ai direttori tecnici dell'impresa, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per lo svolgimento della gara, rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale da cui risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro Stato e che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di cui sopra. Da tale certificato si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Qualora non sia possibile presentare tale certificato oppure non sia possibile presentarlo con la indicazione di tutti gli elementi di cui al precedente comma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93, in luogo dello stesso potrà essere presentata una dichiarazione, in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/1968, dalla quale risultino le notizie richieste nel sopra citato certificato, che comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto di appalto.

1.2.2 Nel caso di società commerciale, di cooperative e di consorzi di cooperative:

a) il certificato di cui al punto 1.2.1/a;

b) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito;

b.1) a tutti i soci per la società in nome collettivo o assimilate tali se straniere;

b.2) a tutti i soci accomandatari per la società in accomandita semplice o assimilate tali se straniere;

b.3) a tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società, per i consorzi di imprese, per le cooperative e per i loro consorzi o assimilati tali se stranieri;

b.4) a tutti coloro, non amministratori o soci, cui spetta la rappresentanza dell'impresa per appalti di opere o lavori pubblici;

b.5) a tutti i direttori tecnici dell'impresa risultanti dal certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori (o dal certificato della camera di commercio o del Tribunale) o a quelli a loro assimilati se trattasi di imprese straniere;

c) certificato di data non anteriore a due mesi a quella fissata per lo svolgimento della gara rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della

società, la data dell'atto costitutivo, a chi spetti la firma sociale e da cui risulti che l'impresa non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera se trattasi di soggetto di altro Stato e che nei confronti dell'impresa non siano in corso procedure di cui sopra. Da tale certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Qualora non sia possibile presentare tale certificato oppure non sia possibile presentarlo con la indicazione di tutti gli elementi di cui al precedente comma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93, in luogo dello stesso potrà essere presentata una dichiarazione, in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/1968, dalla quale risultino le notizie richieste nel sopra citato certificato, che comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto di appalto.

1.2.3 Per le sole cooperative ed i loro consorzi (in aggiunta ai certificati di cui ai punti 1.2.2 e 1.3):

a) certificato di iscrizione nel registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, (cioè ai fini della concessione di eventuali agevolazioni);

1.2.4 Nel caso di consorzio di imprese, i documenti di cui al punto 1.2.2 dovranno essere prodotti in riferimento al consorzio quale soggetto autonomo e distinto dalle imprese consorziate. Dovrà inoltre essere presentato l'atto costitutivo con allegato statuto; inoltre ciascuna impresa consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1.2.1, 1.2.2, 1.2 e 1.4, mentre la dichiarazione di cui al punto 1.1, andrà sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;

1.2.5 Nel caso di imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991, l'impresa capogruppo dovrà presentare anche, per ciascuna delle imprese riunite, la documentazione di cui ai punti 1.2.1, 1.2, 1.3 e 1.4. L'impresa capogruppo dovrà altresì presentare:

a) il mandato collettivo speciale di rappresentanza conferito dalle imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata munita, ai sensi del decreto legislativo 406/1991, di autentica notarile. Tale mandato avrà valore nei riguardi dell'amministrazione solo per quanto concerne la dimostrazione dell'esistenza del contratto in forza del quale le imprese si sono riunite in raggruppamento e la mandataria è incaricata di compiere gli atti giuridici previsti dalla legge per conto delle mandanti. Pertanto ogni clausola ivi contenuta inerente i rapporti tra le imprese associate relativamente alla suddivisione dei lavori o delle relative quote, alla modalità di esecuzione degli stessi ecc., non avrà alcun valore impegnativo nei riguardi del consorzio appaltante e per quest'ultimo si intenderà a tutti gli effetti come per non opposta. Le imprese potranno quindi eseguire i lavori come meglio aggraderà (nel rispetto ovviamente delle norme fiscali), sempre però tassativamente nel limite consentito dalla propria iscrizione all'A.N.C. Si precisa che ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991 l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea e che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese iscritte all'albo nazionale dei costruttori, anche per categorie ed importi diverso da quello richiesto, nel presente bando, a condizioni che i lavori che eseguiranno queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno affidati. Quanto sopra dovrà risultare esplicitamente dal mandato collettivo;

b) relativa procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Il mandato di cui alla lettera a) e la procura di cui alla lettera b) potranno essere contestuali ma sempre per atto pubblico.

1.2.6 L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione delle offerte presentate.

1.2.7 Le imprese invitate individualmente che intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 22 comma 2° del decreto legislativo 406/1991, dovranno produrre per le imprese mandanti la documentazione prevista dal presente bando.

1.3 Certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria e la classifica di cui al punto d/3).

1.4 Dichiarazioni sottoscritte, con firma autenticata (con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/1968) rilasciate dal legale rappresentante dell'impresa e da ciascuno dei soggetti di cui ai precedenti punti 1.2.1, e 1.2.3.b, attestante:

a) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

b) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

c) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicato nell'allegato 1, del decreto legislativo 490/1994 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi. Se trattasi di società, cooperativa, consorzio e simili il legale rappresentante dovrà dichiarare:

d) che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di cui al precedente punto 1.4/c.

2. Offerta economica (busta 2), i concorrenti, dovranno presentare, all'interno della busta 2, l'offerta, sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante, indicante la percentuale del ribasso in cifra ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per la stazione appaltante.

3. Giustificazione relative alle voci di prezzo più significative (busta 3), all'interno della busta 3, le giustificazioni relative alle voci di elenco prezzi di cui alle tariffe 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 20, 21, 22, 23, 24, 26. L'ente appaltante prenderà in considerazione esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con l'esclusione, comunque, di giustificazioni relativamente a tutti quegli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali;

h) data, ora e luogo di apertura dei plichi: l'incanto si terrà il giorno 26 ottobre alle ore 9 all'indirizzo ai cui al punto a). Saranno ammessi all'apertura dei plichi solo i rappresentanti legali delle imprese concorrenti, all'uopo delegati. Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o a giorni successivi;

i) cauzioni e garanzie: garanzie e coperture assicurative così come prescritte ai commi 1 e 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e 216/1995. Cauzione provvisoria dell'importo di L. 236.500.000 costituita in una delle forme previste dalla legge 109/1994;

j) modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata dal Ministero per le Politiche Agricole con i fondi di cui alla legge 135/1997, art. 1, comma 1°. Il corrispettivo sarà erogato a mezzo di S.A.L., secondo quanto previsto dall'art. 13 del C.S.A. Non è ammessa la facoltà di procedere alla R.P., così come stabilito dal comma 3° dell'art. 26 della legge 109/1994 e successivi adeguamenti;

k) facoltà di presentazione delle offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, vedi punto g), paragrafi 1.2.3 e successivi;

l) requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, vedi punto g) paragrafi 1.1.b e 1.1.c;

m) facoltà di svincola dall'offerta presentata: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta, qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte;

n) indicazione dei lavori che l'offerente intende subappaltare: vedi punto g) paragrafo 1.1.2;

o) ammissibilità di offerte in aumento: non saranno ammesse offerte in aumento;

p) aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

q) ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E.: le imprese di Stati C.E.E., non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici mediante dichiarazione giurata resa davanti alla competente autorità del paese di appartenenza;

r) richiesta all'offerente di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza: vedi punto g), paragrafo 1.1.d;

s) non è stata effettuata la pubblicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del decreto legislativo 406/1991 sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Direttore dei lavori: ing. Lucio Pulini.

Responsabile del procedimento: ing. Lucio Pulini.

Pescara, 27 agosto 1998

Responsabile procedimento: dott. ing. Lucio Pulini

Commissario regionale: dott. Egidio Forte

C-23653 (A pagamento).

AZIENDE CENTRO PADANE - S.p.a.

Cremona, località San Felice

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Si rende noto l'esito della gara di asta pubblica esperita il 10 giugno 1998 per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti per l'autotrazione di veicoli aziendali e per il riscaldamento di edifici ed impianti di sede e dei caselli autostradali. Importo presunto lordo della fornitura L. 425.000.000.

Elenco imprese che hanno partecipato:

1) K.S.T. S.r.l. di Cremona; 2) Co.E.Ci. Trans Oil S.r.l. di Livorno; 3) Bertelli Walter & Rolando Carburanti S.r.l. di Spilimbergo (MO); 4) Mariani Petroli S.r.l. di Cavacurta (LO); 5) Eredi Morello S.r.l. di Montagnana (PD).

Sono state ammesse alla gara le imprese di cui ai punti: 1 e 2. Impresa aggiudicataria: K.S.T. S.r.l. di Cremona con il ribasso del 32,55%.

Lì, 27 agosto 1998

Il presidente: rag. Augusto Galli.

C-23665 (A pagamento).

19ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA TRIESTE Ufficio amministrazione

Bando di gara procedura ristretta

Il Comando 19ª Legione della Guardia di Finanza Trieste, tel. 040/3172111 intende effettuare una licitazione privata, per la fornitura di litri 343.000 di gasolio per il riscaldamento delle caserme ubicate nelle Provincie di Trieste e Gorizia, che si terrà il 10 dicembre 1998 presso il Comando 19ª Legione, Passeggio S. Andrea n. 10 in Trieste.

Detto gasolio è destinato per la maggior parte ad usi consentiti per le Forze Armate e pertanto, ai sensi dell'art. 17, primo comma, lettera c) del testo unico sulle accise approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995 n. 504, sente dall'applicazione dell'accisa.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 20 dicembre 1998 unitamente alla domanda, redatta in carta legale, la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e); 12 integrato dal decreto ministeriale 16 dicembre 1997 n. 486; 13, primo comma, lettera a), b) e c); 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 al Comando 19ª Legione Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, passeggio S. Andrea n. 10 - 34100 Trieste.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 ottobre 1998. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 19ª Legione Guardia di Finanza, ufficio amministrazione tel. 040/3172244.

Trieste, 1° settembre 1998

Il comandante della legione: col.t.SFP Mario Forchetti.

C-23654 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO»

Bando di gara (procedura aperta)

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, telefono 035/269111, telefax 035/247245.

2. Procedura aperta art. 9, punto 7 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. a) Come meglio specificato nelle singole schede tecniche e capitolati speciali;

b) Fornitura di prodotti radiofarmaceutici per U.O. Medicina Nucleare, lotti n. 21, fabbisogno trentasei mesi, spesa presunta L. 4.850.000.000 più I.V.A. Aggiudicazione per singolo lotto;

c) fornitura di presidi specialistici per U.O., cardiologia emodinamica, lotti n. 48, fabbisogno dodici mesi, spesa presunta L. 4.300.000.000 più I.V.A. Aggiudicazione per singolo lotto;

d) fornitura di presidi specialistici per U.O., cardiocirurgia, lotti n. 32, fabbisogno trentasei mesi, spesa presunta L. 11.000.000.000 più I.V.A. Aggiudicazione per singolo lotto.

4. Consegna secondo prescrizioni di capitolato.

5. a) Documentazione d'appalto da richiedersi per iscritto a U.O., Provveditorato Azienda Ospedaliera, Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, Italia, (telefax n. 035/266884), entro e non oltre il 30 settembre 1998;

b) non verranno accolte, istanze dopo tale termine.

6. a) Termine presentazione delle offerte, in lingua italiana, ore 12 del 3 novembre 1998;

b) Ufficio Protocollo Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, Italia, (telefax n. 035/266884).

7. a) All'apertura dei plichi potranno intervenire titolari o rappresentanti ditte, muniti di idonea procura;

b) apertura dei plichi avrà luogo in seduta pubblica secondo le indicazioni contenute nella «Disciplina per formulazione delle offerte».

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% (tre-percento) importo annuo fornitura.

9. Finanziamento con i fondi dei bilanci 1998, 1999, 2000, 2001. Pagamenti a mezzo mandato a novanta giorni data ricevimento fattura.

10. A sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.

11. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata:

1) di un'unica dichiarazione, autenticata nella forma di legge, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale forniture uguali a quelle della gara a cui la ditta intende partecipare, espletate negli ultimi tre esercizi (1995, 1996, 1997) o idonee dichiarazioni bancarie;

D) elenco principali forniture, con relativi importi, riferite esclusivamente ai prodotti oggetto di gara effettuate durante il triennio 1995/1997 o certificazioni di qualità dei prodotti ai sensi Direttiva CEE 93/42 rilasciate da istituti o servizi ufficiali.

2) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla documentazione di gara.

12. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere a) e b) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli alle lettere c) e d) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto.

Data di spedizione del bando alla CEE: 28 agosto 1998.

Data di ricezione del bando dalla CEE: 28 agosto 1998.

Bergamo, 28 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-23668 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO»

Bando di gara (Procedura aperta)

1. Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I, telefono 035/269111, telefax 035/247245.

2. a) Procedure aperte art. 9, punto 7 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. a) Presso sede di cui al punto 1.

b1) fornitura di n. 8 letti chirurgici da destinare al quartiere operatorio, spesa presunta L. 1.250.000.000 più I.V.A. Aggiudicazione in lotto unico;

b2) fornitura di n. 3 ecocardiografi (da destinare rispettivamente alle unità operative di Cardiocirurgia in Cardiologia in e Policardiografia. Lotto n. 1) e di un ecografo da destinare all'U.O. di Patologia Neonatale. Lotto n. 2) spesa presunta L. 900.000.000 più I.V.A. Aggiudicazione in n. 2 lotti distinti.

4. Consegna secondo prescrizioni di capitolato.

5. a) Documentazione d'appalto deve essere richiesta per iscritto a U.O. provveditorato, Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, Italia, telefax 035/402042, con indicazione fornitura cui si intende concorrere;

b) tale richiesta deve pervenire entro e non oltre il 30 settembre 1998 non verranno accolte istanze dopo tale termine;

c) -.

6. a) Termine presentazione offerte: ore 12 del 6 novembre 1998 sia per letti chirurgici che per ecografi;

b) ufficio protocollo «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, Italia;

c) In lingua italiana.

7. a) All'apertura plichi potranno intervenire titolari, rappresentanti ditte o soggetti muniti di idonea procura o delega;

b) apertura plichi avrà luogo in seduta pubblica presso sala consiliare Azienda Ospedaliera alle ore 10 del giorno 9 novembre 1998 per letti chirurgici ed alle ore 10 del giorno 10 novembre 1998 per ecografi.

8. Cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario pari al 5% (cinquepercento) importo fornitura.

9. Finanziamento con fondi di bilancio. Pagamenti a mezzo mandato a novanta giorni data ricevimento fattura.

10. A sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse offerte anche in associazione di imprese.

11. L'offerta a pena di esclusione dalla gara dovrà essere corredata:

1) di un'unica dichiarazione autenticata nelle forme di legge con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) estremi iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) importo globale delle forniture uguali a quelle della gara a cui la ditta intende partecipare espletate negli ultimi tre esercizi 1995-1996-1997;

D) elenco delle principali forniture riferite alle attrezzature oggetto di gara, effettuate durante il triennio 1995/1997, con i rispettivi importi e nominativi acquirenti;

2) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla disciplina di gara.

12. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e con le modalità di cui agli atti di gara.

14. Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi i requisiti di cui alle lett. A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate quelli di cui alle lett. C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ogni singolo lotto.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 28 agosto 1998.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 28 agosto 1998.

Bergamo, 28 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-23669 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIERA (Provincia di Bologna)

È indetta asta pubblica per l'appalto di lavori di recupero della residenza municipale. Importo a base d'asta L. 1.563.700.000. L'iscrizione A.N.C. categoria 2. Le domande dovranno pervenire al Comune entro il 28 settembre 1998. Per copia integrale del bando e i chiarimenti rivolgersi all'ufficio tecnico comunale tel. 051/812011.

Galliera, 7 luglio 1998

Il responsabile del procedimento: Gabriella Goretti.

B-852 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Licitazione privata

Servizio contratti-appalti, piazza Signoria, Palazzo Vecchio.

Pubblicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Risultato licitazione privata. Costruzione dell'emissario in sinistra d'Arno, zona est fino al Ponte Vecchio, II e II stralcio funzionale, aggiudicato secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 della legge

n. 109/1994, come modificato dal decreto legge n. 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, al concorrente che ha presentato il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara, con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 30 della direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993 e art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Importo a base di gara L. 28.670.565.731.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese:

1) Astaldi S.p.a. in ATI con Italstrade S.p.a., Roma; 2) Bonatti S.p.a., Parma; 3) C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a., Musile di Piave (Venezia); 4) C.M.C. Coop.va Muratori & Cementisti di Ravenna, Ravenna; 5) C.M.B. Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi a r.l., Carpi (Modena); 6) Co.Ge.Co. S.p.a. in ATI con F.D.M. Costr. S.r.l., Roma; 7) Di Vincenzo S.p.a. in ATI De Sanctis Costruzioni S.p.a., Caltanissetta; 8) Cons. Coop. in ATI con Baldassini e Tognozzi Costruz. S.p.a., Forlì; 9) Consorzio Coop.ve Costruzioni, Bologna; 10) Cooperativa Costruttori Soc. Coop.va a r.l., Argenta (Ferrara); 11) Costruttori Dondi S.p.a. in ATI con Co.E.Stra. S.p.a., Rovigo; 12) Del Favero Costruzioni S.r.l. in ATI con Edilter Costruzioni Generali S.r.l., Trento; 13) Di Battista Domenico Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia (Bari); 14) Carriero & Baldi S.p.a., Napoli; 15) Gruppo Cosiac S.p.a., Roma; 16) Gruppo di Penta Costr. S.p.a., Roma; 17) Ferrocemento S.p.a. in ATI con Recchi S.p.a., Roma; 18) Grassetto S.p.a., Tortona (Alessandria); 19) Hera Costruzioni, Agrigento; 20) Igeco S.r.l., Valmontone (Roma); 21) Impregilo S.p.a. in ATI con Giudici e Casali Costr. S.p.a., Sesto S. Giovanni (Milano); 22) Intercentieri Vittadello S.p.a., Limena (Padova); 23) Iter Gestioni e Appalti S.r.l. in ATI con Di Stasio Costr. Gen.li S.r.l., Napoli; 24) Monaco S.p.a. in ATI con I.Co.Gi. S.p.a., Roma; 25) Raiola ing. Angelo S.p.a. in ATI con Coinpre S.r.l., Napoli; 26) Romagnoli S.p.a., Milano; 27) S.A.F.A.B. S.p.a., Roma; 28) S.A.I.S.E.B. in ATI con Provera e Carrassi S.p.a., Roma; 29) Vidoni S.p.a. in ATI con Zignoni S.r.l., Tavagnacco (Udine); 30) Zumaglini e Gallina S.p.a., Torino; 31) Maltauro S.p.a., Vicenza; 32) Seas S.p.a., Umbertide (Perugia).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri: 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 15, 18, 19, 21, 23, 30, 31.

L'appalto è stato aggiudicato con deliberazione n. 1302/1058/GC del 4 agosto 1998, alla impresa Grassetto S.p.a., con sede in Tortona (Alessandria), Strada Privata E. Ansaldo n. 8, che ha presentato l'offerta di ribasso del 31,52% sull'importo a base di gara.

Il risultato della presente gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 1° settembre 1998.

Firenze, Palazzo Vecchio, 1° settembre 1998

p. Il dirigente: dott. D. Palladino.

F-905 (A pagamento).

PARCO NATURALE DEL GRAN BOSCO DI SALBERTRAND (Torino)

*Estratto avviso pubblico incanto - Lotto «A»
Lavori costruzione nuova sede polifunzionale del parco*

Importo a base d'asta: L. 852.700.000.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 87 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Termine di presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1998.

Il bando integrale può essere ritirato presso gli uffici del parco, via Monginevro n. 7, Salbertrand dal Lunedì al Venerdì con orario 9-11, 13.30-15.30. Non si invia a mezzo fax o posta.

Salbertrand, 31 agosto 1998

Il direttore: Pulzoni dott. Elio.

T-1852 (A pagamento).

COMUNE DI PIOSSASCO (Provincia di Torino)

Pioressasco (Torino), piazza ten. L. Nicola n. 4
Tel. 011/90.27.1 - Fax 011/904.27.04
Partita I.V.A. n. 01614770012

Avviso esito di gara

Servizio di refezione scolastica e mensa comunale, fornitura derrate alimentari per asilo nido. Periodo settembre 1998 - luglio 2004.

Importo a base d'asta annuo: L. 1.020.750.000 per complessive L. 6.124.500.000, I.V.A. esclusa.

Licitazione privata con aggiudicazione secondo le modalità previste dall'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte invitate: n. 6.

Ditte partecipanti n. 3: Camst S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (Bologna), Gemeaz Cusin S.r.l. di Segrate (Milano), Sipast S.p.a. di Venaria Reale (Torino).

Ditta aggiudicataria: Camst S.c.r.l. di Villanova di Castenaso (Bologna) con l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Verbali di gara approvati con determinazione registrata l'11 agosto 1997 al n. 174 del registro generale delle determinazioni.

Pioressasco, 27 agosto 1998

Il segretario generale: Matina dott. Emanuele.

T-1862 (A pagamento).

CITTÀ DI CUORGNÈ (Provincia di Torino)

Via Garibaldi n. 9
Tel. 0124/655111

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera E del regio decreto n. 827/1924 per il 28 settembre 1998, ore 10 per l'affidamento del servizio di provvista a domicilio di combustibile per riscaldamento edifici comunali.

Presentazione offerte: entro ore 12 del 27 settembre 1998.

L'importo a base d'asta è di L. 191.250.000, I.V.A. esclusa.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Cuoragnè, 31 agosto 1998

Il capo settore: Livio geom. Mattioda.

T-1864 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA

Bussoleno, via Traforo n. 62
Telefono 0122/48090-49257

Avviso di asta pubblica n. 1, interventi di sistemazione Idrogeologica del Torrente Prebech nel comune di Chianocco

Importo di appalto L. 2.516.955.780 importo soggetto a ribasso di gara L. 2.516.955.780 di cui: L. 2.501.490.817 per opere a corpo e L. 15.464.963 per opere a misura. Categoria prevalente: A.N.C. 10 B per L. 1.500.000.000 categoria prevalente A.N.C. 6 per L. 750.000.000 categoria scorporabile obbligatoria: cat. A.N.C. 19 d) per

L. 750.000.000 finanziamento: fondi C.I.P.E. erogati da regione Piemonte pagamenti e tempo di esecuzione: si rinvia al capitolato speciale di appalto ed alla normativa vigente.

Termini: ricezione offerte: entro le ore 12 del 9 ottobre 1998 all'ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia via Traforo n. 62 Bussoleno (TO) da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego è ad esclusivo rischio del mittente.

Apertura buste: inizio ore 10 del giorno 12 ottobre 1998 presso la sede della Comunità Montana in Bussoleno, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Successivamente si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla aggiudicazione; gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 della legge 109-94 s.m.i., con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara ad esso soggetto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al progetto e sui prezzi degli elenchi prezzi in esso richiamati, e non deve essere condizionata pena l'esclusione. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109-94 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, la Comunità Montana procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere a), b), d), e) e 13 della legge 109-94.

L'offerta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata come sopra, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia via Traforo n. 62 - 10053 Bussoleno (TO).

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per appalto n. 1». Nella seconda busta dovranno essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in carta libera indirizzata al Presidente della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia a firma del legale rappresentante della ditta contenente:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 nonché del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 (disposizioni antimafia) se non già attestata nel certificato della C.C.I.A.A.;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del progetto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta;

e) che si è tenuto conto, nella predisposizione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti dichiarazioni e adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge 109-94 s.m.i., dei lavori o parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, con le modalità specificate in tale articolo;

h) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo 406/91;

i) per le ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia (consorzio di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara);

l) per i consorzi o cooperative: che le stesse non hanno, fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

m) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: la cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c), d), del decreto ministeriale 1972/89, pari a 1,5 volte l'importo posto a base di gara; per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91, nella misura minima del 10% in capo a ciascuna mandante;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, per le categorie: 10 b «Lavori di difesa e sistemazione idraulica» 6 «Costruzioni e pavimentazioni stradali...» e 19 d) «Consolidamento dei terreni e opere speciali» per gli importi richiesti;

3) ricevuta rilasciata dalla Comunità Montana attestante che, il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'Albo Nazionale Costruttori), ha effettuato il sopralluogo presso i siti degli interventi ed ha ritirato e preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e degli elaborati progettuali. Dovrà inoltre allegare copia della ricevuta di pagamento dell'acquisto degli elaborati progettuali;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale (provvisorio pari a L. 50.339.116 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109-94. A pena di esclusione la garanzia fidejussoria dovrà contenere l'espressa previsione di rinuncia da parte del garante della preventiva escussione di cui all'art. 1944 codice civile e delle decadenze di cui all'art. 1957 codice civile con conseguente obbligo, per il garante stesso, di effettuare il versamento della somma prevista presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia;

5) In relazione alla programmazione da parte della Comunità Montana della concomitanza di più appalti di sistemazione idrogeologica, le ditte che partecipano a più gare dovranno dichiarare di essere in grado di sviluppare e portare a termine tutti i lavori aggiudicati entro i termini contrattuali previsti, anche in presenza di contemporanea consegna dei lavori degli appalti aggiudicati;

6) per le Associazioni Temporanee d'Imprese: mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico. È ammesso la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1) lettere d), e), g) e ricevute e dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5, richiesti per la sola capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresa o consorzi a pena di esclusione di tutte le offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente e in associazione verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti comprovanti in base alle leggi dello Stato di appartenenza la rispondenza dei requisiti a norma degli artt. 18-19 del decreto legislativo 406/91 dichiarazione, documenti, attestazioni, ricevute e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata modificazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 109-94 e s.m.i.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate.

I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione formalizzata, unitamente alla documentazione di cui all'art. 34 comma 1, punti 3 e 4 della legge 109-94 e s.m.i. L'affidatario entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 69, l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di appalto, con le modalità di cui al punto 4).

Le firme dei funzionari rappresentanti la banca o società assicurativa dovranno essere autenticate da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, della legge 109-94 e s.m.i. e le polizze assicurative di cui all'art. 30 quarto comma se ed in quanto dovute.

I documenti che costituiscono il progetto sono in visione presso gli uffici della Comunità Montana, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, a far data dal 14 settembre 1998.

Le ditte che intendono partecipare all'appalto dovranno ritirare, previo accordi telefonici con la copisteria Oragnani via San Francesco da Paola n. 11/c (tel. 011/8173807-884915), copia degli atti progettuali dietro il pagamento dell'importo di L. 583.080.

Per informazioni amministrative sull'appalto fare riferimento alla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia (signora Gabriella Belmondo, tel. 0122/48090 fax 0122/647244) Bussoleno (TO). Per informazioni tecniche sul progetto fare riferimento ad A.I. Engineering (ing. Piercarlo Montaldo) via Lamarmora n. 80 Torino (tel. 011/ 56 83 650, fax 011/56 83 482).

Bussoleno, 1° settembre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Antes Bortolotti.

T-1865 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE DI SUSA E VAL CENISCHIA

Bussoleno, via Traforo n. 62
Telefono 0122/48090-49257

Avviso di asta pubblica n. 2, interventi di sistemazione Idrogeologica del Torrente Crosiglione nel comune di Novalesa

Importo di appalto L. 845.802.349 importo soggetto a ribasso di gara L. 845.802.349 di cui: L. 537.779.579 per opere a corpo e L. 308.022.770, categoria prevalente: A.N.C. 10b per L. 750.000.000 il progetto per le proprie caratteristiche non prevede opere scorporabili.

Finanziamento: fondi C.I.P.E. erogati da regione Piemonte.

Pagamenti e tempo di esecuzione: si rinvia al capitolato speciale di appalto ed alla normativa vigente.

Termini: ricezione offerte: entro le ore 12 del 9 ottobre 1998 all'ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia via Traforo n. 62 Bussoleno (TO) da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego è ad esclusivo rischio del mittente.

Apertura buste: inizio ore 10 del giorno 12 ottobre 1998 presso la sede della Comunità Montana in Bussoleno, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Successivamente si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla aggiudicazione; gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 della legge 109-94 s.m.i., con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara ad esso soggetto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al progetto e sui prezzi degli elenchi prezzi in esso richiamati, e non deve essere condizionata pena l'esclusione. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109-94 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, la Comunità Montana procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere a), b), d), e) e 13 della legge 109-94.

L'offerta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata come sopra, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia via Traforo n. 62 - 10053 Bussoleno (TO).

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per appalto n. 2». Nella seconda busta dovranno essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in carta libera indirizzata al Presidente della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia a firma del legale rappresentante della ditta contenente:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 nonché del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 (disposizioni antimafia) se non già attestata nel certificato della C.C.I.A.A.;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del progetto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta;

e) che si è tenuto conto, nella predisposizione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti dichiarazioni e adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge 109-94 s.m.i., dei lavori o parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, con le modalità specificate in tale articolo;

h) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo 406/91;

i) per le ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia (consorzata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara);

l) per i consorzi o cooperative: che le stesse non hanno, fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, per le categorie: 10 b «Lavori di difesa e sistemazione idraulica» per l'importo richiesto;

3) ricevuta rilasciata dalla Comunità Montana attestante che, il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'Albo Nazionale Costruttori), ha effettuato il sopralluogo presso i siti degli interventi ed ha ritirato e preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e degli elaborati progettuali. Dovrà inoltre allegare copia della ricevuta di pagamento dell'acquisto degli elaborati progettuali;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale (provvisorio pari a L. 16.916.047 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109-94. A pena di esclusione la garanzia fidejussoria dovrà contenere l'espressa previsione di rinuncia da parte del garante della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e delle decadenze di cui all'art. 1957 codice civile con conseguente obbligo, per il garante stesso, di effettuare il versamento della somma prevista presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia;

5) in relazione alla programmazione da parte della Comunità Montana della concomitanza di più appalti di sistemazione idrogeologica, le ditte che partecipano a più gare dovranno dichiarare di essere in grado di sviluppare e portare a termine tutti i lavori aggiudicati, entro i termini contrattuali previsti, anche in presenza di contemporanea consegna dei lavori degli appalti aggiudicati;

6) per le Associazioni Temporanee d'Imprese: mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1) lettere d), e), g) e ricevute e dichiarazione di cui ai punti 3, 4, 5, richiesti per la sola capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresa o consorzi a pena di esclusione di tutte le offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente e in associazione verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti comprovanti in base alle leggi dello Stato di appartenenza la rispondenza dei requisiti a norma degli artt. 18-19 del decreto legislativo 406/91 dichiarazione, documenti, attestazioni, ricevute e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata modificazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 109-94 e s.m.i.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate.

I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione formalizzata, unitamente alla documentazione di cui all'art. 34 comma 1, punti 3 e 4 della legge 109-94 e s.m.i. L'affidatario entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 69, l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di appalto, con le modalità di cui al punto 4).

Le firme dei funzionari rappresentanti la banca o società assicurativa dovranno essere autenticate da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta

garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, della legge 109-94 e s.m.i. e le polizze assicurative di cui all'art. 30 quarto comma se ed in quanto dovute.

I documenti che costituiscono il progetto sono in visione presso gli uffici della Comunità Montana, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, a far data dal 14 settembre 1998.

Le ditte che intendono partecipare all'appalto dovranno ritirare, previo accordi telefonici con la copisteria «Gragnani» via San Francesco da Paola n. 11/c Torino (tel. 011/8173807-884915), copia degli atti progettuali dietro il pagamento dell'importo di L. 297.360.

Per informazioni amministrative sull'appalto fare riferimento alla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia (signora Gabriella Belmondo, tel. 0122/48090 fax 0122/647244) Bussoleno (TO). Per informazioni tecniche sul progetto fare riferimento ad A.I. Engineering (ing. Piercarlo Montaldo) via Lamarmora n. 80 Torino (tel. 011/56 83 650, fax 011/56 83 482).

Bussoleno, 1° settembre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Antes Bortolotti.

T-1866 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE DI SUSA E VAL CENISCHIA

Bussoleno, via Traforo n. 62
Telefono 0122/48090-49257

*Avviso di asta pubblica n. 3, Comune di Novalesa
sistemazione di dissesto idrogeologico in località Ronelle*

Importo di appalto L. 562.847.507 importo soggetto a ribasso di gara L. 562.847.507 di cui: L. 361.464.820 per opere a corpo e L. 201.382.687 per lavori a misura categoria prevalente: A.N.C. 10 B per L. 750.000.000 opere scorporabile non obbligatorie A.N.C. 19 A) per L. 55.000.000 finanziamento: fondi C.I.P.E. erogati da regione Piemonte pagamenti e tempo di esecuzione: si rinvia al capitolato speciale di appalto ed alla normativa vigente.

Termini: ricezione offerte: entro le ore 12 del 9 ottobre 1998 all'ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia via Traforo n. 62 Bussoleno (TO) da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego è ad esclusivo rischio del mittente.

Apertura buste: inizio ore 10 del giorno 12 ottobre 1998 presso la sede della Comunità Montana in Bussoleno, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Successivamente si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla aggiudicazione; gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 della legge 109-94 s.m.i., con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara ad esso soggetto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al progetto e sui prezzi degli elenchi prezzi in esso richiamati, e non deve essere condizionata pena l'esclusione. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109-94 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, la Comunità Montana procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere a), b), d), e) e 13 della legge 109-94.

L'offerta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata come sopra, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia via Traforo n. 62 - 10053 Bussoleno (TO).

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per appalto n. 3». Nella seconda busta dovranno essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in carta libera indirizzata al Presidente della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia a firma del legale rappresentante della ditta contenente:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 nonché del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 (disposizioni antimafia) se non già attestata nel certificato della C.C.I.A.A.;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del progetto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta;

e) che si è tenuto conto, nella predisposizione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti dichiarazioni e adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge 109-94 s.m.i., dei lavori o parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, con le modalità specificate in tale articolo;

h) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo 406/91;

i) per le ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara;

l) per i consorzi o cooperative: che le stesse non hanno, fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, per le categorie: 10 b «Lavori di difesa e sistemazione idraulica» per l'importo richiesto;

3) ricevuta rilasciata dalla Comunità Montana attestante che, il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'Albo Nazionale Costruttori), ha effettuato il sopralluogo presso i siti degli interventi ed ha ritirato e preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e degli elaborati progettuali. Dovrà inoltre allegare copia della ricevuta di pagamento dell'acquisto degli elaborati progettuali;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale (provvisorio pari a L. 11.256.950 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109-94. A pena di esclusione la garanzia fidejussoria dovrà contenere l'espressa previsione di rinuncia da parte del garante della preventiva escussione di cui all'art. 1944 codice civile e delle decadenze di cui all'art. 1957 codice civile con conseguente obbligo, per il garante stesso, di effettuare il versamento della somma prevista presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia;

5) in relazione alla programmazione da parte della Comunità Montana della concomitanza di più appalti di sistemazione idrogeologica, le ditte che partecipano a più gare dovranno dichiarare di essere in grado di sviluppare e portare a termine tutti i lavori aggiudicati entro i termini contrattuali previsti, anche in presenza di contemporanea consegna dei lavori degli appalti aggiudicati;

6) per le Associazioni Temporanee d'impresa: mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico. È ammesso la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1) lettere d), e), g) e ricevute e dichiarazione di cui ai punti 3, 4, 5, richiesti per la sola capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresa o consorzi a pena di esclusione di tutte le offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente e in associazione verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti comprovanti in base alle leggi dello Stato di appartenenza la rispondenza dei requisiti a norma degli artt. 18-19 del decreto legislativo 406/91 dichiarazione, documenti, attestazioni, ricevute e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata modificazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 109-94 e s.m.i.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate.

I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione formalizzata, unitamente alla documentazione di cui all'art. 34 comma 1, punti 3 e 4 della legge 109-94 e s.m.i. L'affidatario entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, art. 69, l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di appalto, con le modalità di cui al punto 4).

Le firme dei funzionari rappresentanti la banca o società assicurativa dovranno essere autenticate da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, della legge 109-94 e s.m.i. e le polizze assicurative di cui all'art. 30 quarto comma se ed in quanto dovute.

I documenti che costituiscono il progetto sono in visione presso gli uffici della Comunità Montana, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, a far data dal 14 settembre 1998.

Le ditte che intendono partecipare all'appalto dovranno ritirare, previo accordi telefonici con la copisteria Gragnani via San Francesco da Paola n. 11/c Torino (tel. 011/8173807-884915), copia degli atti progettuali dietro il pagamento dell'importo di L. 196.080.

Per informazioni amministrative sull'appalto fare riferimento alla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia (signora Gabriella Belmondo, tel. 0122/48090 fax 0122/647244) Bussoleno (TO). Per informazioni tecniche sul progetto fare riferimento ad A.I. Engineering (ing. Piercarlo Montaldo) via Lamarmora n. 80 Torino (tel. 011/56 83 650, fax 011/56 83 482).

Bussoleno, 1° settembre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Antes Bortolotti.

T-1867 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA

Bussoleno, via Traforo n. 62

Tel. 0122/48090-49257

Avviso di asta pubblica n. 7. Interventi di ripristino officiosità idraulica di corsi d'acqua di competenza della Comunità Montana nei Comuni di S. Didero (Rio Nicoletto), S. Antonino (canale Cantarana), S. Ambrogio (canale Cantarana), Vaie (canale Cantarana), chiusa S. Michele (canale Cantarana) e Rubiana (Rio Randa).

Importo a base di gara L. 872.000.000 di cui L. 21.072.804 per opere a corpo e L. 850.927.196 per opere a misura. Categoria prevalente A.N.C. 10. b) per L. 750.000.000 categoria scorporabile non obbligatoria: A.N.C. 4 per L. 300.000.000. Finanziamento: fondi C.I.P.E. erogati da Regione Piemonte. Pagamenti e tempo di esecuzione: si rinvia al capitolato speciale di appalto ed alla normativa vigente. Termini: ricezione offerte: entro le ore 12 del 9 ottobre 1998 all'ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, via Traforo n. 62 Bussoleno (TO) da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Apertura buste inizio ore 10 del giorno 12 ottobre 1998 presso la sede della Comunità Montana in Bussoleno, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Successivamente si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione; gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara ad esso soggetto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al progetto e sui prezzi degli elenchi prezzi in esso richiamati, e non deve essere condizionata pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997; la Comunità Montana procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere a), b), d) ed e) 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata come sopra recante l'indirizzo: ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, via Traforo n. 62 - 10053 Bussoleno (TO). Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per appalto n. 7».

Nella seconda busta dovranno essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in carta libera indirizzata al Presidente della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia a firma del legale rappresentante della ditta contenente:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 nonché del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 (disposizioni antimafia) se non già attestata nel certificato della C.C.I.A.A.;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del progetto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta;

e) che si è tenuto conto, nella predisposizione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti dichiarazioni e adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni, dei lavori o parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, con le modalità specificate in tale articolo;

h) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4. quinto comma del decreto legislativo n. 406/91;

i) per le ditte aderenti a consorzio cooperative: che la ditta non è socia consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara;

l) per i consorzi o cooperative: che le stesse non hanno, fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

m) dichiarazione di cui all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91 da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: la cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 1972/89, pari a 1,5 volte l'importo posto a base di gara; per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, nella misura del 10% in capo a ciascuna mandante;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, per le categorie: 10. b) «lavori di difesa e sistemazione idraulica», per l'importo richiesto;

3) ricevuta rilasciata dalla Comunità Montana attestante che, il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'albo nazionale costruttori), ha effettuato il sopralluogo presso i siti degli interventi ed ha ritirato e preso visione del capitolato speciale di appalto e degli elaborati progettuali. Dovrà inoltre allegare copia della ricevuta di pagamento dell'acquisto degli elaborati progettuali;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio pari a L. 17.440.000 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/94. A pena di esclusione la garanzia fidejussoria dovrà contenere l'espressa previsione di rinuncia da parte del garante della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e delle decadenze di cui all'art. 1957 del Codice civile con conseguente obbligo, per il garante stesso, di effettuare il versamento della somma prevista presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia;

5) in relazione alla programmazione da parte della Comunità Montana della concomitanza di più appalti di sistemazione idrogeologica, le ditte che partecipano a più gare dovranno dichiarare di essere in grado di sviluppare e portare a termine tutti i lavori aggiudicati, entro i termini contrattuali previsti, anche in presenza di contemporanea consegna dei lavori degli appalti aggiudicati;

6) per le associazioni temporanee d'impresa: mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d) e g) e ricevute e dichiarazione di cui ai punti 3, 4 e 5 richiesti per la sola capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresa o consorzi a pena di esclusione di tutte le offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente e in associazione verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti comprovanti in base alle leggi dello Stato di appartenenza la rispondenza dei requisiti a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Dichiarazione, documenti, attestazioni, ricevute e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione formalizzata, unitamente alla documentazione di cui all'art. 34, primo comma, punti 3 e 4 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'affidatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440. Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria. Ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 art. 69, l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di appalto, con le modalità di cui al punto 4. Le firme dei funzionari rappresentanti la banca o società assicurativa dovranno essere autenticate da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni e le polizze assicurative di cui all'art. 30, quarto comma, se ed in quanto dovute.

I documenti che costituiscono il progetto sono in visione presso gli uffici della Comunità Montana, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, a far data dal 14 settembre 1998. Le ditte che intendono partecipare all'appalto dovranno ritirare, previo accordi telefonici con la copisteria «Copia Più» via Torino n. 8 Bussoleno (TO) (tel. 0122/640701), copia degli atti progettuali dietro il pagamento dell'importo di L. 215.000. Per informazioni amministrative sull'appalto fare riferimento alla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia (signora Gabriella Belmondo, tel. 0122/48090, fax 0122/647244) Bussoleno (TO). Per informazioni tecniche sul progetto fare riferimento all'ufficio tecnico della Comunità Montana (geom. Enrico Olivero) o ing. Truffa Giachet Roberto (0124/84160).

Bussoleno, 1° settembre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Antes Bortolotti.

T-1868 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA

Bussoleno, via Traforo n. 62

Tel. 0122/48090-49257

Avviso di asta pubblica n. 6. Costruzione canale scaricatore di piena nel Comune di Chiusa San Michele. Primo lotto realizzativo.

Importo a base di gara L. 1.055.923.103 importo soggetto a ribasso di gara L. 1.055.923.103 di cui L. 890.400.000 per opere a corpo e L. 165.523.103 per opere a misura. Categoria prevalente A.N.C. 1 per L. 1.500.000.000. Il progetto per le proprie caratteristiche non prevede opere scorporabili. Finanziamento: fondi C.I.P.E. erogati da Regione Piemonte. Pagamenti e tempo di esecuzione: si rinvia al capitolato speciale di appalto ed alla normativa vigente. Termini: ricezione offerte: entro le ore 12 del 9 ottobre 1998 all'ufficio protocollo della Comunità

Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, via Traforo n. 62 Bussoleno (TO) da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego è ad esclusivo rischio del mittente.

Apertura buste inizio ore 10 del giorno 12 ottobre 1998 presso la sede della Comunità Montana in Bussoleno, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Successivamente si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione; gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara ad esso soggetto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al progetto e sui prezzi degli elenchi prezzi in esso richiamati, e non deve essere condizionata pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, la Comunità Montana procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere a), b), d) ed e) 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata come sopra recante l'indirizzo: ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, via Traforo n. 62 - 10053 Bussoleno (TO). Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per appalto n. 6».

Nella seconda busta dovranno essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in carta libera indirizzata al Presidente della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia a firma del legale rappresentante della ditta contenente:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 nonché del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 (disposizioni antimafia) se non già attestata nel certificato della C.C.I.A.A.;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del progetto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta;

e) che si è tenuto conto, nella predisposizione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti dichiarazioni e adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni, dei lavori o parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, con le modalità specificate in tale articolo;

h) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, quinto comma del decreto legislativo n. 406/91;

i) per le ditte aderenti a consorzio cooperative: che la ditta non è socia consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara;

l) per i consorzi o cooperative: che le stesse non hanno, fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, per le categorie: 10. b) «Lavori di terra, muratura c.a., demolizioni e sterri», per l'importo richiesto;

3) ricevuta rilasciata dalla Comunità Montana attestante che, il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'albo nazionale costruttori), ha effettuato il sopralluogo presso i siti degli interventi ed ha ritirato e preso visione del capitolato speciale di appalto e degli elaborati progettuali. Dovrà inoltre allegare copia della ricevuta di pagamento dell'acquisto degli elaborati progettuali;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio pari a L. 21.118.452 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/94. A pena di esclusione la garanzia fidejussoria dovrà contenere l'espressa previsione di rinuncia da parte del garante della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e delle decadenze di cui all'art. 1957 del Codice civile con conseguente obbligo, per il garante stesso, di effettuare il versamento della somma prevista presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia;

5) in relazione alla programmazione da parte della Comunità Montana della concomitanza di più appalti di sistemazione idrogeologica, le ditte che partecipano a più gare dovranno dichiarare di essere in grado di sviluppare e portare a termine tutti i lavori aggiudicati, entro i termini contrattuali previsti, anche in presenza di contemporanea consegna dei lavori degli appalti aggiudicati;

6) per le associazioni temporanee d'impresa: mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico. È ammesso la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d) e) e g) e ricevute e dichiarazione di cui ai punti 3, 4 e 5 richiesti per la sola capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresa o consorzi a pena di esclusione di tutte le offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente e in associazione verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti comprovanti in base alle leggi dello Stato di appartenenza la rispondenza dei requisiti a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Dichiarazione, documenti, attestazioni, ricevute e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione formalizzata, unitamente alla documentazione di cui all'art. 34, primo comma, punti 3 e 4 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'affidatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440. Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria. Ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 art. 69, l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di appalto, con le modalità di cui al punto 4. Le firme dei funzionari rappresentanti la banca o società assicurativa dovranno essere autenticate da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni e le polizze assicurative di cui all'art. 30, quarto comma, se ed in quanto dovute.

I documenti che costituiscono il progetto sono in visione presso gli uffici della Comunità Montana, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, a far data dal 14 settembre 1998. Le ditte che intendono partecipare all'appalto dovranno ritirare, previo accordi telefonici con la copisteria «La Eliografica» via Passalacqua n. 4, Torino (tel. 011/542427), copia degli atti progettuali dietro il pagamento dell'importo di L. 348.000. Per informazioni amministrative sull'appalto fare riferimento alla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia (signora Gabriella Belmondo, tel. 0122/48090, fax 0122/647244) Bussoleno (TO). Per informazioni tecniche sul progetto fare riferimento a: ing. Italo Chierle, via Moretta n. 49 - Torino (tel. 011/4471196).

Bussoleno, 1° settembre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Antes Bortolotti.

T-1869 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE DI SUSA E VAL CENISCHIA

Bussoleno, via Traforo n. 62
Tel. 0122/48090-49257

Avviso di asta pubblica n. 5. Interventi di sistemazione spondale del torrente Cenischia nel tratto attraversante il Comune di Venaus

Importo di appalto L. 915.000.000 importo soggetto a ribasso di gara L. 915.000.000 di cui L. 152.729.060 per opere a corpo e L. 762.270.940 per opere a misura. Categoria prevalente A.N.C. 10. b) per L. 1.500.000.000 il progetto per le proprie caratteristiche non prevede opere scorporabili, finanziamento: fondi C.I.P.E. erogati da Regione Piemonte, pagamenti e tempo di esecuzione: si rinvia al capitolato speciale di appalto ed alla normativa vigente, termini: ricezione offerte: entro le ore 12 del 9 ottobre 1998 all'ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, via Traforo n. 62 Bussoleno (TO) da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego è ad esclusivo rischio del mittente.

Apertura buste inizio ore 10 del giorno 12 ottobre 1998 presso la sede della Comunità Montana in Bussoleno, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Successivamente si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione; gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e seguenti modifica ed integrazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara ad esso soggetto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al progetto e sui prezzi degli elenchi prezzi in esso richiamati, e non deve essere condizionata pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997; la Comunità Montana procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere a), b), d) ed e) 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata come sopra recante l'indirizzo: ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, via Traforo n. 62 - 10053 Bussoleno (TO). Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per appalto n. 5».

Nella seconda busta dovranno essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in carta libera indirizzata al Presidente della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia a firma del legale rappresentante della ditta contenente:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 nonché del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 (disposizioni antimafia) se non già attestata nel certificato della C.C.I.A.A.;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del progetto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta;

e) che si è tenuto conto, nella predisposizione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti dichiarazioni e adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni, dei lavori o parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, con le modalità specificate in tale articolo;

h) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, quinto comma del decreto legislativo n. 406/91;

i) per le ditte aderenti a consorzio cooperative: che la ditta non è socia consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara;

l) per i consorzi o cooperative: che le stesse non hanno, fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, per le categorie: 10. b) «Lavori di difesa e sistemazione idraulica», per l'importo richiesto;

3) ricevuta rilasciata dalla Comunità Montana attestante che, il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'albo nazionale costruttori), ha effettuato il sopralluogo presso i siti degli interventi ed ha ritirato e preso visione del capitolato speciale di appalto e degli elaborati progettuali. Dovrà inoltre allegare copia della ricevuta di pagamento dell'acquisto degli elaborati progettuali;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio pari a L. 18.300.000 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/94. A pena di esclusione la garanzia fidejussoria dovrà contenere l'espressa previsione di rinuncia da parte del garante della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e delle decadenze di cui all'art. 1957 del Codice civile con conseguente obbligo, per il garante stesso, di effettuare il versamento della somma prevista presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia;

5) in relazione alla programmazione da parte della Comunità Montana della concomitanza di più appalti di sistemazione idrogeologica, le ditte che partecipano a più gare dovranno dichiarare di essere in grado di sviluppare e portare a termine tutti i lavori aggiudicati, entro i termini contrattuali previsti, anche in presenza di contemporanea consegna dei lavori degli appalti aggiudicati;

6) per le associazioni temporanee d'impresa: mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico. È ammesso la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d) e) e g) e ricevute e dichiarazione di cui ai punti 3, 4 e 5 richiesti per la sola capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresa o consorzi a pena di esclusione di tutte le offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente e in associazione verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti comprovanti in base alle leggi dello Stato di appartenenza la rispondenza dei requisiti a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Dichiarazione, documenti, attestazioni, ricevute e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e seguenti modificazione ed integrazioni. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione formalizzata, unitamente alla documentazione di cui all'art. 34, primo comma, punti 3 e 4 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'affidatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440. Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria. Ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 art. 69, l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di appalto, con le modalità di cui al punto 4. Le firme dei funzionari rappresentanti la banca o società assicurativa dovranno essere autenticate da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni e le polizze assicurative di cui all'art. 30, quarto comma, se ed in quanto dovute.

I documenti che costituiscono il progetto sono in visione presso gli uffici della Comunità Montana, dal lunedì alle ore 9 alle ore 12, a far data dal 14 settembre 1998. Le ditte che intendono partecipare all'appalto dovranno ritirare, previo accordi telefonici con la copisteria «La Eliografica» via Passalacqua n. 4, Torino (tel. 011/542427), copia degli atti progettuali dietro il pagamento dell'importo di L. 216.000. Per informazioni amministrative sull'appalto fare riferimento alla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia (signora Gabriella Belmondo, tel. 0122/48090, fax 0122/647244) Bussoleno (TO). Per informazioni tecniche sul progetto fare riferimento a: ing. Italo Chierle, via Moretta n. 49 - Torino (tel. 011/4471196) e ing. Alberto Fazio, piazza Ellero n. 12 - Mondovì (telefono e fax 0174/552328).

Bussoleno, 1° settembre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Antes Bortolotti.

T-1870 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE DI SUSA E VAL CENISCHIA

Bussoleno, via Traforo n. 62

Tel. 0122/48090-49257

Avviso di asta pubblica n. 4. Interventi di sistemazione idraulica del Rio Pissaglio nei Comuni di Chianocco e Bruzolo

Importo di appalto L. 2.300.000.000 importo soggetto a ribasso di gara L. 2.300.000.000 di cui L. 1.866.100.000 per opere a corpo e L. 433.900.000 per opere a misura. Categoria prevalente A.N.C. 10. b) per L. 3.000.000.000 categoria scorporabile obbligatoria: A.N.C. 4 per L. 300.000.000. Finanziamento: fondi C.I.P.E. erogati da Regione Piemonte. Pagamenti e tempo di esecuzione: si rinvia al capitolato speciale di appalto ed alla normativa vigente. Termini: ricezione offerte: entro le ore 12 del 9 ottobre 1998 all'ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, via Traforo n. 62 Bussoleno (TO) da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego è ad esclusivo rischio del mittente.

Apertura buste inizio ore 10 del giorno 12 ottobre 1998 presso la sede della Comunità Montana in Bussoleno, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Successivamente si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione; gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e seguenti modifica ed integrazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara ad esso soggetto. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al progetto e sui prezzi degli elenchi prezzi in esso richiamati, e non deve essere condizionata pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997; la Comunità Montana procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere a), b), d) ed e) 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata come sopra recante l'indirizzo: ufficio protocollo della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, via Traforo n. 62 - 10053 Bussoleno (TO). Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna dovranno riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per appalto n. 4».

Nella seconda busta dovranno essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara redatta in carta libera indirizzata al Presidente della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia a firma del legale rappresentante della ditta contenente:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 nonché del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 (disposizioni antimafia) se non già attestata nel certificato della C.C.I.A.A.;

d) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del progetto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta;

e) che si è tenuto conto, nella predisposizione dell'offerta, degli oneri previsti per la sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti dichiarazioni e adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale del lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni, dei lavori o parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, con le modalità specificate in tale articolo;

h) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, quinto comma del decreto legislativo n. 406/91;

i) per le ditte aderenti a consorzio cooperative: che la ditta non è socia consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara;

l) per i consorzi o cooperative: che le stesse non hanno, fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

m) dichiarazione di cui all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91 da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: la cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 1972/89, pari a 1,5 volte l'importo posto a base di gara; per le associazioni temporanee d'impresa i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, nella misura del 10% in capo a ciascuna mandante;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, per le categorie: 10. b) «Lavori di difesa e sistemazione idraulica», 6 «Costruzioni e pavimentazioni stradali ...» e 19. d) «Consolidamento dei terreni e opere speciali» per gli importi richiesti;

3) ricevuta rilasciata dalla Comunità Montana attestante che, il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'albo nazionale costruttori), ha effettuato il sopralluogo presso i siti degli interventi ed ha ritirato e preso visione del capitolato speciale di appalto e degli elaborati progettuali. Dovrà inoltre allegare copia della ricevuta di pagamento dell'acquisto degli elaborati progettuali;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio pari a L. 46.000.000 da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/94. A pena di esclusione la garanzia fidejussoria dovrà contenere l'espressa previsione di rinuncia da parte del garante della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e delle decadenze di cui all'art. 1957 del Codice civile con conseguente obbligo, per il garante stesso, di effettuare il versamento della somma prevista presso la Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia;

5) in relazione alla programmazione da parte della Comunità Montana della concomitanza di più appalti di sistemazione idrogeologica, le ditte che partecipano a più gare dovranno dichiarare di essere in grado di sviluppare e portare a termine tutti i lavori aggiudicati, entro i termini contrattuali previsti, anche in presenza di contemporanea consegna dei lavori degli appalti aggiudicati;

6) per le associazioni temporanee d'impresa: mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d) e) e g) e ricevute e dichiarazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 richiesti per la sola capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni d'impresa o consorzi a pena di esclusione di tutte le offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente e in associazione verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti comprovanti in base alle leggi dello Stato di appartenenza la rispondenza dei requisiti a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Dichiarazione, documenti, attestazioni, ricevute e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione formalizzata, unitamente alla documentazione di cui all'art. 34, primo comma, punti 3 e 4 della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'affidatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440. Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria. Ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 art. 69, l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di appalto, con le modalità di cui al punto 4. Le firme dei funzionari rappresentanti la banca o società assicurativa dovranno essere autenticate da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94 e seguenti modificazioni ed integrazioni e le polizze assicurative di cui all'art. 30, quarto comma, se ed in quanto dovute.

I documenti che costituiscono il progetto sono in visione presso gli uffici della Comunità Montana, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, a far data dal 14 settembre 1998. Le ditte che intendono partecipare all'appalto dovranno ritirare, previo accordi telefonici con la copisteria «La Eliocelere», piazza Solferino n. 10/c - Torino (tel. 011/542271), copia degli atti progettuali dietro il pagamento dell'importo di L. 156.000. Per informazioni amministrative sull'appalto fare riferimento alla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia (signora Gabriella Belmondo, tel. 0122/48090, fax 0122/647244) Bussoleno (TO). Per informazioni tecniche sul progetto fare riferimento all'ing. Livio Martina, via Monte Asolone n. 8 - Torino (telefono e fax 011/3852071).

Bussoleno, 1° settembre 1998

Il responsabile del procedimento: arch. Antes Bortolotti.

T-1871 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO (Torino)

Avviso di gara (procedura aperta)

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5080.295/280/229, fax 011/5080.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura aperta con criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 26, comma primo, lettera b) della direttiva 93/36/CEE e della restante normativa in materia di Contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile;

b) contratti biennali con possibilità di proroga di un ulteriore anno.

3. Luogo della consegna:

a) Ospedali Mauriziani di Torino, Valenza e Lanzo;

b) natura dei prodotti da fornire, materiale sanitario vario-così suddiviso:

gara n. 1: suture e suturatrici, importo presunto biennale L. 5.161.000.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 2: linea venipuntura (aghi monouso, a farfalla, venosi, cannula, spinali ecc...) e siringhe (monouso, EGA ecc...), importo presunto biennale L. 2.445.600.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 3: bende e bendaggi (da medicazione e ortopedia), importo presunto biennale L. 1.087.200.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 4: guanti (chirurgici, monouso, ipoallergici, chemioterapici ecc...), importo presunto biennale L. 1.624.800.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 5: sonde, tubi e cateteri, importo presunto biennale L. 1.716.000.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 6: sistemi di drenaggio, importo presunto biennale L. 364.800.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 7: materiale per sterilizzazione a vapore, importo presunto biennale L. 391.200.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 8: deflussori e regolatori di flusso, importo presunto biennale L. 416.400.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 9: prodotti emostatici (tamponi, telini sterili in TNT ecc...), importo presunto biennale L. 692.800.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 10: Custom Pack (circuiti anestesia, filtri antibatterici + catetere Mount), importo presunto biennale L. 590.400.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 11: sacche raccogli liquidi e per stomie, importo presunto biennale L. 400.800.000, I.V.A. inclusa;

gara n. 12: protesi vascolari L. 2.200.000.000, I.V.A. inclusa;

c) ogni singola gara è suddivisa in lotti con possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Ottenimento dei documenti pertinenti: Ordine Mauriziano Servizio Provveditorato, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5080.295/280/229, fax 011/5080.449.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle singole offerte: ore 12 del giorno 27 ottobre 1998;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano, Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (dal lunedì al giovedì ore 9-16, venerdì ore 9-14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura buste delle singole gare: vedere art. 6 dei capitoli speciali.

8. Pena esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 dei capitoli speciali.

9. Criteri di aggiudicazione: offerte più vantaggiose ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26, comma primo, lettera b) della direttiva 93/36/CEE; con attribuzione dei punteggi di cui all'art. 6 dei vari capitoli speciali aggiudicazione per singoli lotti anche in presenza di una offerta purché valida.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo, saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del capitolo speciale. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio);

c) in caso di partecipazioni a più gare, la documentazione può essere allegata in originale in un'offerta e in copia nelle restanti, con precisa indicazione del numero di gara in cui è stata inserita la documentazione originale.

11. Data di spedizione e ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 31 agosto 1998.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-1872 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Piemonte e Valle d'Aosta
Torino, Lungodora Firenze n. 71

Bando di gara - Procedura aperta

1. Poste Italiane S.p.a., sede in Piemonte e Valle d'Aosta, Area approvigionamenti, Lungodora Firenze n. 71 - 10152 Torino, tel. +39-11-2481.339-751, fax +39-11-2470110-852079, telex 210840 DCOM TO I.

2. Servizio di conduzione e manutenzione impianti di climatizzazione, idrico-sanitari, anticendio - CPC-CPV: 74841630, 28229000, 29139000, 29239200.

Lotto A: edificio corso Tazzoli n. 234/5, lire anno 291.460.000 I.T.L.+I.V.A.

Lotto B: edificio Lungodora, Firenze n. 71, lire anno 256.147.000 I.T.L.+I.V.A.

3. Luogo della prestazione: Torino.

4.a) Ditte iscritte A.N.C.: categoria 5A1 o registri professionali e commerciali proprio paese come esercenti attività manutenzione impianti di cui al punto 2);

b) decreti legislativi n. 157/1995, n. 358/1992 e disposizioni di legge specificate art. 10 del capitolato speciale d'oneri;

c) —.

5. Si possono presentare offerte anche per un solo lotto.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio anni uno, possibilità rinnovo per ulteriori anni tre (procedura negoziata) art. 7, comma secondo, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Capitolato d'oneri e documentazione complementare possono essere richiesti presso l'Area indicata al punto 1);

c) costo documenti e modalità di pagamento per lotto: attestazione del versamento di L. 18.250 sul c/c postale n. 709105 intestato a Poste Italiane. Sede Piemonte e Valle d'Aosta A.F. - Proventi sede: Lungodora, Firenze n. 71 - 10152 Torino.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: entro le ore 15 del giorno 23 ottobre 1998;

b) indirizzo all'Area di cui al punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

10.a) Seduta pubblica;

b) data: 26 ottobre 1998, ore 10 in Torino c/o l'edificio di cui al punto 1).

11. Deposito cauzionale definitivo: 1/10 importo aggiudicazione, provvisorio: lotto A, L. 11.658.000; lotto B, L. 10.246.000, polizza assicurativa copertura danni patrimoniali e persone massimale minimo L. 7.000.000.000 per cadauno lotto.

12. Spesa programmata sul capitolo 199/04B, conto 4002110 per esercizio finanziario 1998/1999.

13. Forma giuridica raggruppamento imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Requisiti minimi carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo e del prestatore:

a) iscrizione A.N.C. di cui al punto 4.a), classifica fino a lire 300 milioni e certificato registro delle imprese;

b) cifra d'affari globale dei servizi e importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara eseguiti negli ultimi tre anni non inferiore a L. 874.000.000 per il lotto A e a L. 768.000.000 per il lotto B;

c) assenza cause esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, punti a), b), c), d), e) ed f);

d) abilitazione ai sensi dell'art. 1, primo comma, lettere a), c), d) ed e), della legge n. 46/1990;

e) assenza di rapporti di collegamento con altre imprese offerenti alla presente gara (ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile);

f) dichiarazione indicazione dei tecnici e gli organi tecnici in particolare quelli incaricati controllo qualità e certificazione EN 29000 (decreto legislativo n. 157/1995, art. 14, comma quarto).

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data della gara.

16. Criteri aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. Anomalia offerta valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Indicazione dei lavori che s'intendono subappaltare in conformità dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 non sono ammesse offerte in aumento. È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva schema allegato capitolato d'oneri. Le dichiarazioni saranno verificate in capo all'aggiudicataria e qualora dalla verifica risultasse una carenza di requisiti, fermo rimanendo l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, le Poste si riservano di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa. Per informazioni rivolgersi al sig. Toscana Mario, tel. 39-11-2481751.

19. 31 agosto 1998.

20. 31 agosto 1998.

Il direttore: Calabrò.

T-1874 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venenzian n. 1

Avviso di gara

L'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 176 del 30 luglio 1998 avente per oggetto il servizio di pulizia per un importo annuo presunto di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) (esclusa I.V.A.), viene rettificato nelle seguenti parti:

5. Certificati (o elenco) dei principali servizi identici a quello oggetto del presente appalto, effettuati per conto di Istituti scientifici sanitari (I.R.C.C.S.) e strutture ospedaliere pubbliche completo di periodi, importi e destinatari riferiti al triennio 1995, 1996, 1997. L'elenco dovrà essere corredato da almeno una certificazione per servizi resi, in originale o copia conforme ai sensi di legge, nel triennio considerato, identico a quello oggetto di gara, di importo unitario non inferiore a lire 2 miliardi/annuo, con la precisazione che la pulizia è stata effettuata anche in zone di degenza, con attestazione di buon esito del servizio da parte dell'utente.

Le altre condizioni restano quelle indicate nel primo bando.

La data di presentazione delle domande di partecipazione è prorogata alle ore 12 del 25 settembre 1998.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 28 agosto 1998.

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni Locatelli

M-7125 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venenzian n. 1

Avviso di gara

L'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 176 del 30 luglio 1998 avente per oggetto il servizio di gestione cucina e mensa per tre anni per un importo annuo presunto di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) (esclusa I.V.A.), viene rettificato nelle seguenti parti:

5. Certificati (o elenco) dei principali servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto, effettuati per conto di Istituti scientifici sanitari (I.R.C.C.S.) e strutture ospedaliere pubbliche completo di periodi, importi e destinatari riferiti al triennio 1995, 1996, 1997. L'elenco dovrà essere corredato da almeno una certificazione per servizi resi nell'anno 1997, in originale o copia conforme ai sensi di legge, per un servizio cucina e mensa analogo a quello oggetto della gara di importo unitario non inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) annui con attestazione di buon esito del servizio da parte dell'utente.

6. Dichiarazione del numero dei dipendenti che non potrà essere inferiore a 600 unità, documentata da idonee copie autenticate degli ultimi DM 10 INPS mensili (aprile, maggio, giugno 1998) o da certificazione equipollente rilasciata dal paese ove opera l'impresa.

7. Di poter garantire il servizio anche nei casi di indisponibilità della cucina per causa di forza maggiore tramite la fornitura dei pasti mediante trasporto da un centro di cottura o adeguate strutture operative (ad esempio mense) referenziate e/o certificate (va allegato il contratto registrato atto a dimostrare a che titolo, proprietà, locazione o altro, viene detenuto il centro di cottura od altre strutture operative, dal quale risulti che la durata della disponibilità è pari almeno alla durata dell'appalto).

Le altre condizioni restano quelle indicate nel primo bando.

È consentito il raggruppamento d'impresa.

La data di presentazione delle domande di partecipazione è prorogata al 25 settembre 1998 alle ore 12.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 28 agosto 1998.

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni Locatelli

M-7124 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO (Torino)

Avviso di gara (procedura aperta)

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5080.217/280/229, fax 011/5080.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura aperta con criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 26, comma primo, lettera b) della direttiva 93/36/CEE e della restante normativa in materia di Contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile;

b) contratto annuo con possibilità di proroga di un ulteriore anno.

3. Luogo della consegna:

a) Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: materiale per laboratorio di cardiologia interventistica come da elenco allegato al capitolato speciale per un importo presunto annuo di L. 4.700.000.000, oltre I.V.A.;

c) fornitura suddivisa in lotti con possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Ottenimento dei documenti pertinenti: Ordine Mauriziano Servizio Provveditorato, via Magellano n. 1 - 10128 Torino, tel. 011/5080.229/217/280, fax 011/5080.449.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle singole offerte: ore 12 del giorno 26 ottobre 1998;

b) indirizzo al quale le offerte debbono essere inviate: Ordine Mauriziano, Ufficio protocollo, via Magellano n. 1 - 10128 Torino (dal lunedì al giovedì ore 9-16, venerdì ore 9-14);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti muniti di procura speciale in atto pubblico;

b) data, ora e luogo apertura buste: 27 ottobre 1998, ore 9.30.

8. Pena esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alle offerte la documentazione indicata all'art. 4 dei capitolati speciali.

9. Criteri di aggiudicazione: offerte più vantaggiose ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26, comma primo, lettera b) della direttiva 93/36/CEE; prezzo max pt. 45, qualità max pt. 55. Aggiudicazione per singoli lotti anche in presenza di una offerta purché valida.

10. Altre indicazioni:

a) le offerte pervenute in ritardo, saranno escluse;

b) le modalità di svolgimento dell'incanto sono specificate nell'art. 6 del capitolato speciale. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio).

11. Data di spedizione e ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 31 agosto 1998.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-1873 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede legale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 0094710388

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità e confezione: LIPSIN 20 capsule 200 mg, n. AIC: 029257019, classe SSN: A14, prezzo L. 17.700.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il Consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-20437 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-18973 riguardante ABB Tecnomasio S.r.l. ABB Sace S.p.a. Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1998 a pagina n. 24.

Dove è scritto (nell'oggetto): «Progetto di fusione»

Leggasi: «Progetto di scissione».

Invariato il resto.

C-23885.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AN.AD.AL. - S.n.c. di Pecchio Adriana e Pecchio Alessandra	10
ANADAL - S.r.l.	10
AZIENDA AGRICOLA CO-GI Società a responsabilità limitata	8
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA - Soc. Coop. a r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR - Soc. Coop. a r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - MILANO - Soc. Coop. a r.l.	6
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	7
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	6
BIANCO - S.p.a.	10
CALCESTRUZZI VALDARNO - S.r.l.	7
CONI SUD - S.p.a.	3
CONSORZIO BANCARIO SIR - S.p.a.	2
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	5
CREDITO ITALIANO - S.p.a.	10
ELENA & LEA - S.p.a.	4
F.LLI ISELLA - S.r.l.	9
FA.SC.AL. - S.p.a.	3
FERCREDIT - S.p.a.	2
FERTILCOOP Società cooperativa a responsabilità limitata	8
FILMA - S.p.a.	5
FINCONSUMO - S.p.a.	4
I.L.I.O. - S.p.a.	2
IL BOCCARDINO - S.r.l.	7
IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.	4
IMMOBILIARE SANDI - S.r.l.	9
IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
IMMOVER - S.r.l.	10	OVERGOM - S.r.l.	10
ISELLA DARIO & C. - S.r.l.	9	POIRINO - S.p.a.	1
ITALIA - S.r.l.	8	QUARENGHI S.r.l.	10
KODAK POLYCHROME GRAPHICS - S.p.a.	5	REXROTH - S.p.a.	5
LA SPERANZA - S.r.l.	8	S.I.F.I. - S.p.a. Società Italiana Finanziaria Immobiliare	2
M.E.S. - S.p.a. Meccanica per l'Elettronica e Servomeccanismi	2	SAGECO - S.p.a.	5
MIDA - S.r.l.	9	TERME DI SALSOMAGGIORE - S.p.a.	4
MIDA REFRIGERAZIONE - S.r.l.	9	VERSILIA SPORTING YACHTING CLUB - S.p.a.	1
MONTALBANO - S.p.a.	9	ZITELLE - S.p.a.	3
OLIMPIAS - S.p.a.	5		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	484.000	
- semestrale	L.	275.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	396.000	
- semestrale	L.	220.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	110.000	
- semestrale	L.	66.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	102.500	
- semestrale	L.	66.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	260.000	
- semestrale	L.	143.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	101.000	
- semestrale	L.	65.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	254.000	
- semestrale	L.	138.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L.	1.045.000	
- semestrale	L.	565.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L.	935.500	
- semestrale	L.	495.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	451.000
Abbonamento semestrale	L.	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 0 0 9 8 *

L. 6.200